



Città metropolitana di Venezia

Relazione sulla gestione
finanziaria ed economico
patrimoniale per l'esercizio 2024

NOTA INTEGRATIVA Allegato A1)

(Relazione ai sensi art. 151, d.lgs 267/2000)

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. Premessa | 5 |
| 2. La gestione finanziaria 2024 | 7 |
| 2.1 Le variazioni alle previsioni finanziarie..... | 17 |
| 2.2 Utilizzo dell'avanzo | 19 |
| 2.3 Utilizzo del fondo di riserva | 26 |
| 2.4 Previsioni definitive di bilancio | 27 |
| 2.5 Verifica dell'equilibrio corrente | 28 |
| 2.6 Verifica dell'equilibrio in conto capitale | 29 |
| 3. Conto del bilancio | 30 |
| 3.1 Fondo rischi spese legali | 43 |
| 3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità | 45 |
| 3.3 Fondo pluriennale vincolato | 54 |
| 4. Il risultato della gestione | 55 |
| 4.1 Il risultato contabile di amministrazione..... | 55 |
| 4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione | 57 |
| 5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2024..... | 59 |
| 5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2024 | 60 |
| 5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2024..... | 61 |
| 6. La gestione della competenza..... | 62 |
| 6.1 Riepilogo delle spese per missione | 65 |
| 6.2 Titolo I - Spese correnti | 66 |
| 6.3 Titoli II e III – Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria | 68 |
| 7. Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario..... | 69 |
| 7.1 Indicatori finanziari ed economici generali..... | 70 |
| 8. Il Conto Economico..... | 71 |
| 9. Il Conto del Patrimonio | 75 |
| 10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie..... | 82 |
| 11. La dinamica della gestione 2024. Gli indicatori finanziari e gestionali..... | 91 |
| 12. La propensione all'investimento e al risparmio | 95 |
| 13. L'incidenza dei residui passivi | 97 |
| 14. Pareggio di bilancio 2024..... | 98 |

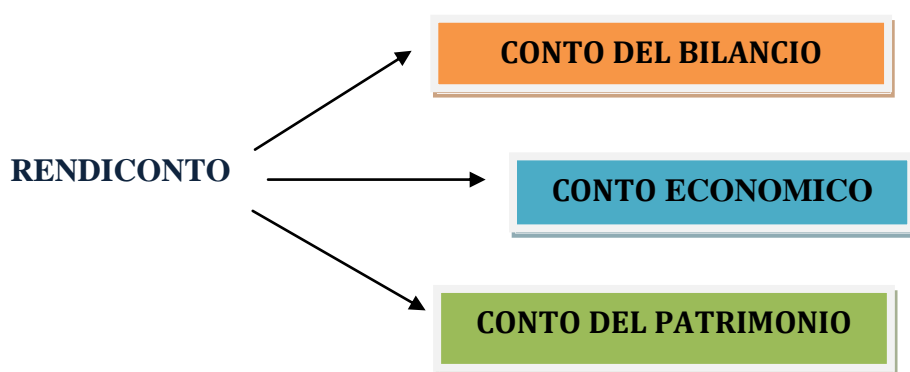
1. Premessa

La presente parte della relazione illustra i principali risultati conseguiti sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Il rendiconto della gestione, come noto, svolge una funzione essenziale di informazione verso l'esterno ed è il documento con il quale l'ente comunica ai terzi il risultato economico conseguito nell'arco del periodo amministrativo considerato e fissa la situazione patrimoniale e finanziaria a fine esercizio.

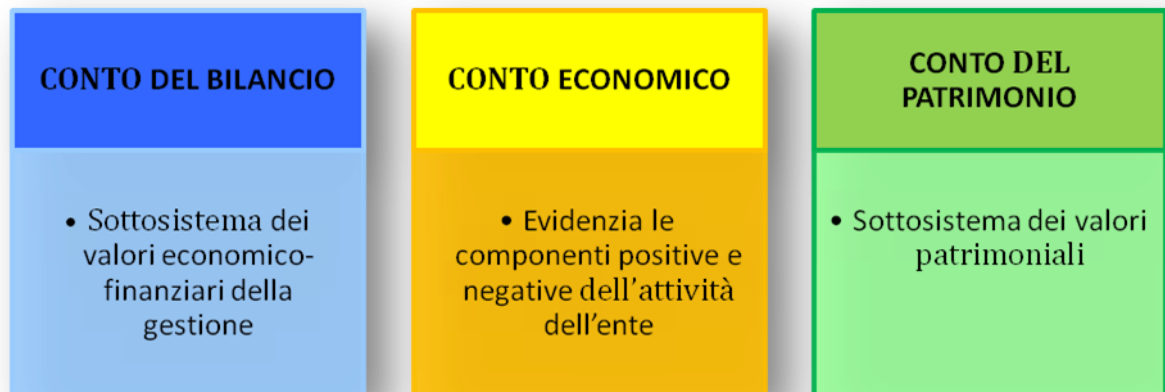
Contenuti e struttura sono regolati dalla legge (art. 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000) che stabilisce non solo le modalità di approvazione, ma anche i principi di redazione, i dati necessari e i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali.

L'art. 227, in particolare, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti, il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.



Tali schemi contabili rappresentano il sistema dei valori aziendali, di cui il conto del bilancio espone il sottosistema dei valori economico - finanziari della gestione, il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica e il conto del patrimonio espone il sottosistema dei valori patrimoniali.

Sistema dei valori aziendali



Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. È lo schema tradizionale che si ricollega alla principale funzione del bilancio di previsione che è quella programmatica e autorizzativa.

Il progetto di bilancio 2024 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina l'introduzione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Il conto economico è conseguenza di una specifica disposizione di legge contenuta nell'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 con l'obiettivo di costruire un sistema di rappresentazione dell'attività dell'ente più consona a dare conto della dimensione finanziaria riferita alla gestione di competenza (mediante rettifica degli accertamenti e degli impegni) e a permettere l'avvio di un controllo della gestione attraverso l'applicazione delle tecniche e degli indici in uso nel sistema privato.

Con l'avvio della sperimentazione sono stati adottati i nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, e i nuovi modelli di rappresentazione della situazione economica dell'ente (modello 10 per il rendiconto di gestione). Va rilevato che con l'adozione del principio di competenza potenziata, di fatto, si riducono le distanze tra accertamenti ed impegni con proventi e costi di esercizio, in considerazione del fatto che accertamenti ed impegni devono corrispondere ad entrate e spese effettivamente esigibili nell'esercizio considerato (2024).

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, rispetto alla consistenza iniziale. La valutazione dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi è dettata dall'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e dai nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e riguarda non solo i beni immobili patrimoniali, ma anche i beni demaniali e i beni mobili. Presupposto per la redazione del conto del patrimonio è la redazione e l'aggiornamento degli inventari.

Gli adempimenti che hanno reso possibile la redazione del rendiconto della gestione secondo le previsioni del nuovo ordinamento sono stati, da un lato, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, a seguito del quale gli uffici hanno verificato i presupposti legittimanti il loro mantenimento e, dall'altro, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili e la ricostruzione della situazione patrimoniale secondo i nuovi modelli previsti dai citati principi contabili.

2. La gestione finanziaria 2024

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 è stato approvato in via definitiva con delibera del Consiglio Metropolitan n. 31 del 15/12/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche delle previsioni degli importi che presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

- TITOLO 1: Spese correnti
- TITOLO 2: Spese in conto capitale
- TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie
- TITOLO 4: Rimborso di prestiti

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

- TITOLO 5: Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere
- TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;

b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione), il comparto Province/Città metropolitane è stato interessato a partire dal 2010 da rilevanti tagli:

TRASFERIMENTI MINISTERIALI – CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

Nel dettaglio, l'art. 14, co. 1, del D.L. n. 78/2010 ha richiesto alle province un concorso alla finanza pubblica per 300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. L'art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 ha previsto, a carico delle Province, una riduzione a

decorrere dall'anno 2012 del Fondo sperimentale di riequilibrio nella misura di 415 milioni di euro. L'art. 16, co. 7 del D.L. n. 95/2012 c.d. spending review ha disposto l'ulteriore riduzione del Fondo sperimentale di 500 milioni per l'anno 2012, di 1.000 milioni per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 milioni a decorrere dall'anno 2015: la successiva legge di stabilità 2013 ha rimodulato detti tagli che risultano ora essere pari a 1.200 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, ed a 1.250 milioni a decorrere dal 2015 (di cui 1.090 milioni sul Fondo di riequilibrio per le province delle RSO). In tale ultimo caso, la riduzione di risorse è affiancata da un obbligo per l'ente interessato di comprimere la spesa corrente in pari misura.

Ulteriori tagli sono stati introdotti, in relazione alla riduzione dei costi della politica, con il D.L. n. 16/2014, che all'articolo 9 stabilisce in 7 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione delle risorse a favore delle Province in correlazione alla riduzione del 20% del numero dei consiglieri comunali e alla determinazione del numero massimo degli assessori provinciali, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri della provincia.

A partire dal 2014, con il D.L. n. 66/2014 (art. 47), il concorso alla finanza pubblica delle province e città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna è stato assicurato mediante la richiesta di risparmi di spesa corrente da versare al bilancio dello Stato, pari a complessivi 444,5 milioni per il 2014, 576,7 milioni per il 2015 e a 585,7 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018, relativi a determinate categorie di spesa (per acquisto di beni e servizi, per autovetture, per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa).

In aggiunta, l'art. 19 del D.L. n. 66/2014 ha previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane delle RSO, inserito quale comma 150-bis della legge n. 56/2014 (pari a 100 milioni di euro per il 2014, 60 milioni per il 2015 e a 69 milioni a decorrere dal 2016), in considerazione dei minori costi della politica derivanti dalla legge n. 56/2014 (gratuità cariche politiche e venir meno sistema elettorale provinciale).

Ma il concorso più rilevante è quello richiesto dall'art. 1, comma 418, legge n. 190/2014, che (anche in considerazione delle misure di riordino delle funzioni introdotte dalla citata legge n. 56/2014, che, sostanzialmente, limita il novero delle funzioni da esercitare a quelle fondamentali specificamente individuate) impone alle province/Città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna risparmi di spesa corrente nell'importo di 1 miliardo di euro per il 2015, di 2 miliardi per il 2016 e di 3 miliardi a decorrere dal 2017 (da versare ad apposito capitolo del bilancio dello Stato).

Dal 2019 è venuta meno la misura del concorso richiesta ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, coerente con la legge n. 42/2009, la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, il cui avvio è stato fissato a decorrere dal 2022.

In particolare, è stata disposta l'istituzione di due fondi unici (uno per le province e uno per le città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente attualmente attribuiti a tali enti, con una operazione finanziariamente neutrale, in quanto attuata fermo restando l'importo complessivo dei fondi al momento già stanziati a legislazione vigente (comma 783). Ai fini del riparto dei suddetti Fondi, si è introdotto un meccanismo di perequazione, che, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenesse progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, secondo un meccanismo analogo a quello dei comuni, con il progressivo abbandono dei criteri storici di attribuzione delle risorse.

L'impianto, originariamente delineato dalla legge di bilancio 2021, è stato rivisto dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 561, legge n. 234/2021), con la quale si è provveduto:

- a stanziare nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali, che si inseriscono nell'ambito della riforma già delineata dalla legge di bilancio per il 2021, nei seguenti importi: 80 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023, 130 milioni di euro per l'anno 2024, 150 milioni di euro per l'anno 2025, 200 milioni di euro per l'anno 2026, 250 milioni di euro per l'anno 2027, 300 milioni di euro per l'anno 2028, 400 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030, 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. Il contributo (iscritto sul cap. 1407 del Ministero dell'interno, denominato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali") è ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- a riformulare le disposizioni, già introdotte dalla legge di bilancio 2021, circa le modalità di ripartizione dei due fondi unici, destinati l'uno alle province e l'altro alle città metropolitane, da effettuare, insieme alla ripartizione del concorso alla finanza pubblica, tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

In sostanza, la normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 prevede che i due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783 della legge di bilancio 2021, ed il concorso alla finanza pubblica richiesto alle province e alle città metropolitane delle RSO siano ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), sulla base di fabbisogni standard e della capacità fiscale, con un annuale decreto del Ministero dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi. Ai fini del riparto si terrà conto, inoltre, dell'assegnazione ai singoli enti.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024;

Con la circolare n. 70/2022 del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale avente per oggetto "Province e città metropolitane - Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" è stato allegato piano di riparto (allegato 1), di conseguenza il concorso netto alla finanza pubblica residuale per la Città metropolitana di Venezia, risultante dall'allegato 1) della sopra citata circolare n. 70/2022, nonché dall'allegato b) del decreto ministeriale del 26/04/2022, risulta essere pari a:

- anno 2022 euro 17.663.491,02
- anno 2023 euro 17.456.532,63
- anno 2024 euro 17.146.095,03

per cui la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente.

Il concorso alla finanza pubblica di cui sopra è pertanto al netto dei Fondi e contributi di parte corrente L. 178/2020 comma 783-785 di euro 23.668.238,92 e delle risorse aggiuntive L. 178/2020 comma 784 (euro 1.606.647,27 per il 2024).

Per il 2024 il concorso alla finanza pubblica è incrementato da due diverse disposizioni di legge:

a) i commi 850 e 853 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), poi sostituiti rispettivamente dai commi 2 e 4 dell'articolo 6-ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge n. 170/2023, che prevedono un contributo annuo di 100 milioni di euro a carico dei comuni, e di 50 milioni di euro a carico delle province e le città metropolitane. Tale contributo è ripartito

con Decreto del Ministro dell'interno del 29 marzo 2024, aggiornato con decreto del 14 giugno 2024 (allegato c) e per la Città metropolitana di Venezia l'importo è pari ad euro 1.003.074,00;

b) i commi 533-535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), che prevedono un contributo annuo di 200 milioni di euro a carico dei comuni e di 50 milioni di euro a carico delle province e delle città metropolitane:

- con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è ripartito il contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane dal quale si evince (allegato c) il contributo della Città metropolitana: euro 918.729,35 (2024), euro 963.967,65 (2025), euro 981.027,55 (2026), euro 983.581 (2027), euro 1.003.074 (2028);

- con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024, sono stati definiti i criteri di riparto e assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e i versamenti risorse 'COVID-19' di cui all'articolo 2, commi 7 e 8, del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, dal quale si evince (tabella b) l'importo a favore della Città metropolitana di Venezia di euro 327.918,00 per l'annualità 2024, euro 335.637,00 per l'annualità 2025, euro 267.829,00 per l'annualità 2026, euro 268.526,00 per l'annualità 2027.

TRASFERIMENTI CORRENTI PER RISTORI SPECIFICI COVID NON UTILIZZATI AL 31.12.2022

Durante l'emergenza pandemica l'articolo 106, commi 1-3 del D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020, destinato ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, di cui 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane. La dotazione del Fondo è stata successivamente integrata nell'importo di 1,67 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, dall'articolo 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020 (c.d. decreto agosto), per garantire agli enti locali un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19. Anche per l'esercizio 2021 la legge n. 178/2020 (art. 1, commi 822-823) ha incrementato il suddetto fondo di 500 milioni di euro, di cui 50 milioni di euro in favore di province e città metropolitane; infine lo stanziamento del Fondo previsto a legislazione vigente per l'anno 2021 è stato ulteriormente incrementato da 500 a 1.500 milioni di euro dall'art. 23 D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni);

Con Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2024, previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale dell'8 febbraio 2024, sono stati rideterminati i ristori specifici di spesa COVID non utilizzati al 31 dicembre 2022 da restituire, nonché il riepilogo delle risorse COVID complessive risultanti in eccesso e da restituire, al netto dell'eventuale deficit finale.

Per la Città metropolitana di Venezia (allegato D) è prevista la sola restituzione, della quota di **euro 73.467,00** riferita ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022 mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e in caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, applicando le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024, corredato delle tabelle A e B, sono stati definiti i criteri di riparto e assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e i versamenti risorse 'COVID-19' di cui all'articolo 2, commi 7 e 8, del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024 che per la Città metropolitana di Venezia (tabella B allegata al decreto) ammontano a 327.918 per il 2024, 335.637 per il 2025, 267.829 per il 2026 e 268.526 per il 2027;

Con il comunicato del 30/10/2024 il Ministero dell'Interno comunica la pubblicazione del testo del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2024, corredato degli allegati A, B e C, recante: «Riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 200 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028», ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2024 al n.4318, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Dalla tabella C si confermano gli importi previsti a carico della Città metropolitana pari a: 918.729,35 per il 2024, 963.967,65 per il 2025, 981.027,55 per il 2026, 983.581,42 per il 2027 e 1.003.474,00 per il 2028;

TRASFERIMENTI CORRENTI FUNZIONI NON FONDAMENTALI

Per quanto riguarda i trasferimenti per le funzioni non fondamentali in relazione alla Legge n. 56/2014, cosiddetta Legge Delrio, la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”, ha previsto all'art. 2 che le Province del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, quali Enti di area vasta, continuino ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione.

Successivamente è intervenuta in materia la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017” la quale, all'art. 1, delinea un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015; in particolare, la suddetta legge regionale prevede la riallocazione in capo alla Regione di alcune funzioni non fondamentali individuate nell'Allegato A del Collegato, confermando in capo alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le altre funzioni non fondamentali.

A partire dall'anno 2017, è stata avviata la fase transitoria verso la definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, che prevede l'adeguamento della normativa di settore e la definizione del nuovo modello organizzativo, in conformità alle scelte di riordino operate con la L.R. n. 30/2016.

Durante il predetto regime transitorio, e fino al compimento del processo di riassetto normativo e organizzativo, le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse e oggetto di riallocazione in capo alla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 5 della L.R. n. 30/2016.

Con la L.R. n. 45 del 29.12.2017 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2018” si è proceduto al riordino normativo nei settori del Sociale, Turismo e Agriturismo.

In materia di Mercato del Lavoro (art. 54), la L.R. n. 45/2017 ha previsto una disciplina transitoria finalizzata a disciplinare il passaggio del personale provinciale addetto ai Centri per l'impiego nei ruoli dell'Ente regionale Veneto Lavoro. Inoltre, con la L.R. 25 ottobre 2018, n. 36 è stata effettuata la revisione della normativa del settore del Mercato del Lavoro contenuta nella L.R. n. 3 del 13 marzo 2009.

In materia di Caccia e Pesca è stata approvata la L.R. 7 agosto 2018, n. 30 di riordino delle funzioni provinciali, prevedendone il trasferimento in Regione e contenente l'indicazione di alcune funzioni

specifiche da conferire alla Provincia di Belluno e successivamente, in materia faunistico – venatoria, la L.R. 28 gennaio 2022, n. 2 di approvazione del Piano faunistico – venatorio regionale (2022 – 2027) e di modifica alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio”.

Inoltre, in materia di Cave è intervenuta la L.R. 16 marzo 2018, n. 13 che ha ridisciplinato la normativa regionale di settore, prevedendo il trasferimento alla Regione delle funzioni già conferite alle Province, salvo la funzione di vigilanza che viene attribuita ai Comuni.

Infine, in materia di Difesa del Suolo, è intervenuta la L.R. n. 43 del 14/12/2018 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2019” che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni già svolte da tutte le Province, fatta eccezione per la Provincia di Belluno.

In attuazione dell’assetto normativo così stratificatosi, ha pertanto preso avvio il percorso per la definizione del nuovo modello organizzativo per l’esercizio delle predette funzioni a livello regionale, i cui principali provvedimenti di riorganizzazione adottati, che definiscono gli ambiti territoriali per l’esercizio delle funzioni, i fabbisogni di personale, la distribuzione del personale e la collocazione logistica degli uffici sono i seguenti:

- per il SOCIALE: le Deliberazioni n. 819 dell’8 giugno 2018 e n. 1033 del 17 luglio 2018 che hanno disposto l’assegnazione del personale e delle necessarie risorse finanziarie alle Aziende U.L.S.S. a far data dal 1° agosto 2018;
- per il TURISMO E AGRITURISMO: le deliberazioni n. 830 dell’8 giugno 2018 e n. 1997 del 21 dicembre 2018 che hanno individuato le sedi delle Camere di Commercio per l’ubicazione degli Uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni riallocate in capo alla Regione a far data dal 1° aprile 2019;
- per la DIFESA DEL SUOLO: deliberazione n. 169/2019, con cui è stato dato avvio al processo di riorganizzazione, prevedendo due fasi, ossia la ricognizione delle funzioni oggetto di riordino, delle relative risorse umane e delle concrete modalità operative e organizzative (entro giugno 2019) e la successiva definizione del nuovo modello organizzativo per l’esercizio delle funzioni (entro dicembre 2019); deliberazione n. 1998 del 30 dicembre 2019, con cui è stato ridefinito al 30 settembre 2020 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR 169/2019; deliberazione n. 1552/2020 con cui è stato ridefinito al 30 giugno 2021 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR 169/2019; deliberazione n. 921/2021, con cui è stato ridefinito al 30 giugno 2022 il termine per le attività previste dalla DGR n. 169/2019; deliberazione n. 765/2022, con cui è stato ridefinito al 31 dicembre 2022 il termine per le attività previste dalla DGR n. 169/2019;
- per la CACCIA E PESCA: provvedimento n. 1079/2019, con cui è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2019, il modello organizzativo per l’esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione, che prevede la costituzione dei nuovi uffici regionali a cui è stato assegnato il personale già distaccato alle Province (istituzione di 2 nuove UO territoriali). Per quanto riguarda le funzioni di vigilanza, nelle more dell’istituzione del Servizio regionale di vigilanza, per i rapporti tra Regione e Province è stata predisposta apposita convenzione, approvata con provvedimento n. 1080/2019, che ha previsto la possibilità per la Regione di avvalersi del personale di polizia provinciale in servizio presso le Province. Con DGR n. 269 del 15/03/2023 avente ad oggetto “Approvazione dell’Accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le province venete e la Città metropolitana di Venezia di cui alla DGR n.1886 del 29 dicembre 2021, relativo agli obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Ittica Venatoria per il triennio 2023-2025. L.R. 23/12/2022 n. 31, art 14”, si è provveduto approvare i

nuovi obiettivi assunzionali degli agenti della Polizia Provinciale ittico venatoria. Con L.R. n. 32 del 23/12/2022, “Bilancio di previsione 2023-2025”, sono allocate alla Missione 18 – Programma 01 – Titolo 1 – Capitolo di spesa n. 102454 denominato “Fondo per l’attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - trasferimenti correnti (art. 6, L.R. 09/10/2015, n. 17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n.30), per l’anno 2023, risorse quantificate in euro 1.250.000,00. Nel medesimo capitolo troveranno capienza anche le maggiori risorse destinate alla Provincia di Belluno, nell’ambito del riparto delle risorse regionali destinate alle Province, a titolo di finanziamento delle spese correlate all’esercizio delle ulteriori funzioni attribuite in materia di caccia e pesca alla suddetta Provincia con la citata L.R. 30/2018, così come deciso nella seduta del 12 dicembre 2019 dell’Osservatorio regionale e della Conferenza Regione Autonomie Locali.

con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 548 del 20 maggio 2024 si è provveduto a determinare per l’anno 2024, i criteri e le modalità di riparto delle risorse finanziarie per Euro 1.200.000,00 a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l’esercizio delle funzioni non fondamentali, con assegnazione prioritaria delle medesime alla copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile e, nello specifico, a garantire il servizio di reperibilità nell’area pronto intervento relativa alla Protezione Civile e si è proposto, per il riparto delle risorse per l’anno 2024, di utilizzare il criterio già adottato negli anni scorsi per il riparto del Fondo di cui all’art. 6, comma 1 della L.R. n. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione alle Province ai sensi della L.R. 11/2001, ovvero basandosi sull’attribuzione differenziata delle risorse, ossia per il 50% in relazione al dato demografico e per il 50% sulla base del dato relativo alla superficie territoriale in kmq (dati Istat riferiti al penultimo anno rispetto a quello di riferimento).

Per l’esercizio 2024 sono stati accertati dalla Città metropolitana **euro 1.126.498,11** (di cui 135.201,28 riferiti al personale polizia ittico venatoria anno 2023, euro 807.000,00 DGR 1886/2024 ed euro 184.296,83 DGR 548/2024).

TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE VENETO PER TPL

I trasferimenti correnti comprendono inoltre euro 36.524.980,42 di trasferimenti regionali (artt. 8-9 L.R. n. 25/98) ed euro 2.868.185,72 da comuni in materia di trasporto pubblico locale, destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di T.P.L.

Nell’esercizio 2024 sono stati inoltre accertati, per il TPL extraurbano euro 2.306.301,77 ed euro 106.105,41 per il TPL urbano di contributi statali a finanziamento degli incrementi dei costi carburanti II e III quadrimestre 2022 (DGR 1492/23 DDR 606 E 629/23), euro 1.904.274,84 per il TPL extraurbano ed euro 85.530,30 per il TPL Urbano di fondi statali per i minori introiti tariffari del periodo 01/01/2021-31/03/2022, Emergenza Covid (DGR 1586/2023 DDR 632/2023), euro 1.411.349,34 per il TPL Extraurbano ed euro 69.175,25 per il TPL Urbano di fondi statali per i minori introiti tariffari Covid saldo 2021 (DGR 1586/2023 - DDR 572/2024) ed infine euro 243.930,13 di fondi regionali per il finanziamento della sperimentazione agevolazione tariffaria (DGR 1201/2022 E DGR 1297/2022).

Per l’Area Mobilità sono accertati altresì, euro 32.303,65 di trasferimenti ministeriali Bando Periferie Piano della Mobilità, euro 2.008,80 di quote associative per l’adesione dell’Ente di Governo a Federmobilità ed euro 24.620,01 di trasferimento ministeriale per il bando Mobilità Sostenibile (Progetto MO.VE.S).

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTOVELOX

Tra i trasferimenti sono accertati euro 1.981.487,76 provenienti dai Comuni di dell'area metropolitana di cui euro 1.777.212,34 dal Comune di Venezia, a titolo di riversamento di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox). Nell'esercizio 2024, rispetto alla previsione tali entrate non sono state accertate integralmente per la nuova legislazione in tema di strumenti automatici di rilevazione che ha imposto una serie di vincoli nell'utilizzo di tali strumenti; vincoli che chiaramente si riverberano sugli incassi. Con questa tipologia di entrate sono state finanziate spese in c/capitale in materia di viabilità.

TRASFERIMENTI PER PERDITA DI GETTITO DA IPT ED RC AUTO

Il Decreto-legge 9 agosto 2024 n. 113 recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico" convertito in Legge 7 ottobre 2024, n. 143 prevede, all'art. 17 comma 2 bis la ripartizione, nell'anno 2024 di risorse per 20 milioni di euro a favore di Province e Città Metropolitane (con esclusione di Roma Capitale, che beneficia di un finanziamento specifico), assegnate a compensazione delle perdite di gettito da IPT ed RCAuto. La modifica consente per l'anno 2024 di considerare le differenze di gettito tra il 2023 e il 2019 (anno antecedente la crisi pandemica e l'insorgenza delle note difficoltà di approvvigionamento di parti elettroniche e materiali diversi), anziché confrontare il 2023 con il 2022. Il nuovo riferimento appare più congruo rispetto all'andamento dei mercati automobilistici e permette di ampliare il perimetro degli enti beneficiari.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 10 dicembre 2024 è stato ripartito il suddetto fondo che prevede per la Città metropolitana di Venezia l'importo di **euro 327.530,45** (allegato a), che tuttavia è accertato dall'ente nell'esercizio 2025, dato che alla data del 31.12.2024 il suddetto decreto non risultava ancora pubblicato sulla gazzetta ufficiale e pertanto non ancora efficace.

TRASFERIMENTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO ART. 27, COMMA 2, DECRETO LEGGE N. 17 DEL 2022 – SVINCOLO FONDI SU AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda il contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C), sono stati introitati e certificati (RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19/2022 (articolo 13, comma 3, decreto legge n. 4/2022) complessivamente euro 3.347.293 di cui non utilizzati al 31.12.2022 per l'importo di euro 1.268.885.

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. (G.U. Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2024)" è stata disposta la restituzione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022 con esclusione del ristoro relativo al contributo straordinario di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022, di euro 1.268.885, che si procede a svincolare e che pertanto contribuiscono ad alimentare l'avanzo libero nel risultato di amministrazione.

ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI

Altri trasferimenti correnti minori riguardano la formazione professionale per euro 191.723,32 per il rimborso dell'utilizzo e dei costi di funzionamento del CFP di Chioggia (costo utilizzo annuo dell'immobile sito a Chioggia - Isola dell'Unione n. 1, sede del C.F.P., a carico dell'Organismo di formazione ENAIP Veneto, di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3 e 4 della convenzione prot. n. 61471/2023 del 13/09/2023 (gennaio/agosto 2024) e prot. n. 58216 del 17/09/2024 (settembre/dicembre 2024).

Si riscontrano altresì euro 64.356,44 per la Polizia metropolitana quale rimborso spese dalla Regione Veneto per il recupero della fauna selvatica e la copertura delle spese di funzionamento della polizia ittico venatoria ed euro 500,00 per trasferimenti dal Comune di Teglio Veneto per la gestione della fauna nociva (nutria), come da accordo prot. 20524 del 20/03/2018, euro 75.819,63 per riversamento introiti derivanti dalla fornitura gratuita dell'energia elettrica (L.R. 27/2020), euro 56.172,00 per trasferimenti della Regione Veneto per la promozione comunità energetiche rinnovabili (CER) e autoconsumatori energia rinnovabile (AERAC), euro 8.000,00 per contributi regionali per attività museali, euro 17.500,00 per contributi regionali per le biblioteche, euro 20.000,00 per contributi regionali per la promozione di attività teatrali, euro 2.684,56 quale contributo ministeriale per funzionamento piccoli musei, euro 41.666,66 di contributo regionale una Tantum per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in luogo dei Comuni dichiarati non ideonei ex art. 45 sexies L.R. n. 11 del 23 aprile 2004, euro 14.866,28 di contribuzione statale sui mutui ex L. 65/87 annualità 2019, euro 51.796,78, di trasferimenti per il progetto IN4SAFETY - Interreg Italia Slovenia 2021-2027 (adesione con decreto del Sindaco metropolitano n. 53/2023 del 05/10/2023, iscrizione a bilancio con delibera consiliare n. 21/2023), euro 10.000,00 per attività formative della protezione civile, euro 311.541,99 per il progetto CON.ME del Servizio Informatica (progetto di durata quinquennale finalizzato all'attuazione del processo di transizione digitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 7 del 19.06.2020 e successivo decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 26.06.2020), euro 15.850,00 quale finanziamento dell'Unione Europea per il progetto HORIZON EUROPE EXTRACT (adesione al partenariato effettuata con Decreto del Sindaco n. 66/2022, nell'ambito delle Azioni di Ricerca ed Innovazione del programma comunitario Horizon Europe che vede la Città metropolitana di Venezia partner assegnataria di budget in qualità di caso studio per la definizione di un Sistema di Rotta di Evacuazione Personalizzata - Personalized Evacuation Routing - PER System, che integri i dati provenienti dalle fonti di dati europee, Copernicus e Galileo, con segnali di localizzazione 5G e sensori IoT per città intelligenti per la gestione delle crisi incentrata sui civili) ed euro 496.552,09 quale quota parte del trasferimento del M.I.M.S disposto con DM del 05/05/2022 per la messa in sicurezza o realizzazione di ponti e viadotti.

Con decreto del Sindaco metropolitano n. 28/2024 la Città Metropolitana di Venezia ha confermato l'adesione in qualità di project partner, al progetto CROSS ALERT Sviluppo di piani d'azione congiunti e strumenti per prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi nell'area transfrontaliera ITA-SLO ed è stato pertanto trasferito per l'esercizio 2024 l'importo complessivo di euro 10.754,87.

PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione 2024 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella:

| ENTRATA | Cassa 2024 | Competenza 2024 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Fondo cassa inizio esercizio | 132.432.049,97 | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 0,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato | | 8.495.998,6 |
| TITOLO 1 – Tributarie | 61.258.379,64 | 60.720.000,00 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 81.023.686,40 | 72.251.691,04 |
| TITOLO 3 - Extratributarie | 7.160.941,58 | 4.994.348,47 |
| TITOLO 4 - C/Capitale | 110.895.217,20 | 38.982.715,32 |
| TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere | 27.000.000,00 | 27.000.000,00 |
| TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro | 32.222.408,47 | 21.475.000,00 |
| Totale Titoli | 319.560.633,29 | 225.443.754,83 |
| Totale Complessivo delle Entrate | 451.992.683,26 | 233.939.753,43 |
| Fondo cassa finale presunto | 114.010.630,78 | |

| SPESA | Cassa 2024 | Competenza 2024 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Disavanzo di amministrazione | | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | 168.839.220,94 | 136.840.556,02 |
| <i>di cui FPV</i> | | 0,00 |
| TITOLO 2 - Spesa in conto capitale | 109.401.402,50 | 48.604.197,41 |
| <i>di cui FPV</i> | | 1.127.000,00 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere | 27.000.000,00 | 27.000.000,00 |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 32.741.429,04 | 21.495.000,00 |
| Totale Complessivo delle Spese | 337.982.052,48 | 233.939.753,43 |

2.1 Le variazioni alle previsioni finanziarie

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2024 sono stati approvati n. 9 provvedimenti con i quali sono stati modificati gli stanziamenti dei capitoli della gestione di competenza del bilancio di previsione 2024.

Nel seguente elenco sono riportati gli estremi identificativi degli atti in argomento in ordine cronologico:

| Atto | Organo competente | Tipologia | Data |
|------|----------------------------|---|------------|
| 10 | Sindaco Metropolitano | Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2023 | 12.03.2024 |
| 3 | Consiglio Metropolitano | Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 - Progr. 02 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026. Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 23.04.2024 |
| 4 | Consiglio Metropolitano | Approvazione Rendiconto di gestione 2023 | 23.04.2024 |
| 5 | Consiglio Metropolitano | Approvazione in via definitiva della variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 - Progr. 001 - Utilizzo avanzo disponibile | 23.04.2024 |
| 25 | Sindaco Metropolitano | Prelievo Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 TUEL. euro 25.000,00 - Progr. 001 | 30.04.2024 |
| 33 | Sindaco Metropolitano | Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024. Approvazione in via d'urgenza variazione Progr. 02, del regolamento di contabilità dell'ente | 11.06.2024 |
| 12 | Consiglio Metropolitano | Bilancio di Previsione 2024/2026: Ratifica del Decreto del Sindaco n. 33/2024 e approvazione variazione Progr. 03. Assestamento generale – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi – Aggiornamento programma triennale lavori 2024/2026, programma triennale acquisto di beni e servizi 2024/2026 e del piano valorizzazioni e dismissioni immobiliari 2024-2026 | 19.07.2024 |
| 49 | Sindaco Metropolitano | Prelievo Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 TUEL. euro 110.000,00 - Progr. 002, Missione 10 Programma 05 Titolo 1 Macro 03 Area Mobilità – Servizio gestione e manutenzione rete stradale | 04.10.2024 |
| 18 | Consiglio Metropolitano | Variazione Progr. 04 al Bilancio di Previsione 2024/2026 e allegati | 15.11.2024 |

Si evidenziano nel dettaglio le variazioni intervenute al bilancio 2024:

- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10/2024**, con il quale è stato approvato il riaccertamento dei residui 2023 ed approvata la conseguente variazione degli stanziamenti del Bilancio 2024/2026, in entrata e in uscita;
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 3/2024**, con la quale sono state approvate le variazioni di bilancio richieste da vari Settori necessarie all'espletamento delle loro attività e si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 4/2024**, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2023;
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 5/2024**, con la quale è stata approvata in via definitiva la variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 autorizzando altresì l'utilizzo dell'avanzo disponibile per complessivi euro 3.474.893,41;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25/2024**, con il quale è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 TUEL. euro 25.000,00 al fine di integrare l'apposito stanziamento denominato "Attività e iniziative di interesse provinciale – contributi a amministrazioni locali" al capitolo n. 1010104111854630 iscritto alla missione 01 programma 01, titolo 1 della spesa corrente, macroaggregato 04 trasferimenti correnti;

- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 33/2024** con il quale è stato approvato, in via d'urgenza, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per complessivi euro 3.974.458,77 e l'utilizzo di maggiori entrate per 500.000,00 euro per il finanziamento di spese per le varie finalità e progetti quali interventi di straordinaria manutenzione su immobili di proprietà ed edifici scolastici ed incarichi per professionisti esterni. Tale decreto è stato poi ratificato poi con delibera del Consiglio metropolitano n. 12/2024;
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 12/2024**, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2024/2026 di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c.8, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 – quinquies e 193 c. 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dello stato di attuazione dei programmi. Aggiornamento programma triennale dei lavori 2024/2026, aggiornamento triennale acquisti di beni e servizi 2024/2026, aggiornamento piano valorizzazioni e dismissioni immobiliari 2024/2026 e variazioni al D.U.P. 2024/2026. Ratifica decreto del Sindaco n. 33 del 11/06/2023 adottato in via d'urgenza dal sindaco ai sensi art. 42 comma 4 T.U.E.L.";
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 49/2024**, con il quale è stato approvato il Prelievo dal Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 TUEL, per complessivi euro 110.000,00, Missione 10 Programma 05 Titolo 1 Macro 03 Area Mobilità – Servizio gestione e manutenzione rete stradale, in particolare 100.000,00 euro per interventi di manutenzione ordinaria delle strade e 10.000,00 euro per la manutenzione del patrimonio arboreo in fregio lungo le SS.PP. del territorio metropolitano;
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 18/2024** con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2024/2026 – Progr. 04 per le varie necessità dei servizi, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato per euro 602.212,54 a copertura di maggiori spese in materia di TPL e per spese per il personale, avanzo vincolato per euro 557.801,59 per l'attuazione della sperimentazione agevolazione tariffaria, nonché il prelievo dal fondo di riserva per euro 52.566,28 impiegato per le necessità dei vari settori;

2.2 Utilizzo dell'avanzo

Al Bilancio 2024 è stato applicato l'avanzo di amministrazione. Le tabelle sotto riportate evidenziano nello specifico tale utilizzo.

➤ Delibera del Consiglio metropolitano n. 3/2024

Con tale atto si è provveduto ad approvare, in via definitiva, l'utilizzo dell'avanzo vincolato per complessivi euro **10.655.875,95**, avanzo libero per euro **3.474.893,41** ed euro **295.106,59** di avanzo destinato agli investimenti così suddiviso:

- Avanzo disponibile per euro **3.474.893,41** ed euro **295.106,59** di avanzo destinato agli investimenti per la realizzazione di lavori ed opere di viabilità, di edilizia patrimoniale e scolastica e per l'acquisto di materiali informatici:

UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE E DESTINATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|---------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 3.474.893,41 |
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti | 295.106,59 |
| Totale | | | 3.770.000,00 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|--|--------|-------------------------------------|---------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 390.000,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 900.000,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 150.000,00 |
| 04 | Istruzione e diritti allo studio | 02 | Altri ordini di istruzione | 1.238.285,00 |
| 04 | Istruzione e diritti allo studio | 02 | Altri ordini di istruzione | 508.820,65 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 06 | Ufficio tecnico | 252.894,35 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 08 | Statistica e sistemi informativi | 330.000,00 |
| Totale maggiori spese | | | | 3.770.000,00 |

- Avanzo vincolato per euro **742.786,00** destinate alle spese del personale – applicazione fondo produttività:

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|-------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato | 742.786,00 |
| Totale | | | 742.786,00 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|---|----------------------|--------|-----------------------|-------------------|
| Missioni e programmi dei vari settori metropolitani | | | | 742.786,00 |
| Totale maggiori spese | | | | 742.786,00 |

- Avanzo vincolato per euro **9.391.149,56** per la copertura di maggiori spese per interventi in materia di viabilità, trasporto pubblico locale, tutela ambientale, lavoro e formazione professionale e per servizi istituzionali:

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|---------------|------|--|---------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato | 9.391.149,56 |
| Totale | | | 9.391.149,56 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|------------------------------|--|--------|-------------------------------------|---------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 31.264,76 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 7.491.747,85 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 843.101,27 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 5.150,60 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 3.667,95 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 80.302,13 |
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 03 | Rifiuti | 800.000,00 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la Formazione professionale | 03 | Sostegno all'occupazione | 2.448,00 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la Formazione professionale | 03 | Sostegno all'occupazione | 12.000,00 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la Formazione professionale | 03 | Sostegno all'occupazione | 5.000,00 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali | 43.000,00 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali | 73.467,00 |
| Totale maggiori spese | | | | 9.391.149,56 |

- Avanzo vincolato per un importo di euro **497.628,58** destinato a coprire le entrate reimputate nel 2024, relative a un bando concernente la riforestazione lungo il fiume Dese e a un bando PNRR in materia di edilizia scolastica ex MIUR. Tale somma è stata ridotta poiché l'ente ha ricevuto delle anticipazioni corrispondenti, rendendo necessaria la diminuzione delle entrate precedentemente reimputate. La variazione effettuata è stata la seguente:

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MINORI ENTRATE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|-------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato | 497.628,58 |
| Totale | | | 497.628,58 |

| Titolo | Descrizione titolo | Tip. | Descrizione tipologia | Variazioni |
|-----------------------|---------------------------|------|------------------------------|-------------------|
| 4 | Entrate in conto capitale | 200 | Contributi agli investimenti | 215.500,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 200 | Contributi agli investimenti | 282.128,58 |
| Totale minori entrate | | | | 497.628,58 |

- Avanzo vincolato per euro **24.311,80** per la copertura di maggiori spese in materia di diritti sociali, politiche sociali e famiglie:

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato | 24.311,80 |
| Totale | | | 24.311,80 |

| Miss | Descrizione missione | Progr | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|---|-------|----------------------------|------------------|
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglie | 3 | Interventi per gli anziani | 24.311,80 |
| Totale maggiori spese | | | | 24.311,80 |

➤ Delibera del Consiglio metropolitano n. 12/2024

Con tale atto si è provveduto ad autorizzare l'utilizzo di Euro **14.569.773,33** di avanzo di amministrazione disponibile e di euro **79.633,97** di avanzo accantonato, come di seguito specificato:

- Avanzo disponibile per euro **8.955.145,50** per la copertura di maggiori spese per la realizzazione di percorsi ciclopeditoni in alcuni comuni del territorio provinciale e per interventi di manutenzione di alcune tratte della rete stradale:

UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|---------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 8.955.511,53 |
| Totale | | | 8.955.511,53 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|-----------------------------------|--------|-------------------------------------|---------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 8.955.511,53 |
| Totale maggiori spese | | | | 8.955.511,53 |

- Avanzo disponibile per euro **840.000,00** per la realizzazione di interventi di miglioramento della segnaletica stradale e la realizzazione di rotatorie in alcuni comuni del territorio metropolitano:

UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|-------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 840.000,00 |
| Totale | | | 840.000,00 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|-----------------------------------|--------|-------------------------------------|-------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 840.000,00 |
| Totale maggiori spese | | | | 840.000,00 |

- Avanzo disponibile per euro **4.759.100,00** per la copertura di maggiori spese per incarichi di progettazione e interventi di completamento delle direttrici ciclabili metropolitane:

UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|---------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 4.759.100,00 |
| Totale | | | 4.759.100,00 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|-----------------------------------|--------|-------------------------------------|---------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 4.759.100,00 |
| Totale maggiori spese | | | | 4.759.100,00 |

- Avanzo disponibile per euro **15.161,80** per l'acquisto di imbarcazioni ed automezzi (IBRIDI) per la Polizia Metropolitana:

UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 15.161,80 |
| Totale | | | 15.161,80 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|--|--------|--|------------------|
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 15.161,80 |
| Totale maggiori spese | | | | 16.161,80 |

- Avanzo accantonato per euro **79.633,97** impiegati per gli incentivi (retribuzioni lorde-oneri riflessi e IRAP) dei vari settori interessati inerenti gare e contratti:

UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione accantonato | 79.633,97 |
| Totale | | | 79.633,97 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|--|--------|--|------------------|
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 79.633,97 |
| Totale maggiori spese | | | | 79.633,97 |

➤ Decreto del Sindaco Metropolitano n. 33/2024

Con tale decreto approvato in via d'urgenza, ratificato con delibera del Consiglio metropolitano n. 12/2024, è stato autorizzato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per complessivi euro **3.974.458,77** nonché maggiori entrate per 500.000,00 euro per il finanziamento di spese per le varie finalità e progetti dei servizi come di seguito evidenziato:

UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|---------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile | 3.974.458,77 |
| Totale | | | 3.974.458,77 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|-----------------------------------|--------|-------------------------------------|---------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 374.458,77 |
| 04 | Istruzione e diritto allo studio | 02 | Altri ordini di istruzione | 3.600.000,00 |
| Totale maggiori spese | | | | 3.974.458,77 |

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 18/2024**, con tale provvedimento è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2024/2026 compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato per euro **602.212,54** a copertura di maggiori spese in materia di TPL e per spese per il personale, avanzo vincolato per euro 557.801,59 per l'attuazione della sperimentazione agevolazione tariffaria, come di seguito specificato:

- Avanzo accantonato per euro **562.146,60** per adeguamento dei corrispettivi di Arriva Veneta Srl (euro 530.416,00 annualità 2019-2024) e di Brusutti Srl (euro 31.730,60 annualità 2016-2021) dei contratti di servizio in essere:

UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|-------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione accantonato | 562.146,60 |
| Totale | | | 562.146,60 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-----------------------|-----------------------------------|--------|-------------------------------------|-------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 562.146,60 |
| Totale maggiori spese | | | | 562.146,60 |

- Avanzo accantonato per euro **40.065,94** per l'integrazione del fondo dirigenti per l'anno 2024 quota parte retribuzioni lorde:

UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|--------|------|--|------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione accantonato | 40.065,94 |
| Totale | | | 40.065,94 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|-------|--|--------|----------------------------------|------------|
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 01 | Organi istituzionali | 8.525,00 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali | 8.525,00 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 08 | Statistica e sistemi informativi | 8.525,00 |

| | | | | |
|------------------------------|--|----|--|------------------|
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali | 8.525,00 |
| 01 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 5.965,94 |
| Totale maggiori spese | | | | 40.065,94 |

- Avanzo vincolato per euro **357.801,59** per il versamento alle aziende TPL della quota trasferita dalla Regione Veneto per i mancati introiti della sperimentazione dell'agevolazione tariffaria negli esercizi 2022 e 2023:

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO – MAGGIORI SPESE

| Titolo | Tip. | Descrizione | Importo |
|---------------|------|--|-------------------|
| 0 | 0002 | Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato | 357.801,59 |
| Totale | | | 357.801,59 |

| Miss. | Descrizione missione | Progr. | Descrizione programma | Variazioni |
|------------------------------|-----------------------------------|--------|---------------------------|-------------------|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 02 | Trasporto pubblico locale | 357.801,59 |
| Totale maggiori spese | | | | 357.801,59 |

2.3 Utilizzo del fondo di riserva

Nel corso del 2024 con n. 4 provvedimenti che hanno movimentato il Fondo di Riserva come di seguito evidenziato nei provvedimenti di seguito elencati:

- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 12/2024** con la quale è stata disposta l'integrazione del Fondo di Riserva per l'esercizio 2024 per euro **308.075,93**;
- **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 18/2024** con la quale è stato disposto l'utilizzo del Fondo di riserva per complessivi euro **52.566,28**, ed in particolare euro 25.000,00 per servizi esterni per studi ed analisi output informatici, euro 11.000,00 per manutenzione ordinaria di imbarcazioni di proprietà ed euro 16.566,28 per il pagamento delle utenze TARI;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25/2024**, con il quale è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva per euro **25.000,00** al fine di integrare l'apposito stanziamento del capitolo di bilancio destinato alle attività e iniziative di interesse provinciale per contributi a amministrazioni locali;
- **Decreto del Sindaco Metropolitano n. 49/2024** con il quale è stato disposto l'utilizzo del Fondo di riserva per euro **110.000,00**, euro 100.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria stradale ed euro 10.000,00 per l'integrazione del servizio inerente la manutenzione del patrimonio arboreo in fregio lungo le SS.PP. del territorio metropolitano;

2.4 Previsioni definitive di bilancio

A seguito delle variazioni esposte nel paragrafo precedente non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

| ENTRATA | Assestato 2024 |
|--|-----------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 34.209.756,14 |
| Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente | 1.824.173,36 |
| Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale | 28.487.879,96 |
| TITOLO 1 – Tributarie | 61.931.369,40 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 78.418.952,42 |
| TITOLO 3 – Extratributarie | 7.108.728,47 |
| TITOLO 4 - C/Capitale | 82.175.452,52 |
| TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie | 0,00 |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 0,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere | 27.000.000,00 |
| TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro | 51.538.948,80 |
| Totale Titoli | 308.173.451,61 |
| Totale Complessivo delle Entrate | 372.695.261,07 |

| SPESA | Assestato 2024 |
|---|-----------------------|
| Disavanzo di amministrazione | - |
| TITOLO 1 - Spese correnti | 149.636.736,47 |
| <i>di cui FPV</i> | 3.416.691,85 |
| TITOLO 2 - Spesa in conto capitale | 144.519.575,80 |
| <i>di cui FPV</i> | 46.069.302,90 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria | 0,00 |
| TITOLO 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere | 27.000.000,00 |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 51.538.948,80 |
| Totale Complessivo delle Spese | 372.695.261,07 |

2.5 Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è stato assicurato come segue:

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | ESERCIZIO 2024 |
|--|-----|----------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 1.824.173,36 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 155.404.835,85 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 133.431.297,68 |
| <i>di cui:</i> | | |
| - <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i> | | 1.430.802,34 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 3.416.691,85 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidita' | (-) | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2) | | 20.381.019,68 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti | (+) | 2.874.882,85 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 1.957.285,74 |

| | | |
|--|-----|----------------------|
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE | | |
| (O1=G+H+I-L+M) | | 21.298.616,79 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 | (-) | 3.431.432,06 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 1.312.697,77 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 16.554.486,96 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 2.844.095,31 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 13.710.391,65 |

2.6 Verifica equilibrio in conto capitale

Il titolo II della spesa è stato finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, per il 2024 non si è previsto l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

| | | |
|---|-----|---------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 31.334.873,29 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 28.487.879,96 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 20.948.001,65 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività Finanziaria | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 1.957.285,74 |

| | | |
|--|-----|---------------------|
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei Prestiti | (-) | 0,00 |
| | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 31.352.754,96 |
| | | |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa | (-) | 46.069.302,90 |
| | | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| | | |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (-) | 0,00 |
| | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| | | |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| | | |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE | | |
| (Z1) = P+Q+Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1) | | 5.305.982,78 |
| Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 | (-) | 0,00 |
| | | |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 2.975.608,86 |
| | | |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 2.330.373,92 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 |
| | | |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 2.330.373,92 |
| | | |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| | | |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| | | |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | 0,00 |
| | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine | (+) | 0,00 |
| | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività Finanziaria | (+) | 0,00 |
| | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio - lungo termine | (-) | 0,00 |
| | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| | | |

| | | |
|---|-----|----------------------|
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa) | (-) | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa | (+) | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA | | |
| W/1 = O1+Z1+J+J1+-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2 | | 26.604.599,57 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 | (-) | 3.431.432,06 |
| Risorse vincolate nel bilancio | (-) | 4.288.306,63 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 18.884.860,88 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | (-) | 2.844.095,31 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 16.040.765,57 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|--|-----|----------------------|
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 21.298.616,79 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H) | (-) | 1.444.080,51 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 1.083.452,01 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 | (-) | 3.431.432,06 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 2.844.095,31 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 1.312.697,77 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 11.182.859,13 |

3. Il Conto del Bilancio

Il conto della gestione 2024 presenta le seguenti risultanze (accertamenti di entrata e impegni di spesa):

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

| ENTRATA | 2022 | % | 2023 | % | 2024 | % |
|---|-----------------------|-------|-----------------------|-------|-----------------------|-------|
| TITOLO 1 - Tributarie | 58.761.978,17 | 28,34 | 62.031.742,62 | 31,53 | 69.873.386,86 | 34,54 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 85.745.730,94 | 41,36 | 73.760.355,05 | 37,49 | 75.679.341,89 | 37,41 |
| TITOLO 3 - Extratributarie | 7.672.696,08 | 3,70 | 11.092.090,00 | 5,64 | 9.852.107,10 | 4,87 |
| TITOLO 4 - C/Capitale | 42.242.743,78 | 20,37 | 36.714.698,60 | 18,66 | 20.948.001,65 | 10,35 |
| TITOLO 5 - Riduzione att. fin. | 10.000,00 | 0,005 | 0 | 0,004 | 0 | 0,00 |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro | 12.892.447,98 | 6,22 | 13.145.361,99 | 6,68 | 25.962.071,27 | 12,83 |
| Totale Complessivo delle Entrate | 207.325.596,95 | | 196.744.248,26 | | 202.314.908,77 | |
| SPESA | 2022 | % | 2023 | % | 2024 | % |
| TITOLO 1 - Spese correnti | 129.452.730,42 | 68,87 | 131.288.643,33 | 72,67 | 133.431.297,68 | 69,95 |
| TITOLO 2 - Spesa in conto capitale | 45.654.790,01 | 24,28 | 36.224.295,21 | 20,05 | 31.352.754,96 | 16,44 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| TITOLO 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 12.892.447,98 | 6,86 | 13.145.361,99 | 7,28 | 25.962.071,27 | 13,61 |
| Totale Complessivo delle Spese | 187.999.968,41 | | 180.658.300,53 | | 190.746.123,91 | |

Il Fondo di cassa diminuisce di -1.241.184,97 di euro, mentre la giacenza di cassa al 31.12.2024 ammonta ad euro 130.775.909,17.

FLUSSI FINANZIARI

| | | |
|-----------------------------------|----------------|-----------------------|
| Fondo di cassa al 1.1.2024 | | 132.017.094,14 |
| Riscossioni in conto residui | 25.538.184,42 | |
| Riscossioni in conto competenza | 177.820.521,20 | |
| | | 203.358.705,62 |
| Pagamenti in conto residui | 34.838.853,18 | |
| Pagamenti in conto competenza | 169.761.037,41 | |
| | | -204.599.890,59 |
| Fondo cassa al 31.12.2024 | | 130.775.909,17 |

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

| ENTRATE CORRENTI | 2022 | 2023 | 2024 | Diff. (2024-2023) |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------|
| IPT | 20.624.155,22 | 23.547.074,50 | 25.710.803,92 | 2.163.729,42 |
| RC AUTO | 27.480.889,01 | 27.541.408,87 | 32.204.777,89 | 4.663.369,02 |
| Addizionale tares | 10.644.335,10 | 10.942.129,25 | 11.952.845,05 | 1.010.715,80 |
| Altre entrate tributarie | 12.598,84 | 1.130,00 | 4.960,00 | 3.830,00 |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 58.761.978,17 | 62.031.742,62 | 69.873.386,86 | 7.841.644,24 |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 28.787.065,13 | 27.149.837,13 | 26.175.981,75 | -973.855,38 |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 56.538.765,34 | 46.166.354,95 | 49.235.386,14 | 3.069.031,19 |
| Trasferimenti da altri enti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti da Imprese e istituzioni sociali private | 256.091,49 | 296.831,37 | 191.723,32 | -105.108,05 |
| Trasferimenti correnti da Unione Europea | 163.808,98 | 147.331,60 | 65.891,04 | -81.440,56 |
| Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 10.359,64 | 10.359,64 |
| TOTALE TRASFERIMENTI | 85.745.730,94 | 73.760.355,05 | 75.679.341,89 | 1.918.986,84 |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 4.116.098,70 | 3.308.882,85 | 3.637.263,70 | 328.380,85 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti | 1.450.306,73 | 5.481.454,73 | 4.451.720,72 | -1.029.734,01 |
| Interessi attivi | 12.781,34 | 18.764,54 | 23.703,24 | 4.938,70 |
| Altre entrate da redditi di capitale | 7.541,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 2.085.967,58 | 2.282.987,88 | 1.739.419,44 | -543.568,44 |
| TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 7.672.696,08 | 11.092.090,00 | 9.852.107,10 | -1.239.982,90 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 152.180.405,19 | 146.884.187,67 | 155.404.835,85 | 8.520.648,18 |

Nell'esercizio 2024 l'equilibrio gestionale di parte corrente al netto dei fondi pluriennali vincolati (entrate correnti + FPV di entrata per spese correnti – Spese correnti – FPV di spesa corrente) evidenzia un risultato positivo di euro **20.381.019,68 contro i 22,7 mln del 2022 e i 15,5 mln del 2023**, nonostante l'incremento della spesa corrente dovuto principalmente all'effetto dell'incremento delle quote concorso alla finanza pubblica, previste dalla legge 178/2020 (euro 1.003.074,00) e dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (euro 918.728,38).

L'ottimo andamento delle entrate tributarie ha permesso non solo di chiudere l'esercizio con un miglioramento del saldo di parte corrente rispetto all'esercizio 2023, ma anche di destinare parte delle entrate al finanziamento di investimenti (circa 1 mln 950 mila).

Va evidenziato infatti che nel corso del 2024 si registra un netto incremento complessivo delle entrate tributarie con maggiori introiti su:

- imposta IPT + euro 2.163.729,42 rispetto al 2023
- imposta RC auto + euro 4.663.369,02 rispetto al 2023
- addizionale TARES + euro 1.010.715,80 rispetto al 2023

Le entrate da trasferimenti dello Stato nel 2024 diminuiscono di euro 8.903.358,78 rispetto all'esercizio precedente, al pari dei trasferimenti regionali (- euro 7.677.561,84), mentre aumentano i contributi ricevuti dalle amministrazioni comunali (+ euro 878.824,61).

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) diminuiscono rispetto al 2024 (- euro 1.239.982,90) per effetto soprattutto di minori accertamenti derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti rispetto al 2023.

Con riferimento alla parte straordinaria delle entrate di bilancio si riporta la seguente tabella:

| DESCRIZIONE | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| CONTRIBUTI INVESTIMENTI: | | | |
| - Stato | 28.649.211,13 | 27.809.953,42 | 18.906.594,64 |
| - Regione | 9.822.244,18 | 8.086.116,00 | 408.554,16 |
| - Comuni | 728.788,47 | 705.898,82 | 1.584.723,43 |
| ALIENAZIONE BENI MATERIALI E IMMATERIALI | 3.042.500,00 | 73.000,10 | 5.943,00 |
| RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO | - | - | 42.186,42 |
| VENDITA PARTECIPAZIONI AZIONARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ASSUNZIONI PRESTITI E MUTUI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE | 42.242.743,78 | 36.714.698,60 | 20.948.001,65 |

Nel 2024 diminuiscono le entrate straordinarie del titolo 4, per effetto di minori contributi agli investimenti dallo Stato e dalla Regione e di minori introiti registrati per cessione di beni immobili.

I trasferimenti in conto capitale dello Stato complessivamente pari ad euro 18.906.594,64 riguardano trasferimenti ministeriali corrisposti per Bando Periferie Viabilità (euro 4.963.898,58), trasferimenti M.I.M.S. per interventi straordinari rete viaria, manutenzione strade, messa in sicurezza o realizzazione ponti e viadotti (euro 5.559.078,37), trasferimenti ministeriali per Fondo adeguamento prezzi viabilità (euro 8.934,48) ed Edilizia (euro 612.281,05), trasferimenti secondo piano degli interventi di cui all'art. 25

comma 2 lettera d) del D.Lgs 1/2018 Edilizia Patrimoniale e Scolastica (euro 15.024,44), Fondi PNRR M4 C1 I.3.3 per Edilizia Scolastica (euro 5.292.907,74), Fondi PNRR M5 C2 I. 2.3 Pinqua (euro 2.040.000,00), Fondi 2020 Progetti Riforestazione Urbanistica (euro 224.000,00), Fondi PNRR M1 C1 I. 1.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme d'identità digitali Spid e Cie (euro 14.000,00), Fondi PNRR M1 C1 I.1.5 "Cybersecurity" Interventi di potenziamento della resilienza Cyber (euro 600,00), Fondi PNRR M1 C1 I.1.4.2 – Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” (euro 175.869,98);

I trasferimenti in conto capitale della Regione Veneto ammontano complessivamente ad euro 408.554,16 e riguardano finanziamenti per acquisto di mezzi e materiali per la protezione civile (euro 14.285,00), trasferimenti per acquisto automezzi da parte della aziende TPL (euro 392.367,27) e trasferimenti (Mutui Bei) per interventi di miglioramento sismico e prevenzione incendi istituti scolastici di competenza (euro 1.901,89);

Nel corso dell'esercizio 2024 si registrano accertamenti per espropri di terreni (euro 5.593,00) e per indennità servitu' inamovibile di elettrodotto presso ist.Zuccante e Bruno di Mestre Ve (euro 350,00);

Tra le altre entrate vengono rilevati gli accertamenti per l'importo di euro 42.186,42 quale introito per il primo stralcio degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi eccezionali meteorologici dal 13 luglio al 6 agosto 2023 (O.C.D.P.C. n. 1025/2023)

Anche per il 2024 non vi è alcun accertamento per mutui passivi e non si è, come ormai da molti anni, proceduto ad alcuna anticipazione di Tesoreria dato l'elevato importo del Fondo cassa.

La spesa corrente della Città metropolitana aumenta di 2.142.654,35 mln di euro rispetto al 2023, mentre la spesa in conto capitale si riduce di -4.871.540,25 rispetto al 2023, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

| Spesa corrente | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Redditi da lavoro dipendente | 11.355.772,78 | 11.559.196,38 | 11.940.042,50 |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.644.168,90 | 1.720.398,38 | 1.735.209,46 |
| Acquisto di beni e servizi | 71.362.186,82 | 73.033.642,18 | 72.323.393,62 |
| Trasferimenti correnti | 44.279.470,94 | 44.152.459,62 | 46.341.491,16 |
| Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 168.103,75 | 151.566,25 | 146.614,02 |
| Altre spese correnti | 643.027,23 | 671.380,52 | 944.546,92 |
| Totale Titolo I | 129.452.730,42 | 131.288.643,33 | 133.431.297,68 |

| Spesa in conto capitale | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 24.563.633,82 | 25.442.166,04 | 22.936.989,11 |
| Contributi agli investimenti | 21.091.156,19 | 10.782.129,17 | 8.415.765,85 |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo II | 45.654.790,01 | 36.224.295,21 | 31.352.754,96 |

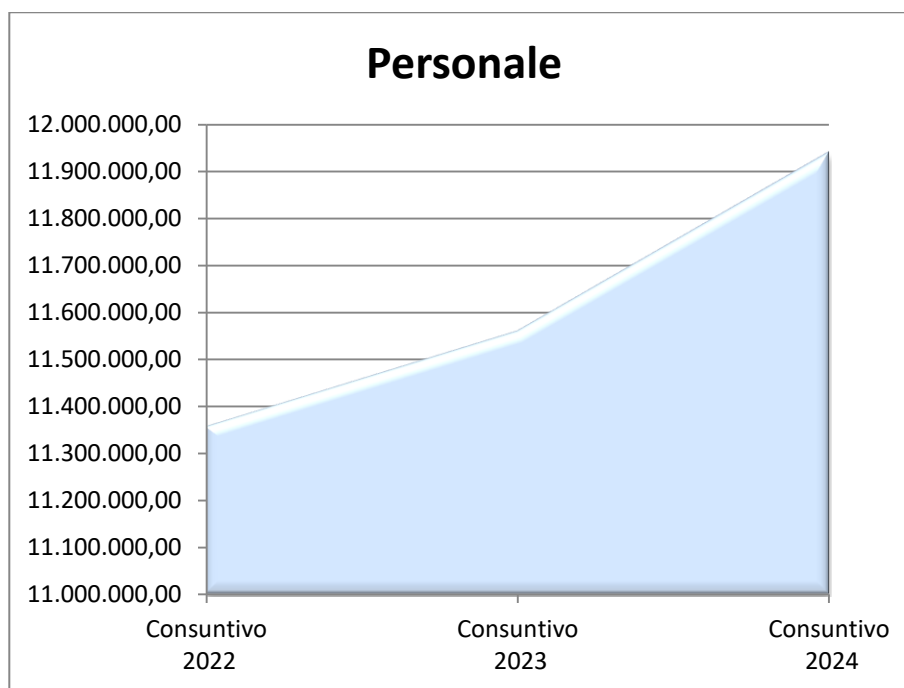
| Incremento attività finanziarie | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------------------------|------|------|------|
|---------------------------------|------|------|------|

| | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo III | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titolo IV | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO | 175.107.520,43 | 167.512.938,54 | 164.784.052,64 |

Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a euro 133.431.297,68 (contro euro 131.288.643,33 del 2023) e sommati alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui pari a 0 grazie all'azzeramento del debito avvenuto nel 2019, si mantengono molto al di sotto dell'ammontare delle entrate correnti pari ad euro 155.404.835,85.

In tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 31/12/2022 al 31.12.2024.



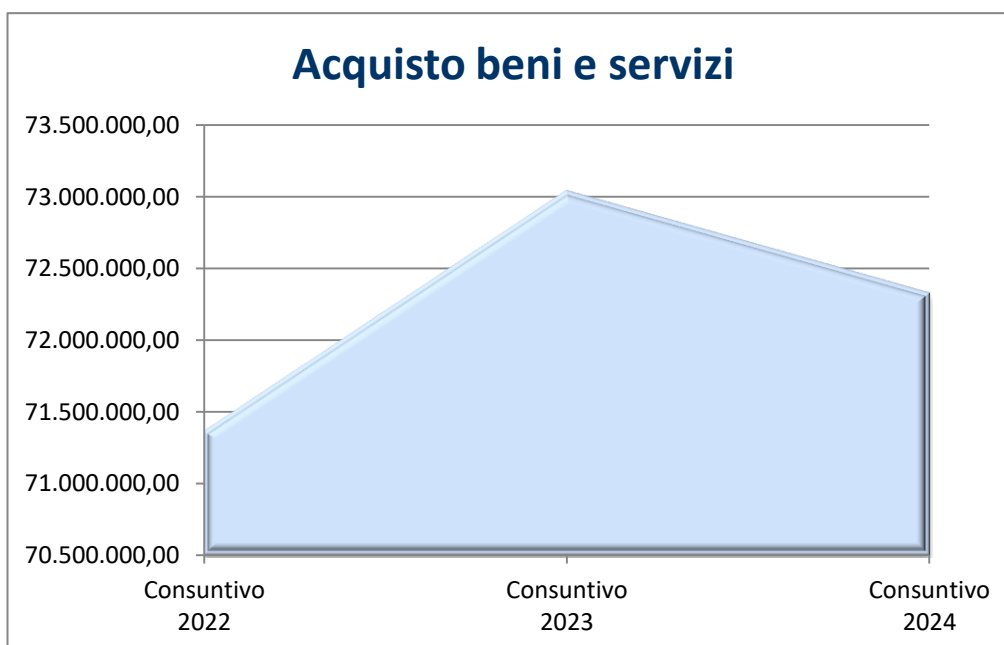
| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 11.355.772,78 | 11.559.196,38 | 11.940.042,50 |

Con riferimento alla spesa del personale (retribuzioni lorde e oneri), si evidenzia un leggero incremento dell'impegnato rispetto al 2023 (+ euro 380.846,12). Già nella previsione iniziale, la spesa relativa al reddito di lavoro dipendente, aumentava rispetto alle previsioni assestate 2023, in primo luogo per la nuova allocazione a tale voce dell'importo del salario accessorio 2024 precedentemente registrato in altre spese

correnti e in secondo luogo per l'aumento calcolato per rinnovi contrattuali e per la copertura dei posti vacanti degli incarichi dirigenziali e a tempo determinato.

Nel corso della gestione 2024 è applicato agli stanziamenti delle retribuzioni lorde, il vincolo risultante, a fine esercizio 2023, dalle economie del Fondo produttività del comparto, al fine di alimentare il Fondo Risorse decentrate 2024 (quota parte retribuzioni e oneri euro 695.063,00), inoltre è applicato l'accantonamento sull'avanzo 2023, per l'integrazione del fondo dirigenti per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 3 del CCNL 16/07/2024 Funzioni Locali - Area Dirigenza (quota parte retribuzioni lorde euro 40.065,94) e per il pagamento degli arretrati anni dal 2019 al 2023 relativi al C.C.N.L. dei dirigenti/segretari triennio 2019/2021 (quota parte retribuzioni lorde euro 74.626,66);

Nella spesa del personale sono ricompresi euro 744.442,13 di impegni finanziati con FPV di entrata per la liquidazione, nel 2024, dei premi della performance organizzativa ed individuale del personale del comparto, della retribuzione di risultato del personale dirigente e del Segretario Generale riferiti all'esercizio 2023 e finanziati con entrate correnti di competenza dell'esercizio precedente. Rispetto alle previsioni iniziali di competenza si registrano circa 1,05 mln di euro di economie (di cui 96 mila circa di impegni finanziati da FPV) e una riduzione delle stesse per l'importo confluito in FPV di spesa pari ad euro 1.987.257,94 (quota parte retribuzioni lorde) come da principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011 in base al quale la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.



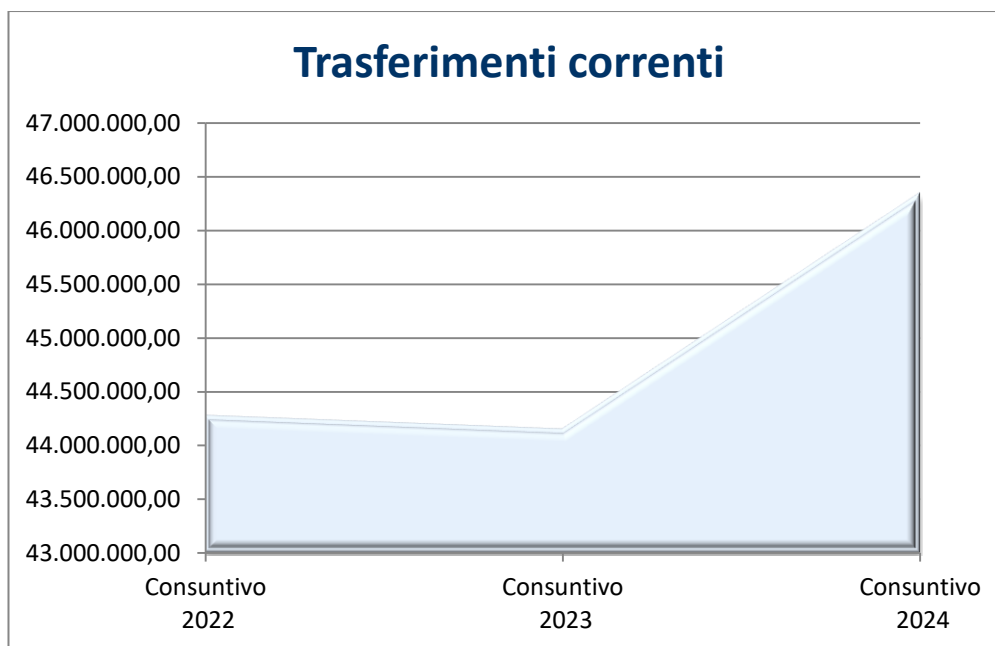
| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 71.362.186,82 | 73.033.642,18 | 72.323.393,62 |

Con riferimento alle **spese per acquisto di beni e servizi**, la spesa impegnata al 31.12.2024 è stata complessivamente di euro **72.323.393,62** (contro i 73.033.642,18 euro del 2023).

In tale voce confluiscono le spese impegnate per trasporto pubblico locale pari a euro 51.109.424,91, le spese per gestione calore e manutenzione edifici scolastici e di proprietà pari ad euro 7.215.316,03 contratto global service, euro 1.668.171,63 di manutenzione ordinaria (di cui euro 1.294.242,19 scolastica e 373.929,44 euro patrimoniale) extra global service, euro 308.273,47 di altre spese per l'edilizia scolastica e patrimoniale (prevalentemente incarichi professionali e attività specialistiche e di assistenza al RUP), per utenze varie (euro 3.939.492,79), le spese in materia di viabilità (euro 3.179.224,57) prevalentemente per manutenzione ordinaria strade (euro 1.972.462,06) e servizi tecnici di monitoraggio, valutazione, sicurezza e indagini conoscitive patrimonio ponti (euro 736.335,67) e acquisto materiale in amministrazione (euro 221.004,77), per servizi informatici e di telecomunicazioni (euro 1.775.944,40), spese economiche varie per 177.449,50 (voci più importanti mensa e noleggio fotocopiatori), spese provveditorato per contratto pulizia e vigilanza (euro 390.752,00), spese in materia ambientale e parchi e boschi per euro 126.261,09, spese per servizi legali euro 174.619,22, spese per il patrimonio euro 299.267,39 euro (di cui per locazioni passive euro 299.267,39), spese per istruzione e palestre euro 326.673,83, funzionamento servizio autoparco e carburanti e lubrificanti euro 353.274,68, spese per polizia metropolitana euro 209.476,45, spese per il servizio urbanistica euro 36.149,70, spese per l'ufficio gare e contratti pubblicazione bandi e acquisto riviste euro 7.000,25, 110.000,00 euro quale compenso e rimborso trasferte ai revisori dei conti, incarico direttore generale e assunzione dirigenti art. 110 Tuel (euro 336.347,35), altre spese del servizio Risorse Umane euro 152.608,70, spese per servizi agli organi istituzionali euro 105.907,42 (di cui quote associative euro 48.056,95 e realizzazione e diffusione inserto formativo della Città metropolitana di Venezia euro 43.000,00), spese per la protezione civile euro 92.466,76, protocollo e archivio euro 5.274,34, spese per servizio rendicontazione attività progettuali fondi nazionali e internazionali euro 62.427,94, funzionamento nucleo di valutazione euro 10.000,00, spese per gestione del sistema bibliotecario, per attività culturali e per la conservazione e valorizzazione del museo di Torcello euro 51.289,46, altre spese per servizio finanziario, manleva assicurazioni, attività economiche sociali, pari opportunità (rimborsi spese e indennità consigliere di parità), servizio legalità protocolli e sanzioni, formazione professionale, e trasporti diversi dal TPL euro 103.355,60.

La **spesa per interessi passivi** nel 2024 rimane pari a 0,00, in relazione all'operazione di continua riduzione del debito residuo effettuata nel corso degli ultimi anni e che ha portato la Città metropolitana ad azzerare il debito nel primo semestre 2019 grazie all'estinzione anticipata di mutui passivi per ben 6,8 mln di euro.

| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

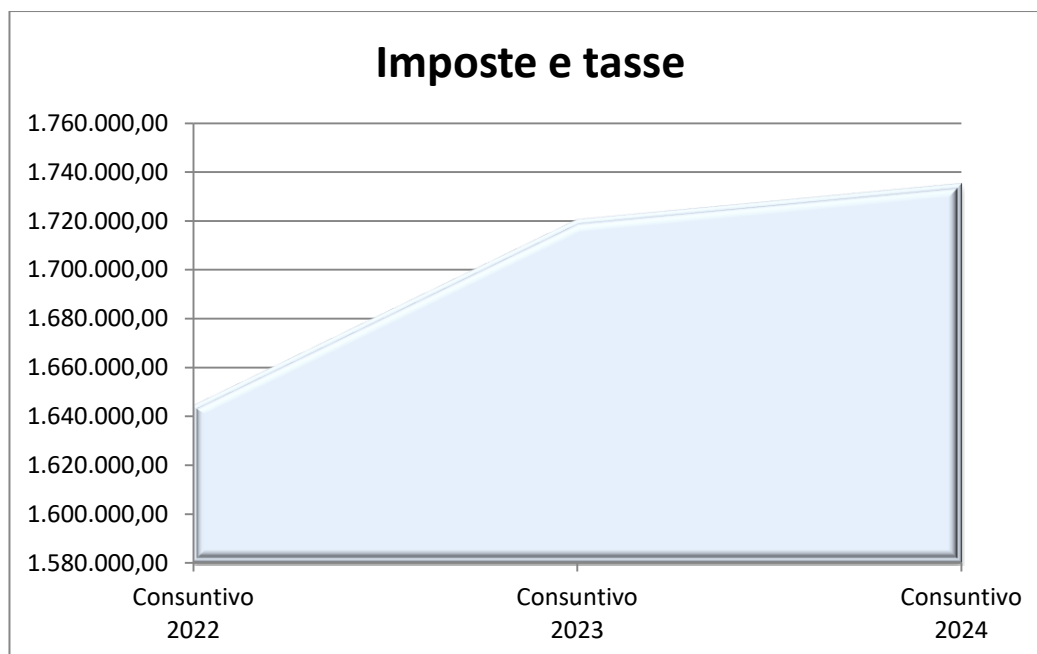


| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 44.279.470,94 | 44.152.459,62 | 46.341.491,16 |

Risulta un incremento delle spese per trasferimenti che passano da euro 44.152.459,62 ad euro 46.341.491,16 soprattutto per effetto, rispetto all'esercizio 2023, dell'incremento delle quote concorso alla finanza pubblica, previste dalla legge 178/2020 (euro 1.003.074,00) e dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (euro 918.728,38).

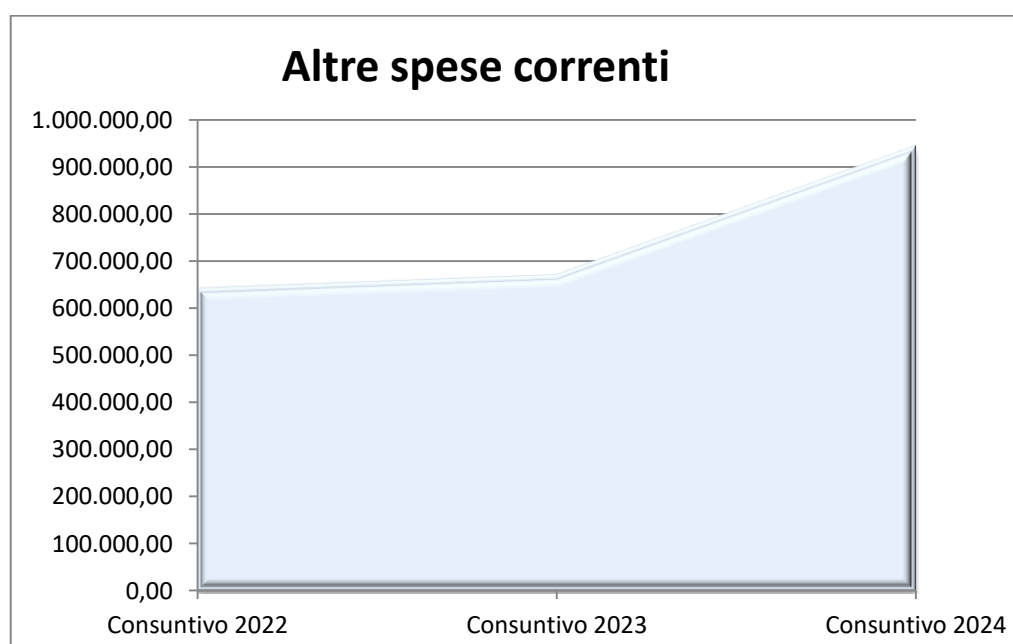
In tale macroaggregato la parte predominante è costituita dal versamento allo Stato degli oneri di finanza pubblica pari ad euro 42.420.981,22.

Vi sono inoltre 291.463,56 euro di trasferimenti agli Istituti scolastici e 255.150,00 in materia di Cultura e Società Partecipate (compresi fondazione Santa Cecilia 100.000,00, 80.000,00 alla Fondazione Teatro la Fenice, 1.000,00 alla Società di Cultura La Biennale, 19.150,00 ai Comuni per il sistema bibliotecario e 55.000,00 a favore favore dell'APT in liquidazione), 648.399,31 euro per progetto 6 sport a favore delle Associazioni Sportive e Comune di Venezia, contributi ad amministrazioni statali e locali per attività ed iniziative di interesse della Città metropolitana euro 196.820,00, 241.700,00 all'ARPAV per gestione e manutenzione rete e unità mobili in materia ambientale, euro 218.412,43 in materia di trasporti (di cui 109.979,05 di riversamento alle aziende TPL della quota di sanzioni riscossa), euro 76.828,49 per riversamento allo stato recuperi relativi spese personale ATA, Riduzione Fondo di Mobilità Ex Ages (art. 7, c. 31 sexies, DL 78/2010) euro 23.195,07, restituzione Ristori Specifici di Spesa non utilizzati al 31/12/2022 euro 18.367,00, Riversamento allo Stato per Porti e Fari euro 5.166,81, euro 8.378,89 per il riversamento alla Regione Veneto delle sanzioni rimosse acqua ed euro 16.300,00 per contributi ANAC.



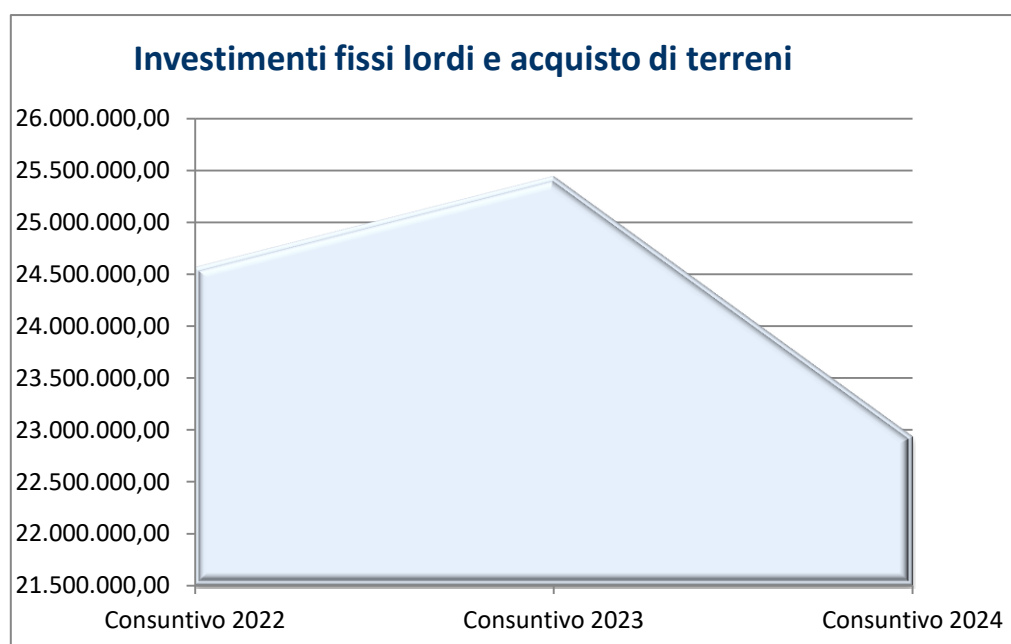
| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1.644.168,90 | 1.720.398,38 | 1.735.209,46 |

Le imposte e tasse tengono conto dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) pagata sulle retribuzioni dei dipendenti (euro 736.119,61), dell'imposta sugli immobili (IMU euro 193.749,00), dell'imposta di bollo e registro pagate dal Servizio Patrimonio, Advocatura, Viabilità (trascrizione e registrazione Decreti Esproprio) e Area Economico Finanziaria (Bollo Virtuale), del pagamento della Tari (euro 405.339,16), dei contributi ai Consorzi di Bonifica (euro 239.660,84) e tasse automobilistiche pagate dal Servizio Autoparco (euro 14.000,00).



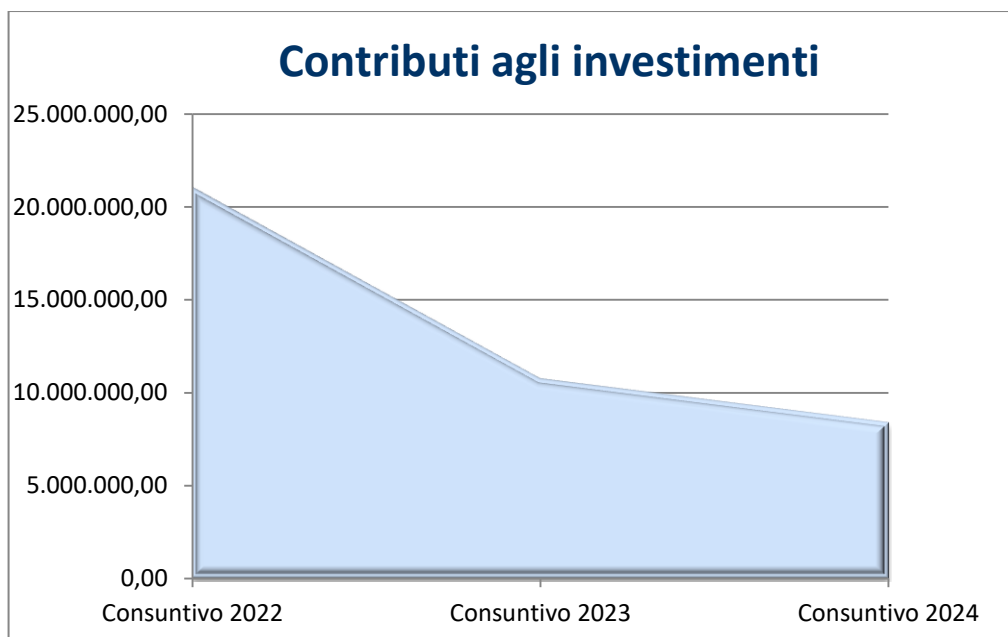
| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 643.027,23 | 671.380,52 | 944.546,92 |

Tra le altre spese correnti del 2024 pari ad euro 944.546,92 sono state impegnate spese per assicurazioni varie (euro 855.422,63), mentre la parte rimanente riguarda spese per franchigia e risarcimenti danni (euro 88.910,49) e spese per contenzioso legale (euro 43,00), spese amministrative urbanistica (euro 170,80).



| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 24.563.633,82 | 25.442.166,04 | 22.936.989,11 |

Le spese in conto capitale impegnate, limitatamente ad investimenti lordi e acquisti, pari ad euro 22.936.989,11 per il 2024 contro i 25.442.166,04 del 2023, riguardano in particolare l'Area Patrimonio Edile che registra euro 7.746.000,84 per Edilizia scolastica ed euro 1.318.831,41 per Edilizia Patrimoniale contro euro 295 mila del 2023. Per la viabilità gli investimenti ammontano ad euro 13.088.059,27 (contro i 9,1 del 2023). Ammontano ad euro 594.787,89 gli acquisti hardware e software a cura dell'Area Amministrazione e Transizione Digitale e ad euro 63.486,85 gli investimenti effettuati per la Protezione Civile (di cui 14.285,00 euro finanziati dalla Regione Veneto), ad euro 53.804,56 gli acquisti di automezzi per la Polizia Metropolitana, ad euro 8.123,98 gli acquisti Hardware nell'ambito del Progetto Horizon Extract, ad euro 26.724,78 gli investimenti per l'Area Tutela Ambientale (progettazione di un impianto fotovoltaico e realizzazione di uno studio tecnico propedeutico alla istituzione di una comunità energetica per la produzione di energia da fonti rinnovabili CUP B73D23001150002 e intervento di messa in sicurezza deposito ceneri di pirite nel Comune di Mira CUP B66C23001310007), ad euro 37.169,53 per investimenti Gare e Contratti (Piattaforma PRO-Q).



| Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Consuntivo 2024 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 21.091.156,19 | 10.782.129,17 | 8.415.765,85 |

Si riducono i contributi agli investimenti dal 2024 al 2023, passando da euro 10.782.129,17 sostenuti nell'esercizio 2023 ad euro 8.415.765,85 sostenuti nell'esercizio 2024. Si registra un incremento per trasferimenti a comuni per SAL bando Periferie in corso di completamento (dal 2,8 mln del 2023 a 4,9 mln del 2024) e minori trasferimenti ad aziende TPL per acquisto mezzi (da 7,1 mln del 2023 a 392 mila del 2024). In questa voce sono compresi altresì euro 439.500,00 per la Riforestazione (Fondi 2020: Progetto Venezia Orientale: il bosco diffuso Comuni San Donà e Concordia Cup E11B21004140005 per euro 224.000,00 e Bosco di Mestre: Progetto di Riforestazione lungo il fiume Dese nel Comune di Venezia Cup F71B21006160007 per euro 215.500,00), euro 2.040.000,00 per il Progetto Pinqua finanziato con Fondi Pnrr M5 C2 Investimento 2.3 (rispettivamente euro 780.000,00 per Social Housing per Cavarzere, Via Cavour 1 Stralcio CUP H74F21000000006, euro 370.000,00 per Social Housing per Cavarzere, Via Marconi 2 Stralcio CUP H74F21000010006 ed euro 890.000,00 per programma valorizzazione beni Via Nazionale Stralcio 01, Comune di Stra, Cup H45F21000140007), ed euro 580.000,00 quale trasferimento al Comune di Venezia per la realizzazione della Cittadella dello Sport a Tessera (Ve).

3.1 Fondo rischi spese legali

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata.

L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Si precisa, per il 2024, quanto segue, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura metropolitana, in ordine allo stato delle vertenze in essere, come sotto specificate:

- 1) INPGI: Si è definito con ordinanza della Corte di Cassazione il giudizio con il quale l'istituto previdenziale dei giornalisti ricorreva per vedersi riconosciuto il mancato versamento di contributi in relazione all'impiego di tre addetti stampa in una risalente consiliatura. Allo stato l'INPGI non ha ancora richiesto di dare esecuzione alla sentenza (per una somma di euro 260.000,00 circa), ma è ancora in facoltà dell'Istituto potervi procedere. Alla luce di quanto sopra, con la massima prudenza dovuta, si ritiene di confermare l'accantonamento di euro 300.000,00 (comprensivo delle spese), pari al 100% del valore complessivo.
- 2) APT (ex dipendenti): Si ritiene prudentiale mantenere l'accantonamento nella misura di cautela pari ad euro 250.000,00 pari al 100% del valore della causa tenuto conto l'intervenuta pronuncia della Corte di Cassazione n. 10/2025 pubblicata in data 06.02.2025 con cui è stato accolto il secondo motivo di ricorso promosso dal sig. Massimo Romano e rigettato il ricorso promosso da APT, rinviando alla Corte d'Appello anche in ragione dell'eventuale chiamata in solidarietà dell'Ente, tenuto conto anche delle partite contabili in corso con la liquidazione.
- 3) Richieste restituzione importi relativi all'imposta addizionale sul consumo di energia elettrica.

Negli scorsi esercizi il precedente dirigente dell'Area Legale propose, in via prudenziale, di incrementare il cd "Fondo contenzioso", poiché su tutto il territorio nazionale, i fornitori cominciavano ad instaurare avanti le Commissioni Tributarie (oggi Corti di Giustizia Tributaria) numerosi contenziosi al fine di ottenere il rimborso di quanto veniva asseritamente ritenuto indebitamente versato a titolo di addizionale sull'accisa dell'energia elettrica.

In particolare, le istanze di rimborso traevano origine da una procedura di indagine avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia al fine di valutare se la normativa nazionale

dell'addizionale provinciale risultasse in contrasto con la Direttiva 2008/118/CE (cd “Direttiva accise”).

A conclusione della predetta indagine le addizionali provinciali sull'energia sono risultate in contrasto con il diritto comunitario (dir. 2008/118/CE) e conseguentemente abrogate per via legislativa a partire dal 2012.

A seguito dell'intervenuta dichiarazione di illegittimità i consumatori di energia elettrica convenivano in giudizio i fornitori chiedendo il rimborso di quanto illegittimamente corrisposto per il 2010 e il 2011.

Ad esito dei primi contenziosi così avviati, la Corte di Cassazione a partire dal 2019 (sentenze 15198/2019; 27101/2019), cominciò a dichiarare l'incompatibilità dell'addizionale provinciale per contrasto con la citata “Direttiva Accise”, sancendo il diritto di ottenere la disapplicazione dell'art. 6 del d.l. n. 511/1988. Negli anni successivi, la giurisprudenza di legittimità della Corte di Cassazione si consolidò nel dichiarare l'illegittimità delle addizionali provinciali sull'energia, definendo altresì le modalità di ottenimento del rimborso.

I fornitori di energia elettrica condannati a restituire quanto indebitamente percepito dai consumatori presentavano, conseguentemente, istanza di rimborso alle varie Province il cui rigetto sfociava in contenziosi avanti la Commissione Tributaria con esito assolutamente incerto.

La questione è stata rimessa alla Corte di Cassazione Sezione Tributaria che con sentenza n. 947/2024 ha definitivamente confermato la legittimazione passiva nelle liti all'Agenzia delle dogane e dei monopoli sancendo il difetto di legittimazione delle Province.

Si precisa che ad oggi nonostante l'intervenuta pronuncia della Corte di Cassazione continuano a pervenire alla Città Metropolitana di Venezia istanze di rimborso e il relativo rigetto viene impugnato avanti la Corte di Giustizia Tributaria.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene prudenziale incrementare il relativo accantonamento elevandolo ad euro 13.188.000,00 pari a circa il 70% del valore complessivo (comprensivo di eventuali spese) di (euro 18.800.000,00).

- 4) Vertenza Eredi Mingardi Mario avanti il Tribunale di Venezia, Sezione Lavoro. Gli eredi del defunto Mario Mingardi, ex dipendente della Provincia di Venezia dal 1969 al 1980, hanno adito il Tribunale di Venezia per vedersi riconosciuto il risarcimento del danno – jure proprio et jure hereditatis – per il decesso del loro congiunto, in quanto lo stesso ha contratto un mesotelioma da contatto con amianto, ritenendo che tale malattia ed il conseguente decesso derivino da responsabilità dell'ente presso cui ha lavorato, posto che egli aveva come mansioni principali le manutenzioni delle caldaie dell'ex ospedale psichiatrico sito presso l'isola di San Clemente. La Città Metropolitana si è costituita in giudizio argomentando la propria difesa con documentazione inerente agli anni in cui il sig. Mingardi aveva lavorato presso l'ente, dal quale non si evince rinvenimento o uso di amianto nei locali dell'ex ospedale, ed ha altresì chiamato in causa, a garanzia, la propria compagnia di assicurazione UNIQA Osterreich AG. Poiché non risulta certo che il sinistro possa essere eventualmente coperto dalle polizze in essere, e dato il rilevante importo richiesto in giudizio dagli eredi Mingardi (pari circa a 2 milioni di euro), si ritiene prudenziale confermare il rischio di soccombenza pari ad almeno il 40% del valore della causa e pertanto il mantenimento dell'accantonamento già effettuato di euro 800.000,00.

3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Posto che le entrate tributarie (IPT, RC auto) sono accertate per cassa e l'addizionale sulla tares (ora tari) è riscossa (dal 2013) da comuni per conto della Provincia, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo di entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione, ovvero i proventi da sanzioni in materia di turismo, trasporti, caccia e pesca, ambiente e polizia provinciale, dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale.

I calcoli sono stati effettuati applicando il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui): rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. In particolare, l'accantonamento al Fondo in base a tali principi deve esser effettuato: nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento, nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento, nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento e dal 2021 per l'intero importo. La Città metropolitana di Venezia ha sempre applicato la percentuale del 100%.

Tale importo è stato inserito nel prospetto "composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione 2024/2026, all'interno della tipologia 3020000 "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" come di seguito riportato:

CALCOLO ACCANTONAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024

| Titolo | Tipologia | Capitolo | Descrizione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Media semplice | % non riscosso | Previsioni 2024 | Fondo Calcolato | Accantonamento Obbligatorio ed effettivo al Fondo (b) e (c) |
|--------|-----------|----------------|---|-------|-------|-------|-------|-------|----------------|----------------|-----------------|-----------------|---|
| 1 | 10101 | 10101103020612 | TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE | 97,51 | 66,63 | 100 | 80,4 | 100 | 88,91 | 11,09 | 10.000.000,00 | 1.109.000,00 | 1.109.000,00 |
| 3 | 30100 | 30100305640818 | CANONI DI PUBBLICITA' | 99,73 | 100 | 100 | 99,99 | 97,04 | 99,35 | 0,65 | 350.000,00 | 2.275,00 | 2.275,00 |
| 3 | 30200 | 320000201062 | PROVENTI DA SANZIONI (FAMIGLIE) PER VIOLAZIONI NORME IN MATERIA DI IPT | 0 | 0 | 0 | 0 | 21,71 | 4,34 | 95,66 | 400,00 | 382,64 | 382,64 |
| 3 | 30200 | 320000201204 | PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AUTOVELOX - RUOLI | 0 | 0 | 0 | 0 | 100 | 20 | 80 | 185.000,00 | 148.000,00 | 148.000,00 |
| 3 | 30200 | 320000301039 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE V.I.A. E A.I.A. | 0 | 100 | 100 | 100 | 0 | 60 | 40 | 2.000,00 | 800,00 | 800,00 |
| 3 | 30200 | 320000301205 | PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AUTOVELOX - RUOLI | 0 | 0 | 0 | 0 | 100 | 20 | 80 | 95.000,00 | 76.000,00 | 76.000,00 |
| 3 | 30200 | 30200305430592 | PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI | 18,14 | 24,74 | 10,22 | 16,56 | 15,26 | 16,98 | 83,02 | 150.000,00 | 124.530,00 | 124.530,00 |
| 3 | 30200 | 30200305440597 | RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE | 100 | 100 | 48,32 | 44,57 | 70,93 | 72,76 | 27,24 | 18.000,00 | 4.903,20 | 4.903,20 |
| 3 | 30200 | 30200305440834 | RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI | 100 | 100 | 100 | 16,51 | 65,21 | 76,34 | 23,66 | 4.000,00 | 946,40 | 946,40 |
| 3 | 30200 | 30200305470606 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S. | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 0 | 4.000,00 | - | - |
| 3 | 30200 | 30200305530641 | ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 100 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| 3 | 30200 | 30200306430867 | PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA | 15,36 | 14,55 | 35,44 | 2,99 | 100 | 33,67 | 66,33 | 1.000,00 | 663,30 | 663,30 |
| 3 | 30200 | 30200306600738 | AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 0 | 15.000,00 | - | - |
| 3 | 30200 | 30200306640750 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI | 74,52 | 76,88 | 86,28 | 88,8 | 89,7 | 83,24 | 16,76 | 100.000,00 | 16.760,00 | 16.760,00 |
| 3 | 30200 | 30200306640841 | PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI | 61,97 | 52,96 | 57,05 | 53,1 | 56,22 | 56,26 | 43,74 | 5.000,00 | 2.187,00 | 2.187,00 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|----------------|---|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----------|-----------|-----------|
| 3 | 30200 | 30200306650751 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA | 100 | 100 | 95,24 | 100 | 100 | 99,05 | 0,95 | 16.000,00 | 152,00 | 152,00 |
| 3 | 30200 | 30200306770805 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 0 | 15.000,00 | - | - |
| 3 | 30200 | 30200306770837 | PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 0 | 35.000,00 | - | - |
| 3 | 30200 | 30200306800820 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA | 100 | 100 | 91,18 | 100 | 100 | 98,24 | 1,76 | 2.000,00 | 35,20 | 35,20 |
| 3 | 30200 | 30200306830835 | PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA') | 0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 80 | 20 | 1.000,00 | 200,00 | 200,00 |
| 3 | 30200 | 30200306830836 | PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA') | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 0 | 10.000,00 | - | - |
| 3 | 30200 | 30200306850848 | INDENNIZZI, RISARCIMENTI, RESTITUZIONI DA CONDANNA GIUDIZIALE VERSO PERSONE FISICHE | 0 | 56,92 | 94,91 | 0 | 86,82 | 47,73 | 52,27 | 15.000,00 | 7.840,50 | 7.840,50 |
| 3 | 30200 | 30200306850848 | PROVENTI PER COMPENSI PROFESSIONALI DA SENTENZE DI CONDANNA VERSO PERSONE FISICHE | 0 | 88,16 | 70,09 | 97,78 | 90,21 | 69,25 | 30,75 | 30.000,00 | 9.225,00 | 9.225,00 |
| 3 | 30200 | 30200306850871 | INDENNIZZI, RISARCIMENTI, RESTITUZIONI DA CONDANNA GIUDIZIALE VERSO PERSONE GIURIDICHE | 0 | 0 | 0 | 100 | 0 | 20 | 80 | 15.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| 3 | 30200 | 30200306850871 | PROVENTI PER COMPENSI PROFESSIONALI DA SENTENZE DI CONDANNA VERSO PERSONE GIURIDICHE | 0 | 100 | 100 | 79,77 | 100 | 75,95 | 24,05 | 40.000,00 | 9.620,00 | 9.620,00 |
| 3 | 30200 | 30200306900900 | PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE | 100 | 100 | 100 | 100 | 39,22 | 87,84 | 12,16 | 2.000,00 | 243,20 | 243,20 |
| 3 | 30300 | 330000301032 | INTERESSI ATTIVI DIVERSI - SERVIZIO PROTOCOLLI DI LEGALITA' E SANZIONI | 0 | 98,54 | 99,8 | 96,7 | 100 | 79,01 | 20,99 | 1.000,00 | 209,90 | 209,90 |
| 3 | 30300 | 330000301033 | INTERESSI ATTIVI DIVERSI - CACCIA E PESCA | 0 | 55,81 | 56,2 | 100 | 100 | 62,4 | 37,6 | 20,00 | 7,52 | 7,52 |
| 3 | 30300 | 330000301095 | ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI - SERVIZIO TRASPORTI | 0 | 77,57 | 100 | 100 | 100 | 75,51 | 24,49 | 1.200,00 | 293,88 | 293,88 |
| 3 | 30300 | 330000301235 | SANZIONI AUTOVELOX: INTERESSI ATTIVI SU RUOLI | 0 | 0 | 0 | 0 | 100 | 20 | 80 | 500,00 | 400,00 | 400,00 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|----------------|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|---------------|--------------|--------------|
| 3 | 30500 | 350000201063 | RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SU PROVENTI SANZIONI FAMIGLIE - VIOLEAZIONI NORME IN MATERIA DI IPT | 0 | 0 | 0 | 0 | 25,4 | 5,08 | 94,92 | 50,00 | 47,46 | 47,46 |
| 3 | 30500 | 350000201206 | SANZIONI AUTOVELOX - RIMBORSI SPESE RUOLI | 0 | 0 | 0 | 0 | 99,99 | 20 | 80 | 10.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| 3 | 30500 | 30500306030858 | SANZIONI TRASPORTI - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA | 18,92 | 25,85 | 12,22 | 17,94 | 16,62 | 18,31 | 81,69 | 35.000,00 | 28.591,50 | 28.591,50 |
| 3 | 30500 | 30500306030935 | PROVENTI PER SPESE AMMINISTRATIVE E TITOLI DI VIAGGIO PER INFRAZIONI ALL'OBBLIGO DI DOTARSI DEL DOCUMENTO DI VIAGGIO SUI MEZZI PUBBLICI | 100 | 26,52 | 10,76 | 17,51 | 15,82 | 34,12 | 65,88 | 38.000,00 | 25.034,40 | 25.034,40 |
| 3 | 30500 | 30500306200859 | SANZIONI VIABILITA' - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 0 | 1.000,00 | - | - |
| 3 | 30500 | 30500306630863 | SANZIONI AMBIENTE - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA | 89,78 | 86,23 | 71,68 | 80,63 | 83,19 | 82,3 | 17,7 | 2.500,00 | 442,50 | 442,50 |
| 3 | 30500 | 30500306900898 | SANZIONI AGRICOLTURA - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA | 100 | 100 | 0 | 0 | 0 | 40 | 60 | 100,00 | 60,00 | 60,00 |
| | | | | | | | | | | | 11.199.870,00 | 1.588.950,60 | 1.588.950,60 |

Tale importo è stato inserito nel prospetto “composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” allegato al bilancio di previsione 2024, all'interno della tipologia 3020000 “proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”.

Con il rendiconto di gestione 2023 si era già accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità un importo, pari ad euro 6.500.336,16.

In sede di assestamento di bilancio è stato necessario adeguare l'FCDE ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs 118/2011 e del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto, implementando lo stanziamento dell'importo di euro 1.603.761,96 (delibera di Consiglio n. 12/024).

In occasione della redazione del rendiconto, così come previsto dai nuovi principi contabili, si provvede alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate individuate come di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

b) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b.

Con riferimento alla lettera b) viene calcolata la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In corrispondenza di ciascun entrata individuata ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata determinata la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Nella tabella che segue sono sinteticamente riassunti i conteggi effettuati:

| Titolo | Tipologia | Capitolo | Descrizione | Residui Attivi Iniziali 2019 | Incassato c/residuo 2019 | Rapporto % 2019 | Residui Attivi Iniziali 2020 | Incassato c/residuo 2020 | Rapporto % 2020 | Residui Attivi Iniziali 2021 | Incassato c/residuo 2021 | Rapporto % 2021 | Residui Attivi Iniziali 2022 | Incassato c/residuo 2022 | Rapporto % 2022 | Residui Attivi Iniziali 2023 | Incassato c/residuo 2023 | Rapporto % 2023 |
|--------|-----------|-----------------|---|------------------------------|--------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------------|-----------------|
| 3 | 30200 | 3200002 01062 | PROVENTI DA SANZIONI (FAMIGLIE) PER VIOLAZIONI NORME IN MATERIA DI IPT | 58,82 | - | 0 | 1.196,38 | - | 0 | 1.196,38 | - | 0 | 1.196,38 | - | 0 | 300,01 | 25,38 | 8,46 |
| 3 | 30200 | 3200002 01204 | PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AUTOVELOX - RUOLI | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | 13,36 | - | 0 |
| 3 | 30200 | 3200003 01205 | PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AUTOVELOX - RUOLI | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 |
| 3 | 30300 | 3300003 01032 | INTERESSI ATTIVI DIVERSI - SERVIZIO PROTOCOLLI DI LEGALITA' E SANZIONI | - | - | 0 | 17,66 | 16,91 | 95,75 | 22,43 | 8,13 | 36,25 | 50,03 | 2,05 | 4,1 | 7,28 | 5,12 | 70,33 |
| 3 | 30300 | 3300003 01095 | ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI - SERVIZIO TRASPORTI | - | - | 0 | 2,30 | 1,69 | 73,48 | 0,73 | 0,12 | 16,44 | 0,60 | - | 0 | - | - | 0 |
| 3 | 30500 | 3500002 01063 | RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SU PROVENTI SANZIONI FAMIGLIE - VIOLEAZIONI NORME IN MATERIA DI IPT | 7,95 | - | 0 | 15,90 | - | 0 | 15,90 | - | 0 | 15,90 | - | 0 | 32,30 | - | 0 |
| 3 | 30500 | 3500002 01206 | SANZIONI AUTOVELOX - RIMBORSI SPESE RUOLI | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | 1,48 | - | 0 |
| 1 | 10101 | 1010110 3020612 | TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE | 6.794.842,03 | 6.552.018,21 | 96,43 | 5.011.679,13 | 1.873.935,12 | 37,39 | 8.647.734,05 | 8.647.734,05 | 100 | 4.940.595,12 | 3.330.595,12 | 67,41 | 4.434.127,53 | 3.003.131,61 | 67,73 |
| 3 | 30100 | 3010030 5640508 | C.O.S.A.P. | 124.955,00 | 124.955,00 | 100 | 1.940,00 | 1.940,00 | 100 | 119.801,65 | 119.801,65 | 100 | - | - | 0 | 118.193,26 | 53.135,98 | 44,96 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|--------------------|---|--------------|------------|-------|--------------|-----------|-------|--------------|------------|-------|--------------|-----------|-------|--------------|------------|-------|
| 3 | 30100 | 3010030 5640818 | CANONI DI PUBBLICITA' | 144.770,00 | 143.540,00 | 99,15 | 3.731,00 | 3.731,00 | 100 | 132.285,00 | 132.285,00 | 100 | 12.252,14 | 12.220,14 | 99,74 | 473.071,00 | 451.260,69 | 95,39 |
| 3 | 30200 | 3020030 5430592 | PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI | 405.497,98 | 36.569,14 | 9,02 | 487.332,79 | 14.776,69 | 3,03 | 958.680,90 | 13.874,79 | 1,45 | 1.084.778,05 | 61.537,06 | 5,67 | 1.220.974,17 | 76.293,52 | 6,25 |
| 3 | 30200 | 3020030 5440597 | RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE | 516,48 | 516,48 | 100 | - | - | 0 | 11.085,42 | 669,33 | 6,04 | 16.096,93 | 103,00 | 0,64 | 26.154,60 | 1.299,30 | 4,97 |
| 3 | 30200 | 3020030 5440834 | RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | 4.867,67 | - | 0 | 7.487,67 | 202,00 | 2,7 |
| 3 | 30200 | 3020030 6430866 | PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA | 27.470,47 | 17.198,35 | 62,61 | 13.719,87 | 2.149,77 | 15,67 | 12.694,10 | 8,05 | 0,06 | 10.276,90 | 361,95 | 3,52 | 5.946,95 | 3.199,33 | 53,8 |
| 3 | 30200 | 3020030 6430867 | PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA | 1.677.655,67 | 67.882,14 | 4,05 | 1.685.322,58 | 10.027,05 | 0,59 | 1.742.094,60 | 14.874,62 | 0,85 | 1.050.999,07 | 22.599,87 | 2,15 | 221.849,74 | 37.896,78 | 17,08 |
| 3 | 30200 | 3020030 6600738 | AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE | - | - | 0 | - | - | 0 | 2.359,91 | 2.359,91 | 100 | 3.965,38 | 3.965,38 | 100 | 11.772,80 | 11.772,80 | 100 |
| 3 | 30200 | 3020030 6640750 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI | 904.372,38 | 44.564,48 | 4,93 | 628.056,78 | 63.396,05 | 10,09 | 247.486,78 | 28.111,13 | 11,36 | 160.985,36 | 16.012,99 | 9,95 | 231.567,12 | 72.937,82 | 31,5 |
| 3 | 30200 | 3020030 6640841 | PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI | 47.131,11 | 312,07 | 0,66 | 30.106,29 | 1.006,62 | 3,34 | 20.450,45 | 955,90 | 4,67 | 27.504,75 | 2.269,73 | 8,25 | 21.976,43 | 5.141,26 | 23,39 |
| 3 | 30200 | 3020030 6800820 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA | - | - | 0 | - | - | 0 | 2.667,35 | 1.667,35 | 62,51 | 1.000,00 | - | 0 | 1.000,00 | - | 0 |
| 3 | 30200 | 3020030 6850848 | PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE | 10.865,20 | 916,73 | 8,44 | 7.595,15 | - | 0 | 4.601,09 | 1.352,98 | 29,41 | 2.179,20 | 1.218,95 | 55,94 | 960,25 | 879,63 | 91,6 |
| 3 | 30200 | 3020030 6850848 | INDENNIZZI, RISARCIMENTI, RESTITUZIONI DA CONDANNA GIUDIZIALE | - | - | 0 | 7.763,61 | - | 0 | 2.173,93 | 1.834,31 | 84,38 | 8.102,33 | 890,32 | 10,99 | 13.819,94 | 5.476,03 | 39,62 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|--------------------|--|------------|----------|-------|-----------|----------|-------|-----------|----------|-------|-----------|----------|-------|-----------|----------|-------|
| | | | VERSO PERSONE FISICHE | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | 30200 | 3020030 6850848 | PROVENTI PER COMPENSI PROFESSIONALI DA SENTENZE DI CONDANNA VERSO PERSONE FISICHE | - | - | 0 | 6.268,19 | 2.123,86 | 33,88 | 23.855,82 | 7.162,11 | 30,02 | 23.244,57 | 6.610,77 | 28,44 | 21.039,22 | 4.936,11 | 23,46 |
| 3 | 30200 | 3020030 6850871 | PROVENTI PER COMPENSI PROFESSIONALI DA SENTENZE DI CONDANNA VERSO PERSONE GIURIDICHE | - | - | 0 | - | - | 0 | - | - | 0 | 19.462,88 | 4.585,22 | 23,56 | - | - | 0 |
| 3 | 30200 | 3020030 6890894 | PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA | 265.707,30 | - | 0 | 59.779,23 | - | 0 | 59.779,23 | - | 0 | 59.779,23 | 5.949,13 | 9,95 | 33.903,69 | 8.396,49 | 24,77 |
| 3 | 30200 | 3020030 6900900 | PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE | - | - | 0 | 1.120,75 | 1.120,75 | 100 | - | - | 0 | - | - | 0 | 3.060,00 | - | 0 |
| 3 | 30500 | 3050030 6030858 | SANZIONI TRASPORTI - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA | 38.176,76 | 2.713,21 | 7,11 | 36.391,87 | 1.057,82 | 2,91 | 69.714,05 | 950,45 | 1,36 | 76.654,39 | 3.736,29 | 4,87 | 86.264,70 | 4.165,06 | 4,83 |
| 3 | 30500 | 3050030 6030935 | PROVENTI PER SPESE AMMINISTRATIVE E TITOLI DI VIAGGIO PER INFRAZIONI ALL'OBLIGO DI DOTARSI DEL DOCUMENTO DI VIAGGIO SUI MEZZI PUBBLICI | 12.859,43 | 632,31 | 4,92 | 26.511,00 | 768,87 | 2,9 | 65.583,25 | 841,60 | 1,28 | 86.542,45 | 4.179,87 | 4,83 | 96.429,54 | 4.209,69 | 4,37 |
| 3 | 30500 | 3050030 6630863 | SANZIONI AMBIENTE - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA | 7.351,10 | 1.002,45 | 13,64 | 4.023,44 | 103,92 | 2,58 | 3.242,04 | 348,79 | 10,76 | 2.438,93 | 352,54 | 14,45 | 1.731,65 | 142,45 | 8,23 |

Di conseguenza l'importo ritenuto congruo in base all'adozione della media semplice degli ultimi 5 anni per ciascuna tipologia di entrata viene di seguito riportato:

| Tipologia | Capitolo | Residui Formatisi nel 2024 (a) | Residui degli Esercizi Prec. (b) | Totale Residui 2024 (c) = (a) + (b) | % Media 2 | Reciproco | Fondo Atteso | % | FCDDE Applicato | Importo Minimo del Fondo (d) | Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (e) |
|-----------|----------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|-----------|-----------|--------------|-----|---------------------|------------------------------|---|
| 30200 | 320000201062 | 308,86 | 1.513,28 | 1.822,14 | 1,69 | 98,31 | 1.791,35 | 100 | 1.791,35 | 1.791,35 | 1.791,35 |
| 30200 | 320000201204 | 1.855.632,63 | 2.545.266,47 | 4.400.899,10 | 0 | 100 | 4.400.899,10 | 100 | 4.400.899,10 | 4.400.899,10 | 4.400.899,10 |
| 30200 | 320000301205 | 309.449,75 | 440.118,29 | 749.568,04 | 0 | 100 | 749.568,04 | 100 | 749.568,04 | 749.568,04 | 749.568,04 |
| 30300 | 330000301032 | 200,42 | - | 200,42 | 41,29 | 58,71 | 117,67 | 100 | 117,67 | 117,67 | 117,67 |
| 30300 | 330000301095 | 6,11 | 15,54 | 21,65 | 17,98 | 82,02 | 17,76 | 100 | 17,76 | 17,76 | 17,76 |
| 30500 | 350000201063 | 12,00 | 57,30 | 69,30 | 0 | 100 | 69,30 | 100 | 69,30 | 69,30 | 69,30 |
| 30500 | 350000201206 | 116.920,23 | 112.853,92 | 229.774,15 | 0 | 100 | 229.774,15 | 100 | 229.774,15 | 229.774,15 | 229.774,15 |
| 10101 | 10101103020612 | 4.324.533,83 | - | 4.324.533,83 | 73,79 | 26,21 | 1.133.460,32 | 100 | 1.133.460,32 | 1.133.460,32 | 1.133.460,32 |
| 30100 | 30100305640508 | - | 50.161,28 | 50.161,28 | 68,99 | 31,01 | 15.555,01 | 100 | 15.555,01 | 15.555,01 | 15.555,01 |
| 30100 | 30100305640818 | 91.453,96 | 10.361,95 | 101.815,91 | 98,86 | 1,14 | 1.160,70 | 100 | 1.160,70 | 1.160,70 | 1.160,70 |
| 30200 | 30200305430592 | 940.605,74 | 1.579.166,64 | 2.519.772,38 | 5,08 | 94,92 | 2.391.767,94 | 100 | 2.391.767,94 | 2.391.767,94 | 2.391.767,94 |
| 30200 | 30200305440597 | 8.324,50 | 19.715,73 | 28.040,23 | 22,33 | 77,67 | 21.778,85 | 100 | 21.778,85 | 21.778,85 | 21.778,85 |
| 30200 | 30200305440834 | 612,00 | 3.720,15 | 4.332,15 | 0,54 | 99,46 | 4.308,76 | 100 | 4.308,76 | 4.308,76 | 4.308,76 |
| 30200 | 30200306430866 | - | 1.625,77 | 1.625,77 | 27,13 | 72,87 | 1.184,70 | 100 | 1.184,70 | 1.184,70 | 1.184,70 |
| 30200 | 30200306430867 | 233,34 | 121.540,83 | 121.774,17 | 4,94 | 95,06 | 115.758,53 | 100 | 115.758,53 | 115.758,53 | 115.758,53 |
| 30200 | 30200306600738 | 12.501,60 | - | 12.501,60 | 60 | 40 | 5.000,64 | 100 | 5.000,64 | 5.000,64 | 5.000,64 |
| 30200 | 30200306640750 | 82.381,54 | 103.168,30 | 185.549,84 | 13,57 | 86,43 | 160.370,73 | 100 | 160.370,73 | 160.370,73 | 160.370,73 |
| 30200 | 30200306640841 | 17.331,12 | 14.476,62 | 31.807,74 | 8,06 | 91,94 | 29.244,04 | 100 | 29.244,04 | 29.244,04 | 29.244,04 |
| 30200 | 30200306800820 | - | 980,56 | 980,56 | 12,5 | 87,5 | 857,99 | 100 | 857,99 | 857,99 | 857,99 |
| 30200 | 30200306850848 | - | 80,62 | 80,62 | 37,08 | 62,92 | 50,73 | 100 | 50,73 | 50,73 | 50,73 |
| 30200 | 30200306850848 | - | 6.903,36 | 6.903,36 | 27 | 73 | 5.039,45 | 100 | 5.039,45 | 5.039,45 | 5.039,45 |
| 30200 | 30200306850848 | 579,64 | 15.265,78 | 15.845,42 | 23,16 | 76,84 | 12.175,62 | 100 | 12.175,62 | 12.175,62 | 12.175,62 |
| 30200 | 30200306850871 | 1.690,65 | - | 1.690,65 | 4,71 | 95,29 | 1.611,02 | 100 | 1.611,02 | 1.611,02 | 1.611,02 |
| 30200 | 30200306890894 | - | 15.481,90 | 15.481,90 | 6,94 | 93,06 | 14.407,46 | 100 | 14.407,46 | 14.407,46 | 14.407,46 |
| 30200 | 30200306900900 | - | 5.160,00 | 5.160,00 | 20 | 80 | 4.128,00 | 100 | 4.128,00 | 4.128,00 | 4.128,00 |
| 30500 | 30500306030858 | 47.484,00 | 103.272,46 | 150.756,46 | 4,22 | 95,78 | 144.394,54 | 100 | 144.394,54 | 144.394,54 | 144.394,54 |
| 30500 | 30500306030935 | 46.160,86 | 110.685,50 | 156.846,36 | 3,66 | 96,34 | 151.105,78 | 100 | 151.105,78 | 151.105,78 | 151.105,78 |
| 30500 | 30500306630863 | 744,27 | 1.547,01 | 2.291,28 | 9,93 | 90,07 | 2.063,76 | 100 | 2.063,76 | 2.063,76 | 2.063,76 |
| | | | | | | | | | 9.597.661,94 | 9.597.661,94 | 9.597.661,94 |

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione al 01.01.2024 di euro 6.500.336,16 subisce una variazione in incremento per la quota stanziata a bilancio alla voce Fondo Svalutazione Crediti (euro 3.231.671,46), viene nel contempo ridotto per lo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del patrimonio (- euro 518.732,87) e per lo stralcio dei crediti inesigibili/insussistenti definitivamente cancellati dalla contabilità finanziaria (- euro 160.008,21) e viene adeguato positivamente in sede di rendiconto per un totale di euro 544.395,40.

Di conseguenza l'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024, considerando l'utilizzo del medesimo per la cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, in sede di riaccertamento dei residui attivi, si è stabilizzato in euro 9.597.661,94.

3.3 Fondo pluriennale vincolato

Al bilancio di previsione sono stati allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è stato determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Infatti con decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 20/03/2025, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2024 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2024.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione subita dal fondo pluriennale vincolato nel corso del 2024 per effetto delle variazioni di bilancio e riaccertamento dei residui:

| AGGIORNAMENTO FPV AL 31.12.2024 | IMPORTI |
|---|----------------------|
| FPV al 1.1.2024 con riaccertamento ordinario | 30.312.053,32 |
| Impegnato 2024 | 12.107.168,67 |
| Economie 2024 confluite nell'avanzo | 2.167.036,00 |
| FPV imputato agli anni successivi | 16.037.848,65 |
| Spese impegnate nel 2024 imputate al 2025 | 29.289.777,42 |
| Spese impegnate nel 2024 imputate al 2026 | 4.158.368,68 |
| Totale Fondo Pluriennale al 31.12.2024 | 49.485.994,75 |

4. Il risultato della gestione

L'art. 186 del D. Lgs 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione risulta accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il risultato contabile di amministrazione e quello contabile di gestione, che fa riferimento esclusivamente alla gestione di competenza (esclusi quindi i residui), sono dimostrati nel conto del bilancio che rappresenta la gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 confluiscono nell'avanzo di amministrazione, riducendolo di pari importo, l'ammontare del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare spesa corrente e spesa in conto capitale negli esercizi successivi al 2024.

4.1 Il risultato contabile di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione comprende la gestione di competenza e la gestione dei residui, l'avanzo di esercizi precedenti applicato e non applicato come di seguito riportato.

La gestione di competenza si è chiusa con un saldo positivo pari a +11.568.784,86 euro.

Anche la gestione dei residui presenta un valore positivo pari +178.902,46, per effetto dell'operazione di riaccertamento esercizio 2024.

Nel prospetto seguente si evidenziano come incidono sul risultato di amministrazione le risultanze della gestione competenza e residui:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|---|------------------------|
| Gestione di competenza | 2024 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 11.568.784,86 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 30.312.053,32 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | 49.485.994,75 |
| SALDO FPV | - 19.173.941,43 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 1.742.569,08 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 1.921.471,54 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 178.902,46 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 11.568.784,86 |
| SALDO FPV | - 19.173.941,43 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 178.902,46 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 34.209.756,14 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 78.924.317,01 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 | 105.707.819,04 |

Nel seguente prospetto si riporta il calcolo del risultato di amministrazione sulla base delle risultanze dei singoli settori di bilancio:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|---------------------|------------------------|-----------------------|
| | | IN CONTO RESIDUI | IN CONTO COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2024 | | | | 132.017.094,14 |
| Riscossioni | (+) | 25.538.184,42 | 177.820.521,20 | 203.358.705,62 |
| Pagamenti | (-) | 34.838.853,18 | 169.761.037,41 | 204.599.890,59 |
| SALDO DI CASSA AL 31/12/2024 | (=) | | | 130.775.909,17 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - |
| FONDO DI CASSA AL 31/12/2024 | (=) | | | 130.775.909,17 |
| Residui attivi | (+) | 25.818.480,11 | 24.494.387,57 | 50.312.867,68 |
| di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale | | | | |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze | | | | - |
| Residui passivi | (-) | 4.909.876,56 | 20.985.086,50 | 25.894.963,06 |
| Differenza | | | | 24.417.904,62 |
| SALDO | | | | 155.193.813,79 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (-) | | | 3.416.691,85 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (-) | | | 46.069.302,90 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) | (=) | | | 105.707.819,04 |

4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione

Nell'attuale sistema di contabilità per gli enti locali ogni esercizio finanziario non possiede una propria individualità economica, per cui, per legge, il risultato della gestione precedente, una volta approvato il rendiconto, viene applicato al bilancio dell'esercizio successivo.

L'avanzo è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi accantonati: è preferibile destinare però gran parte dello stesso a finanziare spese in conto capitale o all'estinzione anticipata del debito.

La disciplina sull'accertamento e utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prevista dall'art. 186 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, mentre l'utilizzo dello stesso in particolare è puntualmente disciplinato dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Come riportato nei precedenti paragrafi con l'approvazione del rendiconto 2024 si ritiene opportuno accantonare, in via prudenziale, una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile euro 14.538.000,00 a fondo rischi legali, per far fronte al possibile contenzioso che sta sorgendo in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011.

Viene confermato ad euro 724.000,00 l'accantonamento a fondo rischi società partecipate (per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Vega Spa e Interporto di Venezia Spa), pertanto la composizione del **risultato di amministrazione al 31.12.2024**, come riportato nell'allegato 8 a, è la seguente:

| | |
|--|----------------------|
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 | |
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 | 9.597.661,94 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 724.000,00 |
| Fondo contenzioso | 14.538.000,00 |
| Altri accantonamenti | 2.738.557,20 |
| Totale parte accantonata (B) | 27.598.219,14 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 1.203.907,49 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 4.102.131,34 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 5.765.582,03 |
| Altri vincoli | 0,00 |
| Totale parte vincolata (C) | 11.071.620,86 |
| Parte destinata agli investimenti | 0,00 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 67.037.979,04 |

Per esaminare nel dettaglio i singoli vincoli si veda l'allegato alla Nota Integrativa denominato "Risorse Vincolate".

5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2024

Nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 20/03/2025:

Con tale atto si è provveduto a:

- eliminare gli accertamenti derivanti dalla gestione di competenza 2024 ammontanti a complessivi euro 26.734.659,00 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- eliminare i residui attivi derivanti dalla gestione residui ammontano a complessivi euro 1.238.353,40 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- determinare i residui attivi derivanti dalla gestione residui, qualificati di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio, in quanto di anzianità superiore ai tre anni, in complessivi euro 518.732,87;
- determinare i crediti di dubbia esigibilità ammontanti a complessivi euro 13.120.306,31, di cui:
 - euro 7.857.167,05 derivanti dalla gestione di competenza;
 - euro 5.263.139,26 dalla gestione residui;
- eliminare gli impegni di spesa derivanti dalla gestione di competenza 2024 ammontanti a complessivi euro 31.194.557,01 (di cui euro 28.734.525,43 di economie pure, euro 199.760,60 di economie destinate ad avanzo accantonato ed euro 2.260.270,98 di economie vincolate);
- eliminare i residui passivi derivanti dalla gestione residui ammontanti a complessivi euro 1.921.471,54 (di cui euro 1.886.545,83 di economie pure, euro 34.925,71 di economie destinate ad avanzo vincolato);
- determinare in euro 24.494.387,57 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2024 (gestione competenza) e in euro 25.818.480,11 i residui attivi provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti (gestione residui), per un totale di residui attivi mantenuti in bilancio di euro 50.312.867,68;
- determinare in euro 20.985.086,50 i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2024 e riaccertare in euro 4.909.876,56 i residui passivi provenienti dagli esercizi 2024 e precedenti, per un totale di residui attivi mantenuti in bilancio di euro 25.894.963,06;
- determinare in euro 13.202.512,66 gli accertamenti da reimputare nell'esercizio 2025;
- di determinare in euro 21.995.651,72 gli impegni da reimputare nell'esercizio 2025;

5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2024

La gestione dei residui attivi ha evidenziato le seguenti risultanze:

| | |
|--|----------------------|
| Residui attivi al 01.01.2024 desunti dal conto del bilancio 2024 | 53.099.233,61 |
| Riscossioni effettuate nell'anno 2024 | 25.538.184,42 |
| Residui attivi cancellati nell'anno 2024 | -1.742.569,08 |
| Residui attivi di gestioni precedenti al 2024 riportati a nuovo | 25.818.480,11 |

Nel corso del 2024 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2024 che portano complessivamente il totale dei residui attivi ad euro **50.312.867,68**.

Situazione generale dei residui attivi al 31.12.2024

| Titoli | | Importi | % Tot. Titolo/Tot. Gen. Entrata |
|---|-------------------|----------------------|---------------------------------------|
| Titolo 1 – Entrate tributarie | Residui | 4.810,02 | 8,61 |
| | Competenza | 4.327.211,39 | |
| | Totale | 4.332.021,41 | |
| Titolo 2 – Trasferimenti correnti | Residui | 2.055.894,13 | 17,48 |
| | Competenza | 6.740.926,40 | |
| | Totale | 8.796.820,53 | |
| Titolo 3 – Entrate extratributarie | Residui | 5.331.792,55 | 17,87 |
| | Competenza | 3.659.674,56 | |
| | Totale | 8.991.467,11 | |
| Titolo 4 – Entrate in c/capitale | Residui | 18.235.184,22 | 55,44 |
| | Competenza | 9.660.197,34 | |
| | Totale | 27.895.381,56 | |
| Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | Residui | - | - |
| | Competenza | - | |
| | Totale | - | |
| Titolo 6 – Accensioni di prestiti | Residui | - | - |
| | Competenza | - | |
| | Totale | - | |
| Titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | Residui | - | - |
| | Competenza | - | |
| | Totale | - | |
| Titolo 9 – Entrate da servizi per conto di terzi | Residui | 190.799,19 | 0,59 |
| | Competenza | 106.377,88 | |
| | Totale | 297.177,07 | |
| Totale generale entrata | Residui | 25.818.480,11 | |
| | Competenza | 24.494.387,57 | |
| | Totale | 50.312.867,68 | |

L'elenco analitico con la cancellazione dei residui attivi e delle relative motivazioni è contenuto nel decreto del sindaco metropolitano n. 16 del 20/03/2025 di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2024 e riportato in appendice alla nota integrativa.

5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2024

La contabilità della gestione dei residui passivi si è chiusa con le risultanze evidenziate nelle seguenti tabelle:

| | |
|--|--------------------|
| Residui passivi al 01.01.2024 desunti dal conto del bilancio 2024 | 41.670.201,28 |
| Pagamenti in conto residui eseguiti nell'anno 2024 | 34.838.853,18 |
| Residui cancellati nell'anno 2024 | -1.921.471,54 |
| Residui passivi delle gestioni precedenti al 2024 riportati a nuovo | 4.909.876,5 |

Nel corso del 2024 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2024 che portano complessivamente il totale dei residui passivi ad euro **25.894.963,06** come di seguito riportato:

Situazione generale dei residui passivi al 31.12.2024

| Titoli | | Importi | % Tot. Titolo/Tot. Gen. Spesa |
|---|--|---|-------------------------------------|
| Titolo 1 – Spese correnti | Residui Competenza Totale | 4.182.576,72 17.581.036,74 21.763.613,46 | 84,05 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | Residui Competenza Totale | 711.353,54 3.297.921,17 4.009.274,71 | 15,48 |
| Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie | Residui Competenza Totale | - - - | - |
| Titolo 4 – Rimborso prestiti | Residui Competenza Totale | - - - | - |
| Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | Residui Competenza Totale | - - - | - |
| Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro | Residui Competenza Totale | 15.946,30 106.128,59 122.074,89 | 0,47 |
| Totale generale spesa | Residui Competenza Totale | 4.909.876,56 20.985.086,50 25.894.963,06 | |

Il tempo medio dei pagamenti dei fornitori migliora ulteriormente, 9,02 di media contro 8,77 di media dell'esercizio 2023.

6. La gestione della competenza

Con riferimento alla contabilità della gestione della competenza nell'esercizio finanziario 2024 vengono evidenziate le risultanze contabili sotto riportate:

GESTIONE DI COMPETENZA – ENTRATE

| Titoli | Previsioni definitive | Accertamenti | Differenza + | Differenza - |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo 1 – Entrate tributarie | 61.931.369,40 | 69.873.386,86 | 7.942.017,46 | 0,00 |
| Titolo 2 – Trasferimenti correnti | 78.418.952,42 | 75.679.341,89 | 0,00 | 2.739.610,53 |
| Titolo 3 – Entrate extratributarie | 7.108.728,47 | 9.852.107,10 | 2.743.378,63 | 0,00 |
| Entrate Correnti | 147.459.050,29 | 155.404.835,85 | 10.685.396,09 | 2.739.610,53 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 82.175.452,52 | 20.948.001,65 | 0,00 | 61.227.450,87 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere | 27.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 27.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi | 51.538.948,80 | 25.962.071,27 | 0,00 | 25.576.877,53 |
| Totale Entrate | 308.173.451,61 | 202.314.908,77 | 0,00 | 113.804.328,40 |
| FPV spese correnti | 1.824.173,36 | | | |
| FPV spese in c/capitale | 28.487.879,96 | | | |
| Avanzo di amministrazione applicato | 34.209.756,14 | | | |

Il rispetto dell'equilibrio economico fondamentale della gestione di bilancio è dimostrato nella tabella sottostante:

SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA

| Situazione economica di competenza | |
|---|-----------------------|
| Accertamenti 2024 | |
| Titolo 1 – Entrate tributarie | 69.873.386,86 |
| Titolo 2 – Trasferimenti correnti | 75.679.341,89 |
| Titolo 3 – Entrate extratributarie | 9.852.107,10 |
| Entrate | 155.404.835,85 |
| Impegni 2024 | |
| Titolo 1 – Spese correnti | 133.431.297,68 |
| Titolo 4 – Rimborso prestiti al netto dell'estinzione anticipata debito | 0,00 |
| Totale | 133.431.297,68 |
| Avanzo economico di competenza | 21.973.538,17 |

Da questa tabella emerge che l'avanzo economico di competenza 2024 è pari a euro **21.973.538,17** ottenuto facendo la differenza tra la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate e la somma dei titoli 1 e 4 (al netto dell'estinzione anticipata del debito).

Per quanto riguarda gli altri titoli dell'Entrata, si osserva che ai Titoli 4 - 5 e 6 dell'Entrata si contrappone il Titolo 2 della Spesa. Non sono state utilizzate nel corso del triennio anticipazioni di tesoreria, pertanto il titolo 7 dell'entrata e 5 della spesa (in base alla nuova codifica del d.lgs. 118/2011) non evidenziano alcun accertamento ed impegno.

Analogo ragionamento va fatto per il Titolo IX dell'Entrata (Servizi per conto terzi), che, per sua intrinseca natura, pareggia col Titolo VII della Spesa.

L'andamento della gestione dei fondi passivi di competenza è dimostrata nei prospetti che seguono:

GESTIONE DI COMPETENZA – SPESE

| Titoli | Previsioni definitive | Impegni | Differenza + | Differenza - |
|---|-----------------------|---|--------------|-----------------------|
| Titolo 1 – Spese correnti <i>FPV</i> | 149.636.736,47 | 133.431.297,68 <i>3.416.691,85</i> | 0,00 | 16.205.438,79 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale <i>FPV</i> | 144.519.575,80 | 31.352.754,96 <i>46.069.302,90</i> | 0,00 | 113.166.820,84 |
| Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 – Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 27.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 27.000.000,00 |
| Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro | 51.538.948,80 | 25.962.071,27 | 0,00 | 25.576.877,53 |
| Totale <i>FPV</i> | 372.695.261,07 | 190.746.123,91 <i>49.485.994,75</i> | | 181.949.137,16 |

RIEPILOGO DELLE SPESE PER MACROAGGREGATO E % SU TOTALE IMPEGNI

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le percentuali di impegno di ogni singolo macroaggregato sul totale dell'impegno di ciascun titolo.

TITOLO I

| Titolo 1 – Spese correnti | Previsioni definitive | Impegni | % impegni/prev. |
|---|------------------------------|-----------------------|------------------------|
| Redditi da lavoro dipendente | 13.568.650,77 | 11.940.042,50 | 88,00 |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.854.191,63 | 1.735.209,46 | 93,58 |
| Acquisto di beni e servizi | 78.635.168,67 | 72.323.393,62 | 91,97 |
| Trasferimenti correnti | 46.659.547,75 | 46.341.491,16 | 99,32 |
| Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi passivi | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 533.240,00 | 146.614,02 | 27,49 |
| Altre spese correnti | 8.375.937,65 | 944.546,92 | 11,28 |
| TOTALE TITOLO 1 | 149.636.736,47 | 133.431.297,68 | 89,17% |

TITOLO II

| Titolo 2 – Spese in conto capitale | Previsioni definitive | Impegni | % imp/prev. |
|--|------------------------------|----------------------|--------------------|
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | - |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 49.598.149,93 | 22.936.989,11 | 46,25 |
| Contributi agli investimenti | 48.852.122,97 | 8.415.765,85 | 17,23 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | - |
| Altre spese in conto capitale | 46.069.302,90 | 0,00 | - |
| TOTALE TITOLO 2 | 144.519.575,80 | 31.352.754,96 | 21,69% |

TITOLO VII

| TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro | Previsioni definitive | Impegni | % imp/prev. |
|--|------------------------------|----------------------|--------------------|
| Uscite per partite di giro | 51.306.393,80 | 25.708.845,20 | 50,11 |
| Uscite per conto terzi | 232.555,00 | 253.226,07 | 108,89 |
| TOTALE TITOLO 7 | 51.538.948,80 | 25.962.071,27 | 50,37 |

6.1 Riepilogo delle spese per missione

Di seguito è riportata la tabella delle **spese previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2024** opportunamente suddivise per missione:

| Descrizione | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Impegni | Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali | Diff. in – impegni rispetto previsioni iniziali | Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive | Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---|---|---|---|
| Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione | 65.413.067,28 | 71.792.797,17 | 60.990.521,02 | 0,00 | 4.422.546,26 | 0,00 | 6.379.729,89 |
| Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio | 26.837.289,07 | 38.251.486,07 | 20.499.933,26 | 0,00 | 6.337.355,81 | 0,00 | 11.414.197,00 |
| Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 270.100,00 | 290.600,00 | 263.939,46 | 0,00 | 6.160,54 | 0,00 | 20.500,00 |
| Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 747.000,00 | 747.000,00 | 695.399,31 | 0,00 | 51.600,69 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Missione 07 Turismo | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 3.954.100,77 | 17.557.587,40 | 2.808.815,65 | 0,00 | 1.145.285,12 | 0,00 | 13.603.486,63 |
| Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3.883.051,00 | 4.935.808,41 | 2.964.439,18 | 0,00 | 918.611,82 | 0,00 | 1.052.757,41 |
| Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 81.596.372,57 | 155.689.343,19 | 76.155.072,61 | 0,00 | 5.441.299,96 | 0,00 | 74.092.970,62 |
| Totale Missione 11 Soccorso civile | 316.911,78 | 579.781,65 | 187.004,35 | 0,00 | 129.907,43 | 0,00 | 262.869,87 |
| Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività | 59.466,67 | 55.974,22 | 35.241,18 | 0,00 | 24.225,49 | 3492,45 | 0,00 |
| Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 19.448,00 | 3.842,76 | 3.842,76 | 0,00 | 0,00 | 19.448,00 |
| Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 220.879,00 | 226.740,36 | 124.843,86 | 0,00 | 96.035,14 | 0,00 | 5.861,36 |
| Totale Missione 19 Relazioni internazionali | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti | 2.089.515,29 | 3.852.745,80 | 0,00 | 0,00 | 2.089.515,29 | 0,00 | 1.763.230,51 |
| Totale Missione 50 Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Missione 60 Anticipazioni Finanziarie | 27.000.000,00 | 27.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 27.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Missione 99 Servizi per conto terzi | 21.495.000,00 | 51.538.948,80 | 25.962.071,27 | 4.467.071,27 | 0,00 | 0,00 | 30.043.948,80 |
| TOTALE MISSIONI | 233.939.753,43 | 372.695.261,07 | 190.746.123,91 | 4.470.914,03 | 47.664.543,55 | 3.492,45 | 138.759.000,09 |

6.2 Titolo I - Spese correnti

La tabella sotto riportata evidenzia le **spese correnti** previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2024 opportunamente suddivise per missione:

| Descrizione | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Impegni | Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali | Diff. in – impegni rispetto previsioni iniziali | Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive | Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive |
|---|---------------------|-----------------------|---------------|--|---|--|--|
| Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione | 60.063.027,28 | 62.630.716,91 | 58.467.119,07 | - | 1.595.908,21 | - | 2.567.689,63 |
| Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio | 14.762.468,00 | 14.135.380,55 | 12.753.932,42 | - | 2.008.535,58 | 627.087,45 | - |
| Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 270.100,00 | 290.600,00 | 263.939,46 | - | 6.160,54 | - | 20.500,00 |
| Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 747.000,00 | 747.000,00 | 695.399,31 | - | 51.600,69 | - | - |
| Totale Missione 07 Turismo | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | - | - | - | - |
| Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 407.906,00 | 425.012,52 | 329.315,65 | - | 78.590,35 | - | 17.106,52 |
| Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3.658.051,00 | 3.816.714,61 | 2.876.522,96 | - | 781.528,04 | - | 158.663,61 |
| Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 54.313.831,00 | 62.997.509,45 | 57.710.747,49 | 3.396.916,49 | - | - | 8.683.678,45 |
| Totale Missione 11 Soccorso civile | 191.311,78 | 291.293,38 | 123.517,50 | - | 67.794,28 | - | 99.981,60 |
| Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | - | 100.000,00 | - | - | - | 100.000,00 | - |
| Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività | 59.466,67 | 46.574,89 | 27.117,20 | - | 32.349,47 | 12.891,78 | - |
| Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | - | 19.448,00 | 3.842,76 | 3.842,76 | - | - | 19.448,00 |

| | | | | | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------------|----------------------|
| | | | | | | | |
| Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 220.879,00 | 226.740,36 | 124.843,86 | - | 96.035,14 | - | 5.861,36 |
| Totale Missione 19 Relazioni Internazionali | 2.000,00 | 2.000,00 | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti | 2.089.515,29 | 3.852.745,80 | - | - | - | - | 1.763.230,51 |
| Totale Missione 50 Debito pubblico | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE MISSIONI | 136.840.556,02 | 149.636.736,47 | 133.431.297,68 | 3.400.759,25 | 4.718.502,30 | 739.979,23 | 13.336.159,70 |

6.3 Titoli II E III - Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria

La tabella sotto riportata evidenzia le **spese in conto capitale e per incremento dell'attività finanziaria previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2024** suddivise per missione:

| Descrizione | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Impegni | Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali | Diff. in – impegni rispetto previsioni iniziali | Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive | Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive |
|--|----------------------|-----------------------|----------------------|---|---|---|---|
| Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione | 5.350.040,00 | 9.162.080,26 | 2.523.401,95 | - | 2.826.638,05 | - | 3.812.040,26 |
| Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio | 12.074.821,07 | 24.116.105,52 | 7.746.000,84 | - | 4.328.820,23 | - | 12.041.284,45 |
| Totale Missione 05 Tutela e valorizzaz. dei beni e attività culturali | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 07 Turismo | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 3.546.194,77 | 17.132.574,88 | 2.479.500,00 | - | 1.066.694,77 | - | 13.586.380,11 |
| Totale Missione 09 Svil. sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 225.000,00 | 1.119.093,80 | 87.916,22 | - | 37.083,78 | - | 894.093,80 |
| Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 27.282.541,57 | 92.691.833,74 | 18.444.325,12 | - | 8.838.216,45 | - | 65.409.292,17 |
| Totale Missione 11 Soccorso civile | 125.600,00 | 288.488,27 | 63.486,85 | - | 62.113,15 | - | 162.888,27 |
| Totale Missione 12 Diritti sociali, pol. sociali e famiglia | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 14 Svil. economico e competitività | - | 9.399,33 | 8.123,98 | 8.123,98 | - | - | 9.399,33 |
| Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione prof. | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 16 Agr., politiche agroalimentari e pesca | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 19 Rel. Internazionali | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 50 Debito pubblico | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 60 Anticipazioni Fin. | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Missione 99 Servizi per conto terzi | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE MISSIONI | 48.604.197,41 | 144.519.575,80 | 31.352.754,96 | 8.123,98 | 17.259.566,43 | - | 95.915.378,39 |

7. Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Con l'esercizio 2019 in attuazione dell'indirizzo adottato, ai sensi dell'art. 154, comma 2, del t.u.e.l., dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, sono stati revisionati i suddetti parametri obiettivi, al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, e, di conseguenza, con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 28 dicembre 2018 sono stati approvati, per il triennio, 2019/2021 per comuni, province, città metropolitane ed unioni di comuni i nuovi parametri obiettivi di cui all'allegato A allo stesso decreto, costituiti da indicatori di bilancio – individuati all'interno del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Ciò premesso si riporta la seguente tabella di obiettivi ed indicatori da cui si evidenzia che nessun parametro è positivo per cui la Città metropolitana anche nel 2024 si conferma come ente non strutturalmente deficitario.

PARAMETRI OBIETTIVI

| Param. | Codice indicatore | Denominazione indicatore | Condizione deficitarietà del parametro | Soglia città metropolitana in % | Valore indicatore Venezia | rispettato |
|--------|-------------------|---|--|---------------------------------|---------------------------|------------|
| P1 | 1.1 | Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti | Deficitario se maggiore del | 41% | 9,0% | SI |
| P2 | 2.8 | Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Deficitario se minore del | 21% | 46% | SI |
| P3 | 3.2 | Anticipazioni chiuse solo contabilmente | Deficitario se maggiore di | 0 | 0 | SI |
| P4 | 10.3 | Sostenibilità debiti finanziari | Deficitario se maggiore del | 15% | 0 | SI |
| P5 | 12.4 | Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | Deficitario se maggiore del | 1,20% | 0 | SI |
| P6 | 13.1 | Debiti riconosciuti e finanziati | Deficitario se maggiore del | 1% | 0 | SI |
| P7 | 13.2+13.3 | Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | Deficitario se maggiore dello | 0,60% | 0 | SI |
| P8 | | Effettiva capacità riscossione totale entrate | Deficitario se minori del | 45% | 80% | SI |

7.1 Indicatori finanziari ed economici generali

Vengono di seguito riportati alcuni **indicatori** allo scopo di confrontare la gestione finanziaria negli ultime esercizi.

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|
| Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III/E: Titolo I + II + III) x 100 | 44,26 | 47,98 | 43,65 | 49,78 | 51,30 |
| Autonomia impositiva (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) X 100 | 40,01 | 44,15 | 38,61 | 42,23 | 44,96 |
| Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III/ Popolazione) | 75,18 | 74,78 | 79,38 | 87,48 | 95,43 |
| Pressione tributaria (E: Titolo I/ Popolazione) (1) | 67,97 | 68,81 | 70,21 | 74,21 | 83,64 |
| Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione) | 37,72 | 22,16 | 34,39 | 32,48 | 31,33 |
| Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione) | 48,41 | 51,51 | 59,25 | 48,56 | 52,49 |
| Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui/ Popolazione) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incidenza residui attivi Totale Residui Attivi/Totale Accertamenti competenza | 17,07 | 15,14 | 19,12 | 26,99 | 24,87 |
| Incidenza residui passivi Totale Residui Passivi/Totale Impegni competenza | 39,07 | 26,58 | 20,59 | 23,06 | 13,57 |
| Velocità riscossione entrate proprie (Riscossione Titolo I+III/Accertamenti Titolo I+III) | 0,89 | 0,91 | 0,93 | 0,96 | 0,96 |
| Rigidità spesa corrente (in %) (S: Spese personale + quota amm.to mutui/ E: Titoli I + II + III x 100) | 8,3 | 9,5 | 7,5 | 7,8 | 7,7 |
| Velocità gestione spese correnti (Pagamenti Titolo I competenza/Impegni Titolo I competenza) | 0,58 | 0,84 | 0,88 | 0,85 | 0,86 |
| Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) | 0,00035 | 0,00032 | 0,00029 | 0,00032 | 0,00036 |

(1) Popolazione al 01/01/2024 835.405 dato Popolazione città metropolitana di Venezia (2001-2023) Grafici dati ISTAT

Le prime considerazioni che si possono estrapolare sono le seguenti:

- ✓ Aumenta sia l'autonomia finanziaria che l'autonomia impositiva;
- ✓ aumenta la pressione finanziaria e tributaria in corrispondenza di un maggior gettito delle entrate extratributarie e delle entrate tributarie rispetto al 2023;
- ✓ si riduce l'intervento erariale grazie a minori trasferimenti rispetto al 2023;
- ✓ aumenta l'intervento regionale per maggiori trasferimenti legati al trasporto pubblico locale;
- ✓ è azzerato il rapporto debito/popolazione per effetto dell'azzeramento del debito della città metropolitana di Venezia;
- ✓ si riduce l'incidenza dei residui passivi ed attivi;
- ✓ rimane invariata la velocità di riscossione (riferita alle entrate proprie), ed aumenta sensibilmente la velocità di gestione della spesa (parte corrente);
- ✓ diminuisce leggermente la rigidità della spesa corrente rispetto all'esercizio 2023.

7. Il Conto Economico

Gli schemi del conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.Lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innescano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex DPR n. 194/1996:

- i. per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex D.lgs. n. 77/1995 e poi ex D.lgs. n. 267/2000)
- ii. per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.
2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | 2023 | 2024 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | 163.573.833,50 | 168.890.228,83 |
| B) Componenti negativi della gestione | 170.089.494,36 | 166.243.440,37 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE | - 6.515.660,86 | 2.646.788,46 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | 18.764,54 | 23.703,24 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 116.112,11 | 306.377,46 |
| RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA | - 6.380.784,21 | + 2.976.869,16 |
| E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari | + 2.295.699,71 | + 768.653,80 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | - 4.085.084,50 | + 3.745.522,96 |
| Imposte | - 726.359,02 | - 731.112,30 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | - 4.811.443,52 | + 3.014.410,66 |

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti dal punto 2 al punto 5, del principio contabile n. 4/3.

L'ente chiude l'esercizio 2024 con un risultato di esercizio positivo (+ euro 3.014.410,66), derivante dalla contrapposizione tra componenti positivi e negativi della gestione. Migliora nettamente la gestione caratteristica (in negativo nel 2023), principalmente grazie alla ripresa del gettito delle entrate tributarie (+ euro 7.841.644,24 rispetto al 2023) che risentivano ancora, nell'esercizio precedente, degli effetti della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica. L'incremento dei ricavi per i proventi da tributi e l'incremento dei proventi da trasferimenti correnti, permettono di compensare i minori ricavi per contributi agli investimenti.

I componenti negativi della gestione diminuiscono per il minore accantonamento a fondo rischi rispetto all'esercizio 2023 (- euro 4.661.239,40 rispetto al 2023), in tale annualità infatti erano stati accantonati ben 6.741.000,00 euro per far fronte al possibile contenzioso sorto in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011. Si riduce anche il costo degli altri accantonamenti per rischi potenziali (- euro 1.726.521,14 rispetto al 2023), l'accantonamento di euro 419.699,91 corrisponde all'incremento per i rinnovi contrattuali (il costo 2023 è comprensivo invece oltre che di euro 462.454,85 per rinnovi contrattuali, anche di accantonamenti di 985.000,00 per obblighi di servizio e di euro 698.766,20 per indicizzazioni TPL).

L'importante diminuzione del costo per gli accantonamenti compensa l'incremento degli ammortamenti (+ euro 914.258,18 rispetto al 2023), l'incremento del costo del personale (+ euro 1.557.561,44 rispetto al 2023) e l'incremento per beni e servizi (+ euro 1.043.071,98). Si riduce anche la svalutazione dei crediti (- euro 957.186,13 rispetto al 2023) e il costo per utilizzo beni di terzi (- euro 111.931,78 rispetto al 2023).

L'equilibrio economico è raggiunto nonostante sui componenti negativi della gestione gravino ben 19 mln di ammortamenti inerenti ad investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti (solo in parte compensati da ricavi pluriennali, ovvero da ricavi derivanti da contribuzione pubblica per suddetti investimenti).

La gestione finanziaria rileva un miglioramento rispetto all'esercizio 2023 (+ euro 190.265,35) dovuta in particolare alla somma algebrica negativa tra plusvalenze e minusvalenze, quest'ultime in riduzione rispetto al 2023, derivanti dai risultati economici positivi delle società partecipate, valutate in base al patrimonio netto.

Anche la gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di euro 768.653,80, ma peggiora rispetto all'esercizio precedente (- euro 1.527.045,91) per effetto soprattutto di minori insussistenze del passivo (cancellazione di residui passivi antecedenti l'esercizio 2024).

Si rinvia al paragrafo 10 il dettaglio di tutte le plusvalenze, rettifiche positive, negative e minusvalenze relative alle società partecipate.

Di seguito si riportano le rettifiche extracontabili più significative.

➤ COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

○ Svalutazione crediti

L'accantonamento 2024 a conto economico dell'importo complessivo di euro 3.776.066,86 deriva dalla contabilità finanziaria ed è relativo all'accantonamento iscritto al capitolo di spesa assestato del fondo svalutazione crediti pari ad euro 3.231.671,46 cui si sommano le variazioni positive effettuate in sede di rendiconto (+ euro 544.395,40).

➤ PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si fornisce il dettaglio dei componenti straordinari di reddito:

○ Proventi straordinari (tot. euro 2.096.436,92)

1. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" delle economie di impegni (tot. euro 1.807.181,23) che sono andate, in attuazione del principio della contabilità economico-patrimoniale 4.3, ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi precedenti al titolo 1 "Spese correnti" per euro 1.790.413,63 e al titolo 7 per euro 48,30 e al titolo 2 "Spese in c/capitale" macro 203 "contributi investimenti" per euro 16.719,30;
Il totale delle insussistenze del passivo corrispondono a quanto rilevato nel conto del bilancio come cancellazione dei residui passivi ante 2024, al netto del macro 202 "Investimenti fissi" in quanto la cancellazione dei residui riferiti a quest'ultimo va a ridurre la consistenza delle immobilizzazioni in corso;
2. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" quale incremento di residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria cancellati in esercizi precedenti in quanto ritenuti di dubbia esigibilità per un totale di euro 173.867,77 e rettifica errore materiale nella riconciliazione negli esercizi precedenti delle immobilizzazioni in corso con i residui del macro 202, per l'importo di euro 90.055,73;
3. rilevazione nella voce E.24c del conto economico come "Entrate da rimborsi di imposte dirette e indirette" per l'importo complessivo di euro 25.332,19, rispettivamente per compensazione credito Irap (euro 25.262,00) e rimborso tasse automobilistiche (euro 70,19);

○ **Oneri straordinari (tot. euro 1.327.783,12)**

1. rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” per l’importo di Euro 1.237.695,77, costituite dalla cancellazione dei residui attivi dalle scritture contabili al netto di quelle stralciate con utilizzo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 678.741,08 di cui 518.732,87 conservati nel conto del Patrimonio e 160.008,21 cancellati definitivamente);
2. rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come “Altre sopravvenienze passive” per l’importo di euro 71.146,88 relativi alla rilevazioni di costi di esercizi precedenti erroneamente imputati in contabilità finanziaria al titolo 2 “Spese in c/capitale”;
3. rilevazione nella voce E.25c. del conto economico come “Minusvalenze patrimoniali” dell’importo di euro 18.940,47 relativa allo stralcio di beni mobili (macchinari uffici e hardware) e immobili (gazebo protezione civile) non completamente ammortizzati.

9. Il Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio 2023 è redatto secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Gli elementi attivi e passivi del conto del patrimonio trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, a norma del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, devono essere aggiornati annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento dell'Ente. In presenza del documento descrittivo dei beni demaniali e dei beni patrimoniali opportunamente aggiornati e valutati si è proceduto a riclassificare le varie voci attive e passive ai fini della loro collocazione nel nuovo conto del patrimonio.

Il patrimonio della Città metropolitana è costituito quindi dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Esso esprime la grandezza, definita in termini monetari, attribuita al complesso economico dei vari elementi che lo compongono, considerati nella loro unità e complementarietà.

Le passività indicano i vincoli che gravano sull'ente per debiti contratti nei confronti di terzi: debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi, altri debiti, ratei e risconti passivi.

Le attività sono costituite dai valori dei beni e dei rapporti giuridici attivi a disposizione dell'ente al momento considerato e sono distinte in immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie; attivo circolante: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi.

La situazione patrimoniale, durante l'anno 2024, ha subito variazioni sia nella parte attiva che nella parte passiva, come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

| CONTO DEL PATRIMONIO | 31/12/2023 | Variazioni | 31/12/2024 |
|--|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| Attivo | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 23.775.480,79 | + 2.450.578,21 | 26.226.059,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 489.939.581,62 | + 1.137.482,43 | 491.077.064,05 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 30.201.942,06 | + 306.377,44 | 30.508.319,52 |
| Totale immobilizzazioni | 543.917.004,47 | + 3.894.438,10 | 547.811.442,57 |
| Rimanenze | - | - | - |
| Crediti | 46.576.690,69 | - 5.885.687,06 | 40.691.003,63 |
| Altre attività finanziarie | - | - | - |
| Disponibilità liquide | 132.039.300,90 | - 1.239.189,62 | 130.800.111,28 |
| Totale attivo circolante | 178.615.991,59 | -7.124.876,68 | 171.491.114,91 |
| Ratei e risconti | 213.612,34 | + 2.483,21 | 216.095,55 |
| Totale dell'attivo | 722.746.608,40 | - 3.227.955,37 | 719.518.653,03 |
| Passivo | | | |
| Patrimonio netto | 485.738.712,61 | + 3.014.410,66 | 488.753.123,27 |
| Fondo per rischi ed oneri | 16.182.943,20 | + 1.817.614,00 | 18.000.557,20 |
| Debiti di finanziamento | - | - | - |
| Debiti di funzionamento e altri debiti | 42.635.267,61 | - 16.740.304,55 | 25.894.963,06 |
| Totale debiti | 42.635.267,61 | - 16.740.304,55 | 25.894.963,06 |
| Ratei e risconti | 178.189.684,98 | + 8.680.324,52 | 186.870.009,50 |
| Totale del passivo | 722.746.608,40 | - 3.227.955,37 | 719.518.653,03 |
| Conti d'ordine | 33.341.072,45 | + 17.891.977,30 | 51.233.049,75 |

❖ Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL dal punto 6 al punto 9 del nuovo principio contabile n. 4.3. allegato D.Lgs 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

❖ immobilizzazioni immateriali

Rappresentano un particolare tipo di immobilizzazioni, costituite da beni non tangibili che hanno un'utilità pluriennale e si suddividono in costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessione, licenze, marchi e diritti simili, avviamento. immobilizzazioni in corso e acconti, altre. I relativi incrementi e le quota di ammortamento sono evidenziati nelle stampe dell'inventario, distintamente per classifica e categoria, allegato al rendiconto.

❖ Immobilizzazioni materiali

Rappresentano i beni patrimoniali mobili ed immobili investiti dall'ente, gli incrementi e i decrementi rispettivamente per acquisti e alienazioni, dismissioni e cancellazioni e i relativi ammortamenti sono evidenziati nelle stampe dell'inventario, distintamente per classifica e categoria allegato al rendiconto.

❖ **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite dal valore attribuito alle partecipazioni societarie che l'ente detiene negli organismi partecipati e dal valore attribuito ai crediti di dubbia esigibilità ricollocati, in base ai nuovi principi contabili, nella voce altri titoli.

Con riferimento alla valutazione delle società partecipate si rinvia all'apposito successivo paragrafo 10 della nota integrativa.

❖ **Attivo Circolante**

L'attivo circolante, al contrario delle immobilizzazioni finanziarie, comprende tutti i beni che per volontà dell'ente o per disposizione di legge non sono destinati a restare a lungo nel processo gestionale. La loro caratteristica è quindi quella di essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati.

Il modello espone nell'attivo circolante quattro gruppi:

- 1) rimanenze
- 2) crediti
- 3) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 4) le disponibilità liquide

❖ **Crediti**

Per questa voce dello stato patrimoniale è prevista una suddivisione (crediti da tributi, per trasferimenti e contributi, verso clienti ed utenti, altri crediti), che riflette in sostanza la struttura del conto del bilancio.

Le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza (variazioni in più in c/finanziario), mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo (variazioni in meno in c/finanziario) più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura.

Il totale dei crediti pari ad euro 40.691.003,63 è conciliato con i residui attivi (totale euro 50.312.867,68) al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 9.597.661,94 e al netto delle risultanze presenti nel conto altri depositi bancari e postali pari ad euro 24.202,11.

❖ **Disponibilità liquide**

Come si evince dalla denominazione del conto, trovano qui collocazione rispettivamente la giacenza di cassa risultante dalla "Tesoreria unica" ed i depositi presso il proprio Tesoriere od altri Istituti di credito a breve scadenza.

Le variazioni in più e in meno in Conto finanziario del fondo di cassa derivano dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Complessivamente il fondo di cassa al 31.12.2024 ammonta ad Euro 130.775.909,17 contro i 132.017.094,14 euro di inizio anno.

❖ **Ratei e risconti**

Il dettaglio dei Ratei attivi, relativi a fitti attivi di competenza del 2024 ma che verranno incassati nel 2025 è il seguente:

| DESTINAZIONE | INDIRIZZO | DURATA CONTRATTUALE | | CANONE ANNUO | COMPETENZA RATEI ATTIVI (locazioni-concessioni attive) | | | | | |
|--|--|----------------------|------------|--------------|--|------------|------------|----------------|----------------------|--|
| | | INIZIO | FINE | | IMPORTO RATA | DAL | AL | GG (al 31 dic) | IMPORTO RATEO ATTIVO | SCADENZE |
| Commissariato P.S. Mestre | Via Ca' Rossa, 5 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 64.461,26 | 32.230,63 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 16.473,43 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma Polstrada Mestre | Via Ca' Rossa,14 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 47.393,65 | 23.696,83 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 12.111,71 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Commissariato P.S. Venezia | Cà Ziani Castello, 5053 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 178.246,70 | 89.123,35 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 45.551,93 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma CC Marghera | Via della Rinascita, 156 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 28.092,08 | 14.046,04 | 19/8/24 | 18/2/25 | 135 | 10.534,53 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma CC Favaro V.to | Via Triestina, 40 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 20.486,97 | 10.243,49 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 5.235,56 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma CC Cavarzere | Corso Matteotti, 20 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 26.485,24 | 13.242,62 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 6.768,45 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma CC Vigonovo | Piazza Marconi, 43 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 28.998,57 | 14.499,29 | 1/10/224 | 31/3/25 | 92 | 7.410,75 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Casema CC Burano | Sestiere S. Martino Sx 16 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 35.482,57 | 17.741,29 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 9.067,77 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma CC Pellestrina | Sestieri Vianelli | AVVIATO ITER RINNOVO | | 36.749,82 | 18.374,91 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 9.391,62 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma CC Murano | F.ta Venier Cavour | AVVIATO ITER RINNOVO | | 31.258,46 | 15.629,23 | 1/10/24 | 31/3/25 | 92 | 7.988,27 | 2 rate semestrali posticipate occupazione extra contrattuale |
| Caserma VV.FF. Mira | Via Don Minzoni, 4 | 11/12/2021 | 10/12/2027 | 14.568,60 | 7.284,30 | 11/12/24 | 10/6/25 | 21 | 849,84 | 2 rate semestrali posticipate |
| Caserma VV.FF. Portogruaro | Viale Isonzo, 104 | 24/11/2020 | 23/11/2026 | 34.000,00 | 17.000,00 | 24/11/24 | 23/5/25 | 38 | 3.588,89 | 2 rate semestrali posticipate |
| Caserma VV.FF. Mirano | Via Petrarca, 6-8 | 20/11/2020 | 19/11/2026 | 60.392,50 | 30.196,25 | 20/11/24 | 19/5/25 | 42 | 7.045,79 | 2 rate semestrali posticipate |
| Caserma VV.FF. S.Donà di Piave | Via Calvecchia 2 | 14/11/2020 | 13/11/2026 | 30.815,93 | 15.407,97 | 14/11/24 | 13/6/25 | 48 | 4.108,79 | 2 rate semestrali posticipate |
| Caserma VV.FF. Chioggia | Riviera S. Caboto, 3 | 03/05/2022 | 02/05/2028 | 19.202,38 | 9.601,19 | 3/11/24 | 2/5/25 | 59 | 3.147,06 | 2 rate semestrali posticipate |
| Uffici Prefettura e alloggio di Rappresentanza | Ca' Corner San Marco, 2661 | AVVIATO ITER RINNOVO | | 306.896,77 | | | | | 0,00 | 4 rate trimestrali posticipate, ultima scadente il 31 dicembre. Occupazione extra contrattuale |
| TOTALE | | | | 963.531,50 | | | | | 149.274,39 | |
| ENAIIP Veneto | Villa Angeli Dolo Via Brenta Bassa 39, Dolo Venezia-Mestre | 13/11/2018 | 12/11/2038 | 28.366,00 | 28.366,00 | 13/11/2024 | 12/11/2025 | 49 | 3.860,93 | unica rata posticipata |

| | | | | | | | | | | |
|--|--|------------|------------|------------|----------------------|------------|------------|-----|------------|----------------------------|
| Consiglio di Bacino | Centro Servizi Mestre Via Forte Marghera 191 | 27/09/2023 | 26/09/2029 | 10.620,00 | 10.620,00 | 27/09/2024 | 26/09/2025 | 96 | 2.832,00 | unica rata posticipata |
| Comune di Mira | via Risato Bellin, 29 Oriago di Mira | 01/01/2023 | 31/12/2031 | 600,00 | 600,00 | | | | 0,00 | unica rata posticipata |
| Ente formativo individuato da Regione del Veneto | Chioggia - Isola dell'Unione 1 | 01/09/2023 | 31/08/2024 | 102.980,00 | 102.980,00 | 01/09/2024 | 31/08/2025 | 122 | 34.898,78 | 1 rata annuale posticipata |
| | | | | 142.566,00 | | | | | 41.274,71 | |
| | | | | | Importo rateo attivi | | | | 190.866,09 | |

Il dettaglio dei Risconti attivi, relativi a fitti passivi non di competenza dell’anno 2024 è il seguente:

| LOCATORE | INDIRIZZO | DESTINAZIONE | DURATA CONTRATTUALE | | CANONE ANNUO | Riferimento pagamento rata | | | Competenza risconti attivi (locazioni/concessioni passive) | | | | |
|--|---|--|---------------------|------------|--------------|----------------------------|----------|---------|--|---------|----------------|-------------------------|--|
| | | | INIZIO | FINE | | Importo rata pagata | dal | al | dal | al | gg (al 31 dic) | Importo risconto attivo | Scadenze |
| Immobiliare Laguna Sas di Zagallo Lorella & C. | Via Lova, 106/A - Campolongo Maggiore (località Bojon) | Capannone ad uso servizio manutenzione stradale | 1/3/2021 | 28/2/2027 | 17.568,00 | 4.392,00 | 1/12/24 | 28/2/25 | 1/1/25 | 28/2/25 | 60 | 2.928,00 | 4 rate trimestrali anticipate |
| Nalesso Eleonora Erede Vivian Gianna | Via Olmo, 2 - Milano | Capannone ad uso servizio manutenzione stradale | 15/7/2022 | 14/7/2028 | 22.525,00 | 5.631,25 | 15/10/24 | 14/1/25 | 1/1/25 | 14/1/25 | 14 | 875,97 | 4 rate trimestrali anticipate |
| Rossi Mario Pietro & C. S.n.c. | Via Zacchetto, 11 -S. Stino di Livenza (località La Salute) | Capannone ad uso servizio manutenzione stradale | 1/6/2023 | 31/5/2029 | 17.110,50 | 4.277,63 | 20/12/24 | 20/3/25 | 1/1/25 | 29/2/25 | 59 | 2.804,22 | 4 rate trimestrali anticipate |
| Cesaro Mac.Import Snc | Via Interessati, 2- Eraclea | Capannone ad uso servizio manutenzione stradale | 17/4/2023 | 16/4/2029 | 43.554,00 | 10.888,50 | 17/10/24 | 16/1/25 | 1/1/25 | 16/1/25 | 16 | 1.935,73 | 4 rate trimestrali anticipate |
| Immobiliare Primavera S.n.c. di Franzolin Tito Livio & C. | Via Maestri del Lavoro, 9 - Cavarzere | Capannone ad uso servizio manutenzione stradale | 01/03/2024 | 28/02/2025 | 18.666,00 | 9.333,00 | 1/9/24 | 28/2/25 | 1/1/25 | 28/2/25 | 59 | 3.059,15 | Indennità di occupazione 2 rate semestrali anticipate |
| Geda Srl | Vicolo Perosi, 3 - Marcon | Capannone uso protezione civile | 4/8/2020 | 3/8/2026 | 85.400,00 | 42.700,00 | 4/8/24 | 3/2/25 | 1/1/25 | 3/2/25 | 34 | 8.065,56 | 2 rate semestrali anticipate |
| EX Bioptik di C. Biasotto & C. snc -ora Boatto MariaTeresa | Via Prese, 1 - San Stino di Livenza | Capannone uso officina-laboratorio scolastico Ipsia Mattei | 1/2/2020 | 31/1/2026 | 24.400,00 | 24.400,00 | 1/2/24 | 31/1/25 | 1/1/25 | 31/1/25 | 31 | 2.101,11 | 1 rata annuale anticipata |
| JO.SE SAS di Vendrame Giorgio & C. | Via Boccaccio 35 - Portogruaro | Locali ad uso scolastico I.I.S. "Marco Belli" Portogruaro | 30/04/2024 | 29/10/2026 | 10.888,50 | 10.888,50 | 30/10/24 | 29/1/25 | 1/1/25 | 29/1/25 | 29 | 3.508,52 | indennità di Occupazione con 1 rata trimestrale anticipata |
| TOTALE RISCONTI ATTIVI | | | | | | | | | | | | 25.229,46 | |

➤ **PASSIVO**

❖ **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto ha subito variazioni in aumento e in diminuzione in base ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a euro 488.271.037,36.

La differenza tra Patrimonio Netto Iniziale e Finale differisce, dal risultato economico dell'esercizio 2024, secondo il seguente schema:

| | |
|---|-----------------------|
| PATRIMONIO NETTO INIZIALE | 485.738.712,61 |
| VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE | - |
| VARIAZIONE RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI | + 16.191.055,25 |
| VARIAZIONE ALTRE RISERVE DISPONIBILI | - 24.843,29 |
| VARIAZIONE DA RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PRECEDENTI AL NETTO DELLA COPERTURA PERDITA 2023 | - 16.166.211,96 |
| VARIAZIONE DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2024 | 3.014.410,66 |
| PATRIMONIO NETTO FINALE | 488.753.123,27 |

❖ **Fondi per rischi ed oneri**

La voce comprende gli accantonamenti a fondo rischi per passività potenziali e partite pregresse per euro 18.000.557,20 18.482.643,11, di cui euro 14.538.000,00 per il fondo rischi soccombenze come da comunicazione del dirigente dell'Avvocatura metropolitana, euro 724.000,00 per il fondo rischi da perdite società partecipate, euro 1.417.177,00 per Fondo rinnovo contratto CCNLL, euro 1.184.760,60 per il finanziamento di eventuali servizi aggiuntivi TPL, euro 136.619,60 per l'adeguamento del corrispettivo chilometrico ai sensi dell'art.7, comma 4 del Contratto di Servizio TPL. Ttali importi corrispondono alla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2024 per tali finalità.

❖ **Debiti**

Si suddividono in debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

I debiti di finanziamento risultano azzerati in quanto si è provveduto ancora nell'esercizio 2019 ad estinguere i rimanenti debiti per mutui e prestiti; inoltre, nel corso del 2024 non si sono registrati incrementi in c/finanziario per mutui in quanto nell'esercizio corrente non sono stati accesi nuovi mutui.

La consistenza finale dei debiti di finanziamento per mutui, prestiti obbligazionari è pari ad euro 0,00 come per l'esercizio 2023.

I debiti verso fornitori (per euro 23.934.390,21), sommati ai debiti per trasferimenti e contributi (pari ad euro 1.356.183,57) e agli altri debiti (pari ad euro 604.389,28) trovano perfetta coincidenza con il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2024 (euro 25.894.963,06).

❖ Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: Sono dovuti al FPV (Fondo pluriennale vincolato) di parte corrente per il salario accessorio e premiante del personale pari ad euro 2.114.407,92 e dal rateo passivo della seguente locazione:

| CONDUTTORE | INDIRIZZO | DURATA CONTRATTUALE | | CANONE ANNUO | COMPETENZA RATEI PASSIVI (locazioni/concessioni passiva) | | | | | SCADENZE |
|----------------|---|---------------------|----------|--------------|--|------------|------------|---------------|-----------------------|------------------------|
| | | INIZIO | FINE | | IMPORTO RATA | DAL | AL | GG (al 31/12) | IMPORTO RATEO PASSIVO | |
| Comune di Mira | Riviera San Pietro,83 località Oriago, Mira | 01/09/23 | 31/08/26 | 25.000,00 | 25.000,00 | 01/09/2024 | 31/08/2025 | 122 | 8.472,22 | unica rata posticipata |

Risconti passivi: rappresentano entrate di esercizi futuri già accertati nel 2024 e anni precedenti, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Ministeri, Regioni e altri Enti che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento (ricavo pluriennale) del bene inserito in inventario, come da prospetto seguente:

| | |
|--|-----------------------|
| Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2024 | 177.347.971,51 |
| Quota di ricavo incassata nel 2024 ma da riscontare ad anni futuri | 12.620.909,04 |
| Totale | 189.968.880,55 |
| Ammortamento 2024 di quote ricavi pluriennali accertati ante 2024 | - 5.221.751,19 |
| Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2024 | 184.747.129,36 |

❖ Conti d'ordine per opere da realizzare

Riguardano:

- Impegni finanziari per costi anni futuri sono dati dalla differenza tra l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato (euro 49.485.994,75) e il salario accessorio iscritto tra i risconti passivi (euro 2.114.407,92) per un importo finale di euro 47.371.586,83;
- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Regione Veneto per la realizzazione Barriere artificiali marittime con finalità naturalistiche a largo delle coste di Bibione per euro 1.000,00;
- Beni di terzi in uso relativi a libretto e conto di deposito a garanzia dell'attività svolta in materia di smaltimento rifiuti per euro 3.860.462,92.

10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie

Il “Sistema partecipate” della Provincia di Venezia, oggi Città metropolitana, nel 2009, era costituito da n. 41 enti e in particolare:

- 32 società di capitali, di cui una società consortile
- 6 consorzi ai sensi del codice civile
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL
- 1 azienda speciale ai sensi dell’art. 114 del TUEL
- 1 Geie.

Nel corso degli ultimi anni, anche in attuazione dell’art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244/2007 (cosiddetta Finanziaria 2008), siffatto Sistema è stato sottoposto ad una poderosa opera di ristrutturazione, che ha comportato la dismissione di quegli enti ritenuti non più strategici e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali. Al 31 dicembre 2014, infatti, il Sistema partecipate era costituito da n. 25 enti:

- 21 società di capitali, di cui una società consortile
- 3 consorzi ai sensi del codice civile
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL

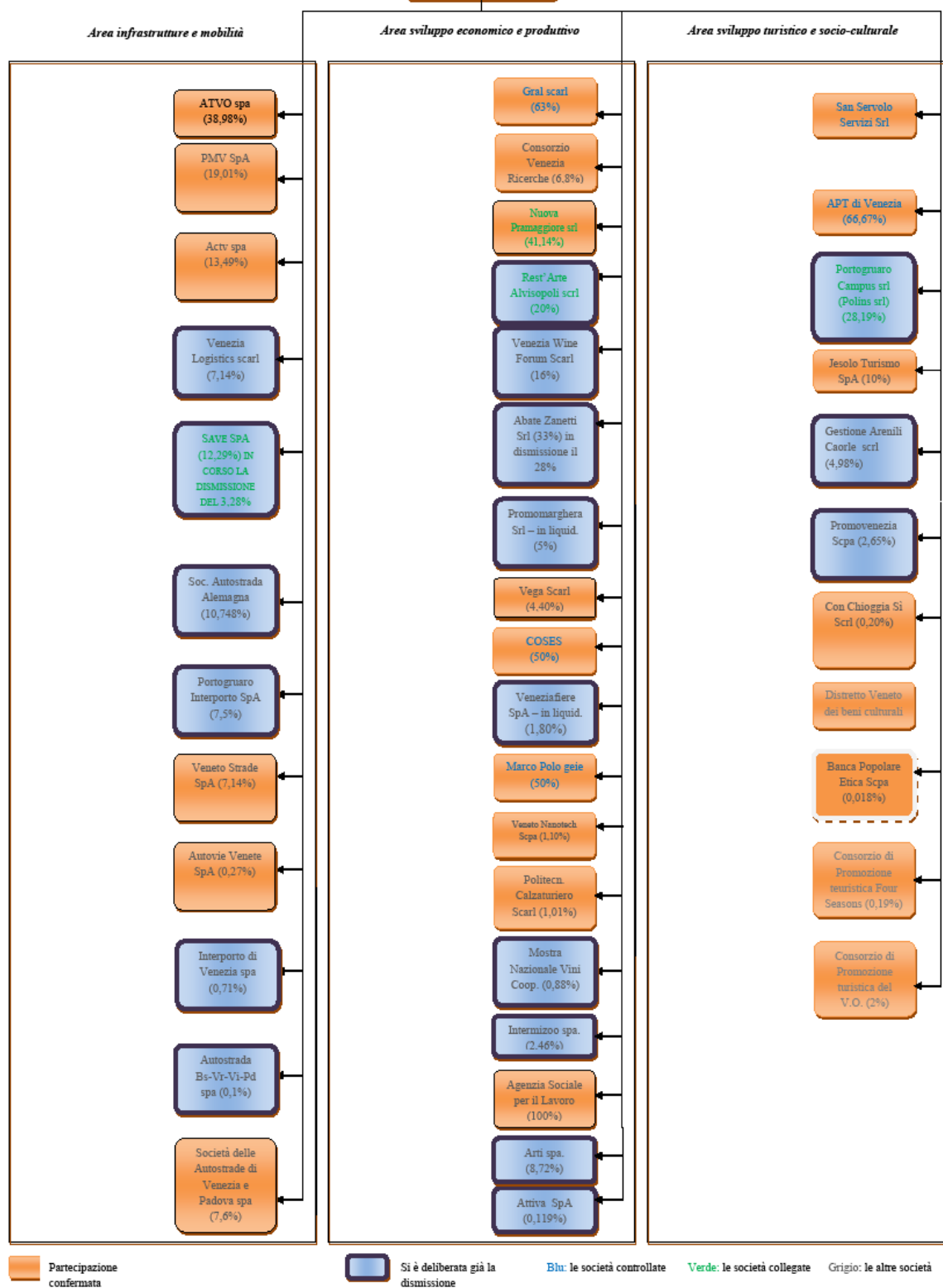
Per effetto, poi, delle azioni adottate in attuazione dei Piani di razionalizzazione per il 2015 e per il 2016, approvati ai sensi della L. n. 190/2014, rispettivamente, con decreto del Commissario prefettizio n. 10 del 31 marzo 2015 e con decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 2 maggio 2016, il Sistema partecipate è stato ulteriormente ridotto, tant’è che al 31 dicembre 2016, risulta composto da n. 10 enti e 2 fondazioni:

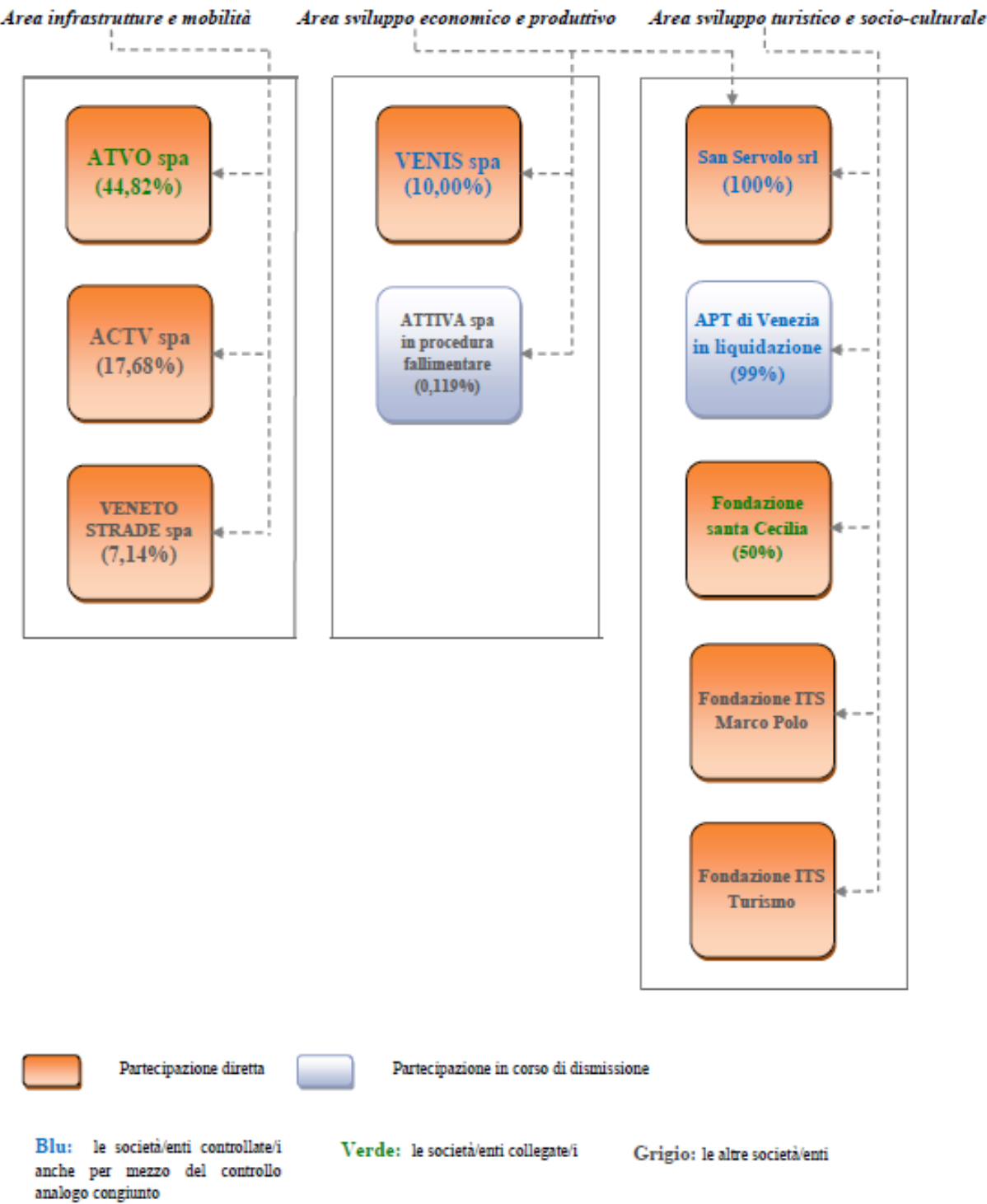
- 9 società di capitali, di una società consortile (delle quali n. 3 in liquidazione)
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL (in corso di liquidazione)
- 2 partecipazioni in Fondazioni

A fine 2024 a seguito della attività di revisione straordinaria e di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, effettuata ai sensi del d.lgs. n. 175/2016, con deliberazioni del Consiglio metropolitano, n. 11, in data 11 luglio 2017, n. 29, in data 12 dicembre 2018, n. 23, in data 23 dicembre 2019, n. 19, in data 18 dicembre 2020, n. 17, in data 23 novembre 2021, n. 24, del 22 dicembre 2022, n. 30 in data 15 dicembre 2023, e n. 21, in data 20 dicembre 2024, il Sistema risulta ancor più razionalizzato, registrando, al 31 dicembre 2024 - senza contare le partecipazioni indirette - la seguente situazione, con un totale di n. 7 enti e 3 fondazioni:

- 6 società di capitali (di cui 1 in liquidazione)
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL (in corso di liquidazione)
- 3 partecipazioni in Fondazioni

Osservando le rappresentazioni grafiche che seguono è possibile notare, come dal 2009 ad oggi, il numero delle partecipate sia stato drasticamente ridimensionato, in conformità anche al dettato normativo, che, come noto, da tempo impone alle Amministrazioni pubbliche di ridurre la loro partecipazione in società o altre tipologie di Enti.





Grazie alle misure adottate a partire dal 2015 è stato possibile conseguire i seguenti benefici e risparmi:

- la dismissione di n. 17 partecipazioni dirette in società, non indispensabili, né strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, oltre a ridurre la presenza di capitale pubblico sul mercato, ha diminuito il rischio per la Città metropolitana di dover accantonare quota dell'avanzo di amministrazione in vista di eventuali ricapitalizzazioni conseguenti a perdite d'esercizio;
- la dismissione di n. 52 partecipazioni indirette (di cui due nel 2017: Promovenezia Scpa, partecipata dal San Servolo srl, e TU.RI.VE. scarl, partecipata da Apt in liquidazione; una nel 2019, in ATVOPARK spa, partecipata da ATVO spa, e una nel 2023, in Caf Interregionale Dipendenti srl, partecipata sempre da ATVO spa) ha consentito di ottimizzare ulteriormente il "Sistema partecipate" della Città metropolitana;
- la salvaguardia dell'occupazione di una parte cospicua dei dipendenti APT in liquidazione con la ricollocazione di n. 39 unità su 64 (24 nel 2015 e 15 nel 2016; considerato che per 3 unità è cessato il rapporto di lavoro), grazie a processi di mobilità del personale;
- la razionalizzazione degli organi di governo e di controllo delle società controllate con la previsione della figura dell'amministratore unico e del sindaco/revisione unico e i conseguenti risparmi di spesa in termini di compensi erogati (realizzata, ad esempio, attraverso la fusione per incorporazione, nel 2018, di GRAL srl in San Servolo srl e, nel 2023, con l'opzione per l'amministratore unico in FAP Autoservizi spa, controllata da ATVO spa, il luogo di un Cda collegiale);
- il rafforzamento del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società ATVO spa, ACTV spa e San Servolo srl anche attraverso l'elaborazione, a partire dal 2023, delle relazioni di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022, recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- la corretta pubblicazione dei dati, documenti e delle informazioni prescritte dalla legge, per consentire ai cittadini di conoscere appieno l'organizzazione, le attività e l'operato delle società partecipate;
- l'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e l'adozione dei modelli di gestione del rischio ai sensi del d.lgs. n. 231/01;

Nel corso degli ultimi anni, anche in attuazione della razionalizzazione straordinaria e periodica delle partecipazioni ai sensi del d.lgs n. 175/2016 e s.m.i. il sistema è stato ulteriormente snellito con:

- la chiusura, nel 2017, della procedura di liquidazione della Promomarghera con cancellazione definitiva della società dal registro delle imprese nel mese di dicembre dello stesso anno;
- l'alienazione, sempre nel 2017, dell'intera partecipazione detenuta nella società quotata SAVE spa per effetto all'adesione all'OPA totalitaria, avvenuta nel mese di ottobre, generando un introito per l'Ente di 55,056 milioni di euro;
- il completamento, nel 2018, della fusione per incorporazione della GRAL srl nella San Servolo srl, comportando importanti risparmi derivanti dal venir meno degli organi della Gestione Risorse Alieutiche Lagunari srl (per euro 69.800,00 complessivi, a titolo di compensi erogati all'amministratore unico e al sindaco/revisore unico); l'attività di venericoltura è, in seguito, venuta meno a partire dal 2024 per effetto del trasferimento della competenza ad altro Ente gestore ad opera della Regione del Veneto, con conseguente modifica dello statuto di San Servolo srl;
- la chiusura, nel 2019, della procedura di liquidazione della Nuova Pramaggiore srl, con cancellazione definitiva della società dal registro delle imprese;
- il completo azzeramento del trasferimento in precedenza spettante a Veneto Strade spa (pari ad euro 955.635,63), che ha consentito un notevole risparmio di spesa; nel 2021, è stato ridotto anche il

trasferimento a favore di APT in liquidazione (passato da 100.000,00 a 55.000,00 euro) con efficientamento dei costi e della gestione, molti dei quali fanno ora a carico direttamente alla struttura liquidatoria;

- la riduzione, nel 2019, del compenso dell'organo amministrativo di ATVO spa in occasione del relativo rinnovo, in attuazione dell'orientamento del Mef del 10 giugno 2019, con riconduzione dello stesso al limite della spesa sostenuta nel 2013 con un risparmio di euro 12.129,60 (il 20% in meno rispetto al precedente compenso);

- l'alienazione, nel 2023, della partecipazione indiretta detenuta da ATVO spa nella Caf Interregionale Dipendenti srl (a fronte di un corrispettivo di euro 52,00);

- l'opzione, esercitata nel 2023, in sede di rinnovo, per l'amministratore unico in FAP Autoservizi spa, indirettamente controllata tramite ATVO spa (con un risparmio annuo complessivo di euro 1.280,00);

- la conferma delle iniziative necessarie ad ottenere la liquidazione delle quote in società già dismesse ai sensi della legge n. 147/2013, conseguendo la monetizzazione della partecipazioni detenute:

- nella società A4 Holding spa, per euro 450.000,0 (incassati con ordinativo 4999/2017);
- nella Portogruaro Interporto spa, per euro 232.500,00 (incassati con ordinativo 1193/2018) grazie alla cessione a titolo oneroso ad ATVO spa ;

- per la Autovie Venete spa, anch'essa già dismessa ai sensi della L. n. 147/2013: a seguito delle sentenze del Tribunale di Trieste n. 295 in data 2/5/2019, e n. 331 in data 21/5/2021, nel 2022, a fronte di un nuovo ricorso presentato dalla società, la Città metropolitana ha concluso con la stessa apposita transazione; Autovie Venete spa ha quindi versato l'importo di euro 1.473.069,00 a titolo di valore della partecipazione, e di euro 7.541,73 a titolo di dividendi deliberati, liquidati e non riscossi;

- l'attuazione delle ulteriori misure previste dal nuovo T.U. Partecipate dettando appositi indirizzi verso le società controllate (ad es. per la revisione degli statuti, la ricognizione del personale – negli anni 2020, 2021 e 2022, al fine di individuare eventuali eccedenze, la riduzione dei costi di funzionamento, l'adozione di programmi di valutazione del rischio e della relazione sul governo societario e l'applicazione del d.lgs. n. 50/2016) e verso le società partecipate;

- è stata prevista dal piano di razionalizzazione 2018, e confermata dai successivi piani, la dismissione della partecipazione indiretta, detenuta tramite ATVO spa, in Brusutti srl, perché non rispondente ai dettami del TUSP. Al momento la Città metropolitana attende di conoscere gli esiti dell'ultima procedura di gara indetta da ATVO spa per l'alienazione della società.

Pertanto, nel 2024, con sentenza n. 816, il TAR Veneto ha definito il ricorso, promosso da Brusutti srl, per l'annullamento dei precedenti Piani di razionalizzazione, dichiarandolo improcedibile. La società ha tuttavia presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex DPR n. 1199/1971, sempre avverso il provvedimento di dismissione, nella parte in cui su dispone la vendita della partecipazione;

- per quanto riguarda la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro: nel 2023, venuta a scadenza la precedente convenzione, ne è stata firmata una nuova con durata fino al 2025 e con un impegno finanziario da parte della Città metropolitana, di euro 300.000,00 complessivi.

A quanto sopra va aggiunto che, nel corso del 2018, l'Ente ha acquisito dal Comune di Venezia, secondo le procedure previste dal TUSP, n. 3.000 azioni (pari al 10% del capitale sociale) della Venezia Informatica Sistemi spa (VENIS spa), società per azioni "strumentale", operante nel campo dei servizi informatici.

La Città metropolitana ha attivato sulla società il c.d. "controllo analogo congiunto" col Comune di Venezia, e le ha affidato "in house":

- a) i servizi di conduzione del data center e connessi sottoservizi, giusta contratto di servizio prot. n. 95391 del 28/12/2018, rinnovato, da ultimo, fino al 2024; detto contratto è stato sostituito nel 2025 da un nuovo contratto, sottoscritto in data 19/02/2025 prot. 11667 del 20/02/2025;
- b) il completamento del progetto Con.Me (Convergenza digitale Metropolitana) - Fase B, consistente nella gestione e manutenzione dell'infrastruttura e dei servizi implementati, con l'obiettivo della digitalizzazione dei processi amministrativi, della diffusione dei Livelli Essenziali di Diritti Digitali (LEDD) e dell'interoperabilità presso gli enti della Pubblica Amministrazione, in attuazione al "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" nel tempo vigente), fino al 30 giugno 2028 (Cfr contratto sottoscritto in data 29 dicembre 2023 – prot. n. 16/2024);
- c) La società è inoltre incaricata di:
- erogare stabilmente attività di aggiornamento sulle pagine del sito 6Sport (Cfr contratto prot. n. 29565/2024);
 - fino al 30/04/2025, nell'ambito del Progetto PNRR Missione 1 – componente 1 - asse 1 sub-investimento 1.4.2 Citizen Inclusion Int. 3 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, Progetto CMVEInclusion, del servizio di riduzione delle tipologie di errore, successive al login dell'utente, relativamente alle pagine del servizio 6sport (Cfr. contratto prot. n. 41707/2024);
 - fino al 31/10/2025, nell'ambito del Progetto PNRR Missione 1 - componente 1 - investimento 1.5, "Cybersecurity" M1C1I1.5, della realizzazione del progetto Cybermet - Cybersecurity metropolitana (Cfr. contratto prot. n. 2098/2025).

In data 12 febbraio 2021, peraltro, è stata ottenuta l'iscrizione della Città metropolitana nell'Elenco, tenuto dall'A.N.AC., delle Amministrazioni che intendono operare mediante affidamenti diretti vs società in house (Cfr. determinazione ANAC, assunta al protocollo della Città metropolitana al n. 7188/2021.

Per San Servolo srl e per l'affidamento verso la stessa disposto nel 2018, la predetta iscrizione nell'Elenco era avvenuta con deliberazione A.N.AC. n. 691 del 29/07/2020 - id 1045.

Da evidenziare, tuttavia che, dal 1° luglio 2023, il citato elenco non è più operativo, stante l'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ad opera dell'art. 226, c. 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Relativamente a San Servolo srl, va infine sottolineato che, nel 2025, è stato avviato l'iter per addivenire ad un nuovo affidamento in house della durata di anni 5 dei beni già gestiti, con l'esclusione del Museo di Torcello e l'inclusione dell'Auditorium del Centro Servizi di Mestre.

Analizzando, ora, gli aspetti economico patrimoniali, si evidenzia che i beni costituiti da partecipazioni in imprese sono iscritti nel conto del patrimonio al costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e dall'allegato 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. come novellato dal D.M. 18 maggio 2017 e dal D.M. 29 agosto 2018 e dal D.M. 1° settembre 2021.

Le partecipazioni azionarie in società e le partecipazioni non azionarie in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al metodo del "patrimonio netto" (dell'esercizio 2023, in quanto l'ultimo di cui si dispone dei bilanci delle società) di cui all'art. 2426, n. 4, del codice civile.

Il predetto metodo del "patrimonio netto" prevede che, per le partecipazioni azionarie:

- a) la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portata al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria;

- b) gli eventuali utili delle società vanno iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del suddetto metodo con contropartita l'incremento della partecipazioni azionaria;
- c) per tutti i tipi di partecipazioni, qualora il relativo valore risultasse negativo per effetto di perdite, viene previsto l'azzeramento. Inoltre nei casi in cui la Città metropolitana risultasse legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento di una partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento verranno contabilizzate in un apposito "fondo per rischi ed oneri" nel bilancio dell'Ente;
- d) nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente;
- e) se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo;
- f) nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto, alle partecipazioni di controllo, valutate al patrimonio netto nell'ultimo rendiconto della gestione:
 - 1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa;
 - 2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell'ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e di valutazione sono analoghi a quelli previsti per le azioni; ne deriva che:

- anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, vanno valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente, le partecipazioni vanno iscritte al costo di acquisto; anche in questo caso, per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita - cui non è possibile applicare il criterio del costo - si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo;
- l'eventuale perdita d'esercizio della partecipata va imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del suddetto metodo ed hanno come contropartita l'incremento del valore della partecipazione;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri;
- nello stato patrimoniale vengono iscritte anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto anche la rispettiva gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Anche in questo caso, nel momento in cui il valore della partecipazione diventasse negativo per effetto di perdite, la partecipazione viene azzerata;
- in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto va vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente.

In aggiunta a quanto sopra, per le società in liquidazione, in fallimento o quelle per le quali il liquidatore abbia comunicato che non ci sarà riparto alla fine della liquidazione, il valore preso in considerazione è uguale a 0.

La dimostrazione analitica della situazione patrimoniale, come documentata nella successiva tabella, riporta il valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente (2023).

Nella tabella vengono riportati anche i dati relativi alle società per le quali è stato esercitato il recesso ai sensi della L. n. 147/2013 e per le quali non vi è ancora stata la liquidazione della quota di spettanza della Città metropolitana.

Il valore risultante da iscrivere nel conto del patrimonio sulla base dei criteri sopra descritti è pari a euro 30.508.319,52 come riportato nella seguente tabella:

| Settore di attività/ intervento | Denominazione società | % | Az. / quote possedute | 2023 | 2024 | Minusvalenza | Plusvalenza | Tipologia |
|--|---|-------|-----------------------------|--|---------------|--------------|-------------|-------------|
| Infrastrutture per la mobilità | | | | | | | | |
| Trasporti pubblici | A.C.T.V. Spa | 17,68 | 169.340 | 10.323.218,34 | 10.376.785,20 | | 53.566,86 | Altre |
| Trasporti pubblici | A.T.V.O. Spa | 44,82 | 40.229 | 18.095.970,12 | 18.227.402,53 | | 131.432,41 | Controllata |
| Progett.ne, costruzione, ristruttur.ne e manut.ne infrastrutture e servizi viari | Veneto Strade Spa | 7,143 | 368.800 | 550.552,55 | 566.437,62 | | 15.885,07 | Altre |
| Infrastrutture a supporto mobilità merci | | | | | | | | |
| Promozione e coord.to attività inerenti l'area intermodale | Interporto di Venezia Srl in liquidazione | 0,710 | 31.228 | 0,00 | 0,00 | | | Altre |
| Sviluppo economico e sociale | | | | | | | | |
| Acquisto terreni, infrastrutture e insed.ind. | Attiva Spa in liquidazione | 0,119 | 4.283 | Società in liquidazione/procedura fallimentare | | | | Altre |

| Settore di attività/ intervento | Denominazione società | % | Az. / quote possedute | 2023 | 2024 | Minusvalenza | Plusvalenza | Tipologia |
|------------------------------------|--|-------------|-----------------------|----------------------|---------------|------------------|-----------------|-------------|
| Realizzazioni e B.i.c. di Marghera | VEGA - Parco Scientifico Tecnologico Srl in liquidazione | 4,399 | 48.802,90 | 0,00 | 0,00 | | | Altre |
| Varie | | | | | | | | |
| Promozione e assistenza turismo | A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA Srl in liquidazione | 99,01 | 51.000 | 53.861,44 | 53.860,45 | 0,99 | | Controllata |
| Gestione servizi di San Servolo | SAN SERVULO Srl | 100,00 | 281.646 | 731.408,00 | 786.026,00 | | 54.618,00 | Controllata |
| Servizi informatici | Venis Spa | 10,00 | 3.000 | 393.487,60 | 427.136,80 | | 33.649,20 | Altre |
| Fondazione | | | | | | | | |
| Fondazione Santa Cecilia | | 50,00 | | 41.272,50 | 42.728,00 | | 1.455,50 | Collegata |
| Fondazione ITS Marco POLO (*) | | 3,70 | | ** 6.378,30 | 5.211,41 | 1.166,89 | | Altre |
| Fondazione ITS per il turismo | | 10,00 | | 5.793,21 | 22.731,51 | | 16.938,30 | Altre |
| | | | | | | | | |
| | | | | Quadro riepilogativo | | | | |
| | | | | 2023 | 2024 | Minus da valutaz | Plus da valutaz | |
| | | Controllate | | 18.881.239,56 | 19.067.288,98 | 0,99 | 186.050,41 | |
| | | Collegate | | 41.272,50 | 42.728,00 | | 1.455,50 | |
| | | Altre | | 11.279.430,00 | 11.398.302,54 | 1.166,89 | 120.039,43 | |
| | | Totale | | 30.086.185,34 | 30.201.942,06 | 1.167,88 | 307.545,34 | |

(*) Nel 2022 il valore della quota si è ridotto al 3,70% dal 4,77%: dal bilancio chiuso della Fondazione al 31-12-22 risulta infatti che "Il Capitale Sociale, pari a euro 135.000 è il Fondo di dotazione della Fondazione, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto (...). Nel 2022 hanno aderito alla Fondazione tre nuovi soci: (...) con una quota di euro 10.000 cadauno": di fatto, in quello stesso anno, il capitale della Fondazione si innalzava da 105.000 a 135.000 comportando una rideterminazione della quota della Città metropolitana dal 4,76% al 3,70%.

** Il valore corretto riferito al 2023 sarebbe pertanto 4.957,53, si riporta tuttavia il dato presente nella nota integrativa allegata al Rendiconto 2023, il valore è stato allineato in sede di Rendiconto 2024 riportando l'importo di euro 5.211,41.

In ordine all'incidenza dei risultati di gestione delle partecipate sul bilancio finanziario della Città metropolitana, si evidenzia che, nel corso del 2024, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite. Inoltre la Città metropolitana ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni e mantenuto una quota solo nelle società/enti ritenuti strettamente necessari per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ossia in n. 10 entità (di cui 5 società e 3 fondazioni), oltre a 2 enti/società in liquidazione o in concordato.

Si ritiene opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 724.000,00, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota irrisoria (Vega Srl e Interporto di Venezia Srl).

La copertura delle spese di liquidazione dell'APT (azienda speciale/consorzio) è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2025, pari ad euro 55 mila.

Sulla base dei preconsuntivi 2024 delle società partecipate si ritiene di non accantonare ulteriori risorse posto che tutte le aziende collegate e controllate dall'ente chiuderanno in utile di esercizio.

In ogni caso, ulteriori valutazioni potranno essere effettuate una volta conosciuti i risultati economici previsti per il 2024 dalle altre società partecipate dall'ente.

11. La dinamica della gestione 2024. Gli indicatori finanziari e gestionali

Nella premessa si è osservato che il conto consuntivo costituisce la rappresentazione sintetica dell'attività svolta in un periodo convenzionale di riferimento.

Il consuntivo è un sistema di dati che permette la percezione globale degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione compiuta.

Le grandezze prese in considerazione possono essere tradotti in un **sistema di indicatori** che assolvono ad una funzione interpretativa e informativa.

Non si propone nulla di originale ed innovativo, in quanto si tratta di strumenti di valutazione gestionale abbastanza diffusi a livello di enti di medie e grandi dimensioni.

Questi indicatori hanno due vantaggi:

1. sono di semplice comprensione
2. non richiedono la tenuta di aggiuntive e gravose scritture contabili, ma si basano su una loro estrazione e su un confronto dei dati desumibili dal conto finanziario, parte costituente essenziale del conto consuntivo.

Gli indicatori sono stati calcolati sulla spesa e sull'entrata, al netto delle partite di giro.

L'analisi si basa sull'utilizzo di nove indicatori finanziari riferiti ai tre aspetti della gestione, cioè alla competenza, alla cassa e ai residui.

Per la gestione della competenza si sono impiegati i seguenti indicatori:

- **Capacità di impegno** espresso dal rapporto percentuale tra impegni e stanziamenti di competenza: serve a verificare se le procedure di impegno della spesa sono influenzate dal volume degli stanziamenti e ad accertare se le previsioni di competenza riflettono l'effettiva capacità di impiegare tutte le risorse finanziarie disponibili.
- **Indice di economia** espresso dal rapporto percentuale tra economie di bilancio (risorse disponibili non impegnate) e stanziamenti di competenza. L'indice verifica l'attendibilità delle previsioni di competenza
- **Indice di variazione** indica il risultato percentuale ottenuto dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti della competenza finali e iniziali e il valore degli stanziamenti di competenza iniziali.

Per la gestione di cassa sono utilizzati i seguenti indicatori finanziari:

- **Capacità di spesa** data dal rapporto percentuale tra i pagamenti e la massa spendibile. L'indice misura il divario tra il complesso delle risorse finanziarie che l'amministrazione può spendere e la quantità effettiva delle stesse che riesce effettivamente a spendere nell'esercizio preso in considerazione
- **Velocità di cassa** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra tutti i pagamenti effettuati nell'anno e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni. Dimostra la capacità delle strutture organizzative di tradurre in pagamento le obbligazioni definitive assunte verso terzi
- **Scostamento delle previsioni di cassa** indica il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti di cassa e dei pagamenti totali e il valore degli stanziamenti di cassa.

Gli indici della gestione di cassa esprimono la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, cioè sono segnaletici del grado di operatività del bilancio.

Per la gestione dei residui vengono utilizzati i seguenti indicatori:

- **Smaltimento dei residui passivi** esprime il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della somma dei pagamenti effettuati in conto residui e dei residui passivi eliminati e il valore dei residui passivi iniziali.

- **Accumulazione dei residui passivi** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra la differenza tra i residui passivi finali e iniziali e i residui passivi iniziali. Questo indicatore esprime se e in che misura il volume dei residui passivi abbia subito un'espansione oppure una riduzione nel corso dell'esercizio per effetto della gestione

- **Consistenza dei residui passivi** indica il rapporto espresso in percentuale tra i residui passivi finali e la sommatoria degli impegni e i residui passivi iniziali al netto dei pagamenti in conto residui e dei residui passivi eliminati. L'indicatore misura quanta parte della spesa complessiva a consuntivo sia costituita dai residui passivi.

Per l'applicazione degli indicatori finanziari si fa ricorso a sigle che rappresentano sinteticamente i valori da prendere in considerazione e a formule che esprimono i rapporti. Sigle e formule sono riportati, per ogni utilità per agevolare lo spunto interpretativo immediato nelle relative tabelle.

RENDICONTO FINANZIARIO 2024 - RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

(Indicatori elaborati sui totali dell'entrata al netto delle partite di giro, dell'FPV di entrata e dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione)

| TOTALI DI CHIUSURA | SIGLE | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------------------|-------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| RESIDUI ATTIVI INIZIALI | RAI | 29.461.951,09 | 29.612.431,49 | 26.138.351,88 | 39.658.837,87 | 53.099.233,61 |
| STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI | SI | 204.908.036,81 | 204.135.443,69 | 240.375.877,65 | 221.237.346,80 | 203.948.754,83 |
| STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI | SF | 203.243.718,46 | 222.560.113,88 | 291.186.769,53 | 256.469.547,93 | 256.634.502,81 |
| RISCOSSIONI CONTO RESIDUI | RR | 14.468.647,08 | 14.726.583,21 | 8.775.434,78 | 18.673.865,59 | 25.469.050,46 |
| RISCOSSIONI CONTO COMPETENZA | RC | 146.054.634,91 | 144.745.916,22 | 170.158.397,11 | 150.316.842,97 | 151.964.827,81 |
| ACCERTAMENTI | A | 161.999.835,51 | 159.415.104,38 | 194.433.148,97 | 183.598.886,27 | 176.352.837,5 |
| RESIDUI ATTIVI ELIMINATI | RAE | 1.326.073,12 | 3.416.684,56 | 2.279.129,5 | 1.229.721,86 | 1.649.992,37 |
| RESIDUI ATTIVI FINALI | RAF | 29.612.431,49 | 26.138.351,88 | 39.368.221,94 | 52.746.723,75 | 50.015.690,61 |

RENDICONTO FINANZIARIO 2024 - RIEPILOGO GENERALE INDICATORI DI ANDAMENTO DELL'ENTRATA NEL PERIODO 2020 - 2024

(Valori elaborati in %)

| INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI | FORMULE | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|----------------------|-------|--------|-------|-------|-------|
| CAPACITA' DI ENTRATA | $(RR+RC)/(RAI+SF)$ | 68,98 | 63,24 | 56,39 | 57,06 | 34,57 |
| VELOCITA' DI CASSA | $(RR+RC) / (RAI+A)$ | 83,84 | 84,36 | 81,12 | 75,69 | 75,82 |
| CAPACITA' DI ACCERTAMENTO | A / SF | 79,71 | 71,62 | 66,77 | 71,58 | 68,72 |
| INDICE DI ECONOMIA | $(SF-A) / SF$ | 20,29 | 28,37 | 33,22 | 28,41 | 31,28 |
| INDICE DI VARIAZIONE | $(SF-SI) / SI$ | -0,81 | 9,02 | 21,14 | 15,92 | 25,83 |
| INDICE DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI | $(RR+RAE) / RAI$ | 53,61 | 61,26 | 42,29 | 50,18 | 92,81 |
| INDICE DI ACCUMULAZIONE RESIDUI ATTIVI | $(RAF-RAI)/RAI$ | 0,51 | -11,00 | 0,51 | 0,33 | -5,81 |
| INDICE DI CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI | $RAF/(A+RAI-RR-RAE)$ | 16,86 | 15,25 | 18,79 | 25,93 | 12,32 |

RENDICONTO FINANZIARIO 2024 - RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

(Indicatori elaborati sui totali della spesa al netto delle partite di giro)

| TOTALI DI CHIUSURA | SIGLE | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------------------|-------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| RESIDUI PASSIVI INIZIALI | RPI | 30.455.635,56 | 61.877.737,11 | 48.009.709,93 | 38.632.975,50 | 41.572.883,61 |
| STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI | SI | 208.419.943,10 | 206.019.749,01 | 270.710.877,65 | 221.237.346,80 | 212.444.753,43 |
| STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI | SF | 246.117.998,39 | 270.234.361,45 | 351.025.844,97 | 297.706.529,49 | 321.156.312,27 |
| PAGAMENTI CONTO RESIDUI | PR | 24.050.702,36 | 38.167.318,16 | 39.064.575,46 | 29.201.394,15 | 34.757.530,11 |
| PAGAMENTI CONTO COMPETENZA | PC | 88.427.917,43 | 135.568.105,75 | 154.430.060,72 | 132.098.266,17 | 143.905.094,73 |
| IMPEGNI | I | 145.968.442,97 | 165.884.368,23 | 187.999.968,41 | 167.512.938,54 | 164.784.052,64 |
| RESIDUI PASSIVI ELIMINATI | RPE | 2.067.751,63 | 6.054.024,09 | 3.804.445,52 | 3.273.370,11 | 1.921.423,24 |
| RESIDUI PASSIVI FINALI | RPF | 61.877.737,11 | 47.972.657,34 | 38.710.596,64 | 41.572.883,61 | 25.772.888,17 |

RENDICONTO FINANZIARIO 2024 - RIEPILOGO GENERALE INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2020-2024

(Valori elaborati in %)

| INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI | FORMULE | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--------------------------------------|----------------------|--------|--------|--------|-------|--------|
| CAPACITA' DI SPESA | $(PR+PC)/(RPI+SF)$ | 40,67 | 52,31 | 48,49 | 47,97 | 49,25 |
| VELOCITA' DI CASSA | $(PR+PC) / (RPI+I)$ | 63,75 | 76,27 | 81,98 | 78,24 | 86,58 |
| CAPACITA' DI IMPEGNO | I / SF | 59,31 | 61,38 | 53,56 | 56,28 | 51,31 |
| INDICE DI ECONOMIA | $(SF-I) / SF$ | 40,69 | 38,61 | 46,44 | 43,71 | 48,69 |
| INDICE DI VARIAZIONE | $(SF-SI) / SI$ | 18,09 | 23,76 | 22,88 | 34,56 | 51,17 |
| INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI | $(PR+RPE) / RPI$ | 85,76 | 71,46 | 89,29 | 84,05 | 82,23 |
| INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI | $(RPF-RPI) / RPI$ | 103,17 | -22,47 | -19,37 | 7,6 | -38,00 |
| INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI | $RPF/(I+RPI-PR-RPE)$ | 41,17 | 26,13 | 20,04 | 23,93 | 15,19 |

12. La propensione all'investimento e al risparmio

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione dell'ente locale.

La propensione all'investimento può essere variamente misurata, per esempio:

1. in termini assoluti di variazione annua;
2. in termini relativi sul totale delle spese effettive;
3. in rapporto alle fonti di finanziamento.

I dati dei punti 1) e 3) dimostrano una grande variabilità delle spese per investimenti da anno ad anno; essa è collegata non solo alle autonome disponibilità finanziarie, ma è influenzata da discipline settoriali di finanziamento (Legge speciale; legge 23/96 sull'edilizia scolastica negli anni dal 2003 al 2009).

Rilevante è anche la capacità di autofinanziamento, cioè la destinazione ad investimento di entrate di parte corrente o di avanzo di amministrazione, anche se è stata fortemente bloccata dalle rigide norme sul patto di stabilità e sui saldi di finanza pubblica a partire dal 2012 in poi.

L'incidenza degli **impegni di investimento sul totale (impegni) delle spese di bilancio (al netto delle partite di giro)**, varia di anno in anno come risulta dalla seguente tabella:

INCIDENZA DEGLI IMPEGNI DI INVESTIMENTO

| Anno | Spese di investimento | % |
|------|-----------------------|-------|
| 2010 | 24.003.480,17 | 15,36 |
| 2011 | 18.082.193,62 | 11,54 |
| 2012 | 10.160.112,95 | 7,35 |
| 2013 | 16.794.163,63 | 12,26 |
| 2014 | 6.485.573,89 | 5,30 |
| 2015 | 12.183.662,41 | 9,34 |
| 2016 | 7.602.641,60 | 5,55 |
| 2017 | 7.538.367,33 | 5,19 |
| 2018 | 17.399.422,10 | 11,27 |
| 2019 | 24.014.850,09 | 17,10 |
| 2020 | 29.672.608,52 | 20,33 |
| 2021 | 41.538.349,50 | 25,04 |
| 2022 | 45.654.790,01 | 26,07 |
| 2023 | 36.224.295,21 | 21,62 |
| 2024 | 31.352.754,96 | 19,03 |

Nell'esercizio considerato la Città metropolitana di Venezia non ha fatto ricorso ad alcun nuovo indebitamento.

Le risorse provenienti da avanzi di amministrazione sul totale delle risorse per investimenti presentano la dinamica temporale e quantitativa, espressa in termini relativi e assoluti, illustrata dalla seguente tabella:

ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

| Anno | % Avanzo/totale Investimenti | Avanzi di amministrazione utilizzati | Totale investimenti |
|-------------|---|---|--------------------------------|
| 2010 | 33,21 | 7.971.216,46 | 24.003.480,17 |
| 2011 | 22,25 | 40.202.494,72 | 18.082.193,62 |
| 2012 | 0,43 | 43.351,04 | 18.082.193,62 |
| 2013 | 1,34 | 224.484,11 | 10.160.112,95 |
| 2014 | 0,89 | 57.480,00 | 6.485.573,89 |
| 2015 | 0,92 | 112.077,98 | 12.183.662,41 |
| 2016 | 5,62 | 427.499,06 | 7.602.641,60 |
| 2017 | 35,18 | 2.652.166,89 | 7.538.367,33 |
| 2018 | 27,05 | 4.708.644,83 | 17.399.422,10 |
| 2019 | 37,45 | 8.995.723,81 | 24.014.850,09 |
| 2020 | 28,19 | 8.363.746,32 | 29.672.608,52 |
| 2021 | 15,33 | 6.369.504,14 | 41.538.349,50 |
| 2022 | 3,10 | 1.452.190,06 | 45.654.790,01 |
| 2023 | 15,35 | 5.563.385,72 | 36.224.295,21 |
| 2024 | 99,94 | 31.334.873,29 | 31.352.754,96 |

13. L'incidenza dei residui passivi

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio sulla spesa corrente impegnata (competenza + residui) diminuisce rispetto al 2023.

INCIDENZA % DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE CORRENTI SULLE SPESE CORRENTI

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Tasso | 27,02 | 31,41 | 22,77 | 31,81 | 15,85 | 14,55 | 38,48 | 21,28 | 11,47 | 16,76 | 13,92 |

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio per investimenti sul totale degli impegni del Titolo II (competenza + residui).

INCIDENZA % DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI SULLE SPESE PER INVESTIMENTI

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| Tasso | 31,31 | 22,42 | 43,75 | 18,88 | 40,46 | 33,94 | 25,54 | 22,90 | 35,22 | 30,38 | 8,34 |

La dinamica delle spese per investimenti in conto residui, è esposta nella seguente tabella:

RESIDUI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

| Anno | Residui passivi da riportare a nuovo | Incr./Decr. | % |
|------|---|-------------|-------|
| 2010 | 73.363.750,46 | + | 0,54 |
| 2011 | 72.863.157,81 | - | 0,68 |
| 2012 | 61.393.858,32 | - | 15,74 |
| 2013 | 51.184.061,51 | - | 16,63 |
| 2014 | 5.511.629,32 | - | 89,23 |
| 2015 | 3.841.095,73 | - | 30,31 |
| 2016 | 4.959.490,13 | + | 29,12 |
| 2017 | 2.169.950,82 | - | 56,24 |
| 2018 | 7.848.735,46 | + | 261,7 |
| 2019 | 10.801.740,94 | + | 37,62 |
| 2020 | 10.293.880,50 | - | 4,70 |
| 2021 | 11.743.157,08 | + | 14,07 |
| 2022 | 19.975.367,90 | + | 70,01 |
| 2023 | 16.868.046,38 | - | 15,55 |
| 2024 | 4.009.274,71 | - | 76,23 |

14. Equilibri 2024

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere efficacia per regioni ed enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli adempimenti di finanza pubblica disposti dal comma 469, art. 1 della legge 232 del 2016 (cosiddetto patto di stabilità) per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto.

Pertanto la verifica sugli andamenti della finanza pubblica è effettuata attraverso il sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'art. 13 della legge 196 del 2009.

In base al comma 902, art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo agli enti locali, ha quindi previsto, a decorrere dal 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituendo la trasmissione delle certificazioni sui principali dati di bilancio e del rendiconto della gestione.

L'articolo 1, comma 820, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede inoltre che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e dispesa nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il comma 821 statuisce che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto di gestione. La Città metropolitana di Venezia si considera in equilibrio presentando un saldo di competenza (w/1 Prospetto Equilbri) di **euro 26.604.599,57**.

